

ALLEGATO 11

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE UG69U

COSTRUZIONI

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'obiettivo dell'applicazione dello studio di settore è di attribuire ai contribuenti un “ricavo potenziale”. Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al contesto territoriale e al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello Studio di Settore è finalizzata a cogliere gli eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Lo studio UG69U è stato elaborato su base regionale mediante criteri compatibili con la metodologia.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello Studio di Settore UG69U, evoluzione dello studio TG69U.

Le attività economiche gestite dallo Studio di Settore UG69U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 39.00.01 – Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia;
- 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;
- 42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali;
- 42.12.00 - Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane;
- 42.13.00 - Costruzione di ponti e gallerie;
- 42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi;
- 42.22.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni;
- 42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche;
- 42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca;
- 43.11.00 – Demolizione;
- 43.12.00 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno;
- 43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni;
- 43.91.00 - Realizzazione di coperture;
- 43.99.09 - Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello TG69U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2007, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2008.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 226.710.

Nella prima fase di analisi 27.202 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.039 posizioni.

I principali motivi di esclusione sono stati:

- ricavi dichiarati maggiori di 7.500.000 euro;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla localizzazione dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisizione dei lavori (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di realizzazione dei lavori (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle specializzazioni (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 197.469.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti e incorrelate) che spiegano il massimo possibile della varianza iniziale.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alla diversa tipologia di attività svolta, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Le nuove variabili risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzate in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelle che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La *Cluster Analysis* è una tecnica statistica che, in base ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di *Cluster Analysis*, poiché tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di *clustering*.

In un procedimento di *clustering* quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate e che concorrono a definirne il profilo.

Dopo aver suddiviso le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, l'analisi è proseguita su base regionale.

Le imprese sono state ripartite a livello regionale sulla base del Comune del Domicilio Fiscale e, per ogni regione, è stata verificata la presenza e la rappresentatività dei gruppi omogenei individuati con l'unico procedimento di *clustering*.

La descrizione dei gruppi omogenei identificati con la *Cluster Analysis* è riportata nel Sub Allegato 11.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Anche la fase di definizione della funzione di ricavo è stata predisposta su base regionale.

Successivamente è necessario determinare, per ogni regione e per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "coerenza economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati utilizzati degli indicatori di natura economico-contabile specifici delle attività in esame:

- *Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione;*
- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi.*

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Per ogni regione e per ciascun gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile² degli indicatori "Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione", "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi" e "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori al di sotto del valore massimo ammissibile. Inoltre sono

² Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

state selezionate le imprese con valore del (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) non negativo.

Nel Sub Allegato 11.D vengono riportati i valori soglia individuati per la definizione del valore massimo ammissibile utilizzato per la selezione del campione di riferimento.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo”, all’interno di ogni regione, per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”³. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari”⁴;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni”⁵;
- “Territorialità del livello di reddito disponibile per abitante”⁶.

La “Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari” ha avuto come obiettivo la differenziazione del territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune, provincia, regione e area territoriale.

La “Territorialità del livello delle retribuzioni” ha avuto come obiettivo la differenziazione del territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La “Territorialità del livello di reddito disponibile per abitante” ha avuto come obiettivo la differenziazione del territorio nazionale sulla base del livello di reddito disponibile per comune, provincia, regione e area territoriale.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle quotazioni immobiliari è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Totale costi + Variazione delle rimanenze (iniziali – finali) valutate a costo”⁷; il differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari è ponderato sulla base della percentuale relativa alla localizzazione dell’attività⁸;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e

³ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

⁷ La “Variazione delle rimanenze (iniziali – finali) valutate a costo” è pari alla differenza tra le esistenze iniziali e le rimanenze finali relative ai prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale e alle opere, forniture e servizi di durata ultrannuale art.93, comma 5, del TUIR.

⁸ L’indicatore utilizzato per l’area “Estero” è lo stesso della macro area nazionale: Centro.

coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;

- il livello del reddito disponibile per abitante è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate di “Valore beni strumentali mobili”; il differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante è ponderato sulla base della percentuale relativa alla localizzazione dell’attività⁹.

Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella *Cluster Analysis*, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente delle variabili prese in esame.

Affinché la stima dei ricavi tenga conto dell’eventuale presenza di “Variazione di rimanenze valutate a costo”¹⁰, si utilizza un fattore correttivo (FC), che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili della funzione di ricavo quando le rimanenze finali valutate a costo presentano un incremento rispetto alle relative esistenze iniziali.

Il fattore correttivo FC viene così determinato:

$$FC = 1 \text{ se Costi} = 0$$

$$FC = 0 \text{ se “Variazione rimanenze valutate a costo”} > \text{Costi}$$

$$FC = 1 - [(\text{maggior valore tra la “Variazione delle rimanenze valutate a costo” e } 0) / \text{Costi}]$$

Dove:

Costi = [valore massimo tra [costo del materiale impiegato + costo per la produzione di servizi + spese per acquisti di servizi - compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società di capitali) + altri costi per servizi + ammortamenti per beni mobili strumentali + abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - altri costi e oneri non afferenti alla produzione (spese generali amministrative, spese di vendita, costi di ricerca e sviluppo, ecc.) e 0] + costo per il godimento di beni di terzi (canoni di leasing, canoni relativi a beni immobili, royalties) - canoni relativi a beni immobili + spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l’attività dell’impresa - compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società di persone) - spese per personale non afferente alla produzione + interessi e altri oneri finanziari - interessi e oneri finanziari non afferenti alla produzione.

Nel caso in cui le esistenze iniziali valutate a costo superino le relative rimanenze finali interviene, nella determinazione della funzione di ricavo, la valorizzazione della variabile “Variazione delle rimanenze (iniziali –finali) valutate a costo”.

Nel Sub Allegato 11.I vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L’applicazione dello studio di settore UG69U, elaborato su base regionale, viene effettuata sulla base della Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione.

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

⁹ L’indicatore utilizzato per l’area “Estero” è lo stesso della macro area nazionale: Nord-Ovest.

¹⁰ La “Variazione delle rimanenze valutate a costo” è pari alla differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali relative ai prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale e alle opere, forniture e servizi di durata ultrannuale art.93, comma 5, del TUIR.

ANALISI DISCRIMINANTE

L'Analisi Discriminante è una tecnica statistica che consente di associare ogni impresa ad uno o più gruppi omogenei individuati con relativa probabilità di appartenenza (la descrizione dei gruppi omogenei individuati con la *Cluster Analysis* è riportata nel Sub Allegato 11.A).

Per ogni regione è stata effettuata una specifica Analisi Discriminante, in modo da tener anche conto del grado di differenziazione, a livello territoriale, dei modelli organizzativi che caratterizzano la specifica attività economica.

Nel Sub Allegato 11.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di indicatori economico-contabili specifici del settore.

Con tale analisi si valuta il posizionamento di ogni singolo indicatore del soggetto rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili, in relazione alla regione e al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- *Valore aggiunto lordo per addetto;*
- *Redditività.*

Le formule degli indicatori utilizzati e i relativi valori soglia di coerenza sono riportati, rispettivamente, nel Sub Allegato 11.C e nel Sub Allegato 11.E.

Ai fini della individuazione dell'intervallo di coerenza economica, per gli indicatori utilizzati sono state analizzate, per ciascuna regione, le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo.

In applicazione, per ogni singolo soggetto i valori soglia di ogni indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo della regione di appartenenza.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica si basa su una particolare metodologia mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione alla regione e al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione;*
- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi.*

Le formule degli indicatori utilizzati e i relativi valori soglia di normalità economica sono riportati, rispettivamente, nel Sub Allegato 11.C e nel Sub Allegato 11.F.

Ai fini della individuazione dei valori soglia per gli indicatori di normalità economica sono state analizzate, per ciascuna regione, le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo.

In applicazione, per ogni singolo soggetto i valori soglia di ogni indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Per ciascuno di questi indicatori vengono definiti eventuali maggiori ricavi da aggiungersi al ricavo puntuale di riferimento e al ricavo minimo ammissibile stimati con l'analisi della congruità dello studio di settore.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore della produzione”.

Nel caso in cui il “Valore della produzione” sia maggiore di zero e il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi di congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica¹¹.

La parte di costi eccedente il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” costituisce altresì parametro di riferimento per l'ulteriore determinazione di maggiori ricavi da normalità economica calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente e per il fattore correttivo (FC).

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per regione e per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra l'ammontare complessivo del ricavo puntuale, derivante dall'applicazione delle funzioni di ricavo dello studio di settore utilizzando le sole variabili contabili di costo, e l'ammontare complessivo delle stesse variabili contabili di costo.

I coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi sono riportati nel Sub Allegato 11.G.

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo della regione di appartenenza.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”¹².

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente e per il fattore correttivo (FC).

Tale coefficiente è stato calcolato, per ogni regione, sul totale dei soggetti dello studio di settore che hanno contemporaneamente valorizzato sia la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” sia la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”, come rapporto tra l'ammontare complessivo del ricavo puntuale, derivante dall'applicazione delle funzioni di ricavo dello studio di settore utilizzando la sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e l'ammontare complessivo degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

I coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi sono riportati nel Sub Allegato 11.G.

¹¹ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale di riferimento, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il fattore correttivo (FC) ricalcolato aggiungendo ai costi l'eccedenza dei Costi residuali di gestione, e il ricavo puntuale di riferimento di partenza.

¹² La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diviso 12).

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”¹².

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente e per il fattore correttivo (FC).

Tale coefficiente è stato calcolato, per ogni regione, sul totale dei soggetti dello studio di settore che hanno contemporaneamente valorizzato sia la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” sia la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, come rapporto tra l’ammontare complessivo del ricavo puntuale, derivante dall’applicazione delle funzioni di ricavo dello studio di settore utilizzando la sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e l’ammontare complessivo dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”.

I coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi sono riportati nel Sub Allegato 11.G.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Data la regione di appartenenza, per ogni gruppo omogeneo vengono calcolati il ricavo puntuale, come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell’impresa, e il ricavo minimo, determinato sulla base dell’intervallo di confidenza al livello del 99,99%¹³.

La media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei ricavi puntuali di ogni gruppo omogeneo costituisce il “ricavo puntuale di riferimento” dell’impresa.

La media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei ricavi minimi di ogni gruppo omogeneo costituisce il “ricavo minimo ammissibile” dell’impresa.

Al ricavo puntuale di riferimento e al ricavo minimo ammissibile stimati con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 11.H vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio e/o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 11.I vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

¹³ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, posizionato intorno al ricavo puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell’effettivo ricavo del contribuente. Il limite inferiore dell’intervallo di confidenza costituisce il ricavo minimo.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 11.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

La classificazione delle imprese all'interno dei gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base dei seguenti elementi discriminanti:

- tipologia dell'attività;
- specializzazione;
- modalità di acquisizione dei lavori;
- modalità di realizzazione dei lavori;
- tipologia della clientela;
- dimensione e struttura dell'impresa.

La **tipologia dell'attività** ha permesso di evidenziare le imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (cluster 2, 5, 7 e 13), dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (cluster 13 e 19), dell'edilizia abitativa pubblica (cluster 21), dei lavori pubblici (cluster 9 e 15), degli interventi di riqualificazione e recupero (cluster 3, 4 e 10) e di cogliere le imprese che operano nell'ambito dei lavori complementari (cluster 6 e 8).

La **specializzazione** ha contribuito a classificare le imprese la cui produzione è incentrata sul movimento terra (cluster 11), sulla costruzione di tetti e coperture e sui lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (cluster 14), sui lavori di costruzione stradale (cluster 16), sui lavori di demolizione e preparazione del cantiere edile (cluster 18), sui lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione (cluster 20), sullo scavo di pozzi d'acqua (cluster 22) e sul montaggio e installazione di prefabbricati (cluster 23).

La **modalità di acquisizione dei lavori** caratterizza le imprese che acquisiscono i lavori in appalto (cluster 2, 3, 9 e 21), in subappalto (cluster 5, 8, 10, 13, 15 e 19) o a seguito di propria promozione (cluster 4 e 7).

La **modalità di realizzazione dei lavori** ha permesso di individuare le imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi di opere o servizi (cluster 1).

La **tipologia della clientela** caratterizza i contribuenti che dipendono in maniera significativa dal committente principale formato perlopiù da imprese edili (cluster 17).

La **dimensione e la struttura dell'impresa** sono gli elementi che contraddistinguono le imprese raggruppate nel cluster 12.

Per ognuna delle Regioni sono stati specificatamente descritti i gruppi omogenei (cluster) emersi dall'analisi.

Per alcuni cluster non si è proceduto alla descrizione a causa di un insufficiente numero di soggetti che non ha permesso di eseguire, in modo statisticamente ed economicamente significativo, le successive fasi di costruzione dello Studio di Settore. In tali situazioni viene riportata la dicitura "*Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti*".

La descrizione dei gruppi omogenei individuati per ogni regione è riportata nei seguenti Sub Allegati:

Sub Allegato 11.1.A per la Regione Piemonte;

Sub Allegato 11.2.A per la Regione Valle d'Aosta;

Sub Allegato 11.3.A per la Regione Lombardia;

Sub Allegato 11.4.A per la Regione Trentino Alto Adige;

Sub Allegato 11.5.A per la Regione Veneto;
Sub Allegato 11.6.A per la Regione Friuli Venezia Giulia;

Sub Allegato 11.7.A per la Regione Liguria;
Sub Allegato 11.8.A per la Regione Emilia Romagna;
Sub Allegato 11.9.A per la Regione Toscana;
Sub Allegato 11.10.A per la Regione Umbria;
Sub Allegato 11.11.A per la Regione Marche;
Sub Allegato 11.12.A per la Regione Lazio;
Sub Allegato 11.13.A per la Regione Abruzzo;
Sub Allegato 11.14.A per la Regione Molise;
Sub Allegato 11.15.A per la Regione Campania;
Sub Allegato 11.16.A per la Regione Puglia;
Sub Allegato 11.17.A per la Regione Basilicata;
Sub Allegato 11.18.A per la Regione Calabria;
Sub Allegato 11.19.A per la Regione Sicilia;
Sub Allegato 11.20.A per la Regione Sardegna.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

SUB ALLEGATO 11.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

- Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta

QUADRO A:

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio; personale con contratto di somministrazione di lavoro
- Numero di collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero di collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Percentuale di lavoro prestato dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero di familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa
- Percentuale di lavoro prestato dai familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa
- Numero di associati in partecipazione
- Percentuale di lavoro prestato dagli associati in partecipazione
- Numero di soci amministratori
- Percentuale di lavoro prestato dai soci amministratori
- Numero di soci non amministratori
- Percentuale di lavoro prestato dai soci non amministratori
- Numero di amministratori non soci

QUADRO D:

- Tipologia dell'attività: Edilizia abitativa pubblica
- Tipologia dell'attività: Edilizia abitativa privata (di nuova costruzione)
- Tipologia dell'attività: Edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)
- Tipologia dell'attività: Lavori pubblici
- Tipologia dell'attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)
- Tipologia dell'attività: Lavori complementari
- Modalità di acquisizione dei lavori: In appalto
- Modalità di acquisizione dei lavori: In subappalto
- Modalità di acquisizione dei lavori: Di propria promozione
- Modalità di realizzazione dei lavori: In proprio
- Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi
- Specializzazioni: Lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico/geologico
- Specializzazioni: Lavori di fondazione e palificazione

- Specializzazioni: Lavori di montaggio e installazione di opere prefabbricate e/o elementi prefabbricati in CLS
- Specializzazioni: Lavori di costruzione stradale (strade, autostrade, piste per campi da aviazione, ferrovie, metropolitane, ecc.)
- Specializzazioni: Costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture
- Specializzazioni: Lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze
- Specializzazioni: Installazione di grondaie e pluviali
- Specializzazioni: Demolizione di edifici e altre strutture
- Specializzazioni: Microdemolizione
- Specializzazioni: Preparazione e sgombero di cantieri/siti
- Specializzazioni: Movimento terra
- Specializzazioni: Drenaggi di terreni/cantieri
- Specializzazioni: Scavo di pozzi d'acqua
- Tipologia della clientela: Imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari
- Produzione e/o lavorazione conto terzi: Numero di committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)

QUADRO E:

- Macchine per perforazione e sondaggio: Perforatrici (idrauliche e pneumatiche) - Numero
- Macchine per perforazione e sondaggio: Sonde - Numero
- Macchine per perforazione e sondaggio: Trivelle - Numero
- Macchine e attrezzature per sollevamento e trasporto: Gru a torre - Numero
- Macchine e attrezzature per sollevamento e trasporto: Autogru - Numero
- Macchine e attrezzature stradali e per compattazione: Fresa semovente per asfalto - Numero
- Macchine e attrezzature stradali e per compattazione: Spruzzatrici - Numero

QUADRO F:

- Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa
- Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

SUB ALLEGATO 11.C - FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- *Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione* = (Costi residuali di gestione*100)/(Valore della produzione);
- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi* = (Ammortamenti per beni mobili strumentali *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà¹⁴);
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi* = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria¹⁴);
- *Redditività* = (Ricavi dichiarati) / (Costi annui);
- *Valore aggiunto lordo per addetto* = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti¹⁵).

¹⁴ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁵ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività
= prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda
(ditte coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in
individuali) partecipazione

Numero addetti Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività
= (società) prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero
associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero
amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)¹⁶];
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del materiale impiegato** = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci + Esistenze iniziali relative a merci- Rimanenze finali relative a merci;
- **Costi annui¹⁶** = (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) + (Esistenze iniziali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
- **Esistenze iniziali relative a merci** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale;
- **Esistenze iniziali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale** = Esistenze iniziali relative a prodotti finiti + Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Ricavi dichiarati** = Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma, 1 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali relative a merci** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti finiti - Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale;
- **Rimanenze finali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale** = Rimanenze finali relative a prodotti finiti + Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = {(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi)¹⁶ + (Esistenze iniziali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di

¹⁶ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro]];

- **Valore della produzione** = Ricavi dichiarati + Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Rimanenze finali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti e in corso di lavorazione e ai servizi non di durata ultrannuale).
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà** = (Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria).

SUB ALLEGATO 11.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

I valori soglia per la selezione del campione sono stati specificamente individuati per ogni regione.

Tali valori soglia sono riportati nei seguenti Sub Allegati:

- Sub Allegato 11.1.D per la Regione Piemonte;
- Sub Allegato 11.2.D per la Regione Valle d'Aosta;
- Sub Allegato 11.3.D per la Regione Lombardia;
- Sub Allegato 11.4.D per la Regione Trentino Alto Adige;
- Sub Allegato 11.5.D per la Regione Veneto;
- Sub Allegato 11.6.D per la Regione Friuli Venezia Giulia;
- Sub Allegato 11.7.D per la Regione Liguria;
- Sub Allegato 11.8.D per la Regione Emilia Romagna;
- Sub Allegato 11.9.D per la Regione Toscana;
- Sub Allegato 11.10.D per la Regione Umbria;
- Sub Allegato 11.11.D per la Regione Marche;
- Sub Allegato 11.12.D per la Regione Lazio;
- Sub Allegato 11.13.D per la Regione Abruzzo;
- Sub Allegato 11.14.D per la Regione Molise;
- Sub Allegato 11.15.D per la Regione Campania;
- Sub Allegato 11.16.D per la Regione Puglia;
- Sub Allegato 11.17.D per la Regione Basilicata;
- Sub Allegato 11.18.D per la Regione Calabria;
- Sub Allegato 11.19.D per la Regione Sicilia;
- Sub Allegato 11.20.D per la Regione Sardegna.

SUB ALLEGATO 11.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

I valori soglia per gli indicatori di coerenza sono stati specificamente individuati per ogni regione.

Tali valori soglia sono riportati nei seguenti Sub Allegati:

- Sub Allegato 11.1.E per la Regione Piemonte;
- Sub Allegato 11.2.E per la Regione Valle d'Aosta;
- Sub Allegato 11.3.E per la Regione Lombardia;
- Sub Allegato 11.4.E per la Regione Trentino Alto Adige;
- Sub Allegato 11.5.E per la Regione Veneto;
- Sub Allegato 11.6.E per la Regione Friuli Venezia Giulia;
- Sub Allegato 11.7.E per la Regione Liguria;
- Sub Allegato 11.8.E per la Regione Emilia Romagna;
- Sub Allegato 11.9.E per la Regione Toscana;
- Sub Allegato 11.10.E per la Regione Umbria;
- Sub Allegato 11.11.E per la Regione Marche;
- Sub Allegato 11.12.E per la Regione Lazio;
- Sub Allegato 11.13.E per la Regione Abruzzo;
- Sub Allegato 11.14.E per la Regione Molise;
- Sub Allegato 11.15.E per la Regione Campania;
- Sub Allegato 11.16.E per la Regione Puglia;
- Sub Allegato 11.17.E per la Regione Basilicata;
- Sub Allegato 11.18.E per la Regione Calabria;
- Sub Allegato 11.19.E per la Regione Sicilia;
- Sub Allegato 11.20.E per la Regione Sardegna.

SUB ALLEGATO 11.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

I valori soglia per gli indicatori di normalità economica sono stati specificamente individuati per ogni regione.

Tali valori soglia sono riportati nei seguenti Sub Allegati:

- Sub Allegato 11.1.F per la Regione Piemonte;
- Sub Allegato 11.2.F per la Regione Valle d'Aosta;
- Sub Allegato 11.3.F per la Regione Lombardia;
- Sub Allegato 11.4.F per la Regione Trentino Alto Adige;
- Sub Allegato 11.5.F per la Regione Veneto;
- Sub Allegato 11.6.F per la Regione Friuli Venezia Giulia;
- Sub Allegato 11.7.F per la Regione Liguria;
- Sub Allegato 11.8.F per la Regione Emilia Romagna;
- Sub Allegato 11.9.F per la Regione Toscana;
- Sub Allegato 11.10.F per la Regione Umbria;
- Sub Allegato 11.11.F per la Regione Marche;
- Sub Allegato 11.12.F per la Regione Lazio;
- Sub Allegato 11.13.F per la Regione Abruzzo;
- Sub Allegato 11.14.F per la Regione Molise;
- Sub Allegato 11.15.F per la Regione Campania;
- Sub Allegato 11.16.F per la Regione Puglia;
- Sub Allegato 11.17.F per la Regione Basilicata;
- Sub Allegato 11.18.F per la Regione Calabria;
- Sub Allegato 11.19.F per la Regione Sicilia;
- Sub Allegato 11.20.F per la Regione Sardegna.

SUB ALLEGATO 11.G - COEFFICIENTI DI DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

I coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi sono stati specificamente individuati per ogni regione.

Tali coefficienti sono riportati nei seguenti Sub Allegati:

- Sub Allegato 11.1.G per la Regione Piemonte;
- Sub Allegato 11.2.G per la Regione Valle d'Aosta;
- Sub Allegato 11.3.G per la Regione Lombardia;
- Sub Allegato 11.4.G per la Regione Trentino Alto Adige;
- Sub Allegato 11.5.G per la Regione Veneto;
- Sub Allegato 11.6.G per la Regione Friuli Venezia Giulia;
- Sub Allegato 11.7.G per la Regione Liguria;
- Sub Allegato 11.8.G per la Regione Emilia Romagna;
- Sub Allegato 11.9.G per la Regione Toscana;
- Sub Allegato 11.10.G per la Regione Umbria;
- Sub Allegato 11.11.G per la Regione Marche;
- Sub Allegato 11.12.G per la Regione Lazio;
- Sub Allegato 11.13.G per la Regione Abruzzo;
- Sub Allegato 11.14.G per la Regione Molise;
- Sub Allegato 11.15.G per la Regione Campania;
- Sub Allegato 11.16.G per la Regione Puglia;
- Sub Allegato 11.17.G per la Regione Basilicata;
- Sub Allegato 11.18.G per la Regione Calabria;
- Sub Allegato 11.19.G per la Regione Sicilia;
- Sub Allegato 11.20.G per la Regione Sardegna.

SUB ALLEGATO 11.H - NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI E/O RICAVI FISSI

Le variabili utilizzate nell'analisi della congruità relative ai quadri del personale e degli elementi contabili, annotate in maniera indistinta, vanno neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tale neutralizzazione viene effettuata in base al coefficiente di scorporo, calcolato nel modo seguente:

$$\text{Coefficiente di scorporo} = \frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale.}}$$

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Ricavi dichiarati non superiori al Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso non superiori al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto**¹⁷ = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci + Esistenze iniziali - Rimanenze finali;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**¹⁷ = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine lordo complessivo aziendale** = [(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)];
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR.

¹⁷ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

SUB ALLEGATO 11.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

I coefficienti delle funzioni di ricavo sono stati specificamente individuati per ogni regione.

Tali coefficienti sono riportati nei seguenti Sub Allegati:

Sub Allegato 11.1.I per la Regione Piemonte;

Sub Allegato 11.2.I per la Regione Valle d'Aosta;

Sub Allegato 11.3.I per la Regione Lombardia;

Sub Allegato 11.4.I per la Regione Trentino Alto Adige;

Sub Allegato 11.5.I per la Regione Veneto;

Sub Allegato 11.6.I per la Regione Friuli Venezia Giulia;

Sub Allegato 11.7.I per la Regione Liguria;

Sub Allegato 11.8.I per la Regione Emilia Romagna;

Sub Allegato 11.9.I per la Regione Toscana;

Sub Allegato 11.10.I per la Regione Umbria;

Sub Allegato 11.11.I per la Regione Marche;

Sub Allegato 11.12.I per la Regione Lazio;

Sub Allegato 11.13.I per la Regione Abruzzo;

Sub Allegato 11.14.I per la Regione Molise;

Sub Allegato 11.15.I per la Regione Campania;

Sub Allegato 11.16.I per la Regione Puglia;

Sub Allegato 11.17.I per la Regione Basilicata;

Sub Allegato 11.18.I per la Regione Calabria;

Sub Allegato 11.19.I per la Regione Sicilia;

Sub Allegato 11.20.I per la Regione Sardegna.

SUB ALLEGATI

REGIONE PIEMONTE

SUB ALLEGATO 11.1.A - DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE PIEMONTE

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Piemonte.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 2.617

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (78% della produzione) a seguito di propria promozione (88% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (89% della produzione).

Si segnala che il 23% delle imprese dichiara di conseguire il 76% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (83% dei ricavi per la metà circa delle imprese), da "altre imprese" (46% per il 16%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (50% per l'11%).

La gran parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 57% dei casi e di persone nel 32%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 26% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 35 mq di uffici per il 49% dei soggetti.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.546

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (90% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (67% della produzione).

Il 73% della produzione riguarda lavori svolti direttamente, la parte rimanente proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

Per quanto riguarda la clientela, il 48% delle imprese opera con soggetti privati ed ottiene il 53% dei ricavi, il 35% opera con imprese di costruzione o imprese immobiliari (65%) ed il 31% con "altre imprese" (39%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate sotto forma societaria (di persone nel 30% dei casi e di capitali nel 23%); il numero di addetti è pari a 4 (2-3 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all'attività sono formati da 256 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 39% delle imprese e 41 mq di uffici per il 43%.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 36% dei casi, 2 gru automontanti nel 34%, 1-2 pompe d'acqua ed una gru a torre nel 26% ed un motocompressore nel 25%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.600

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (85% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (82%) è effettuata in conto proprio.

I clienti principali delle imprese del cluster sono soggetti privati (42% dei ricavi), “altre imprese” (32% dei ricavi per il 39% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (37% per il 25%) e condomini (20% per il 19%).

Le unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendono 174 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 41% delle imprese e 34 mq di uffici per il 32%.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (65% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 33% dei casi, 1-2 gru automontanti nel 31% ed un motocompressore nel 27%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.574

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

La maggior parte dell'attività è svolta direttamente dall'impresa (65% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (72% dei ricavi per il 48% dei soggetti) e da “altre imprese” (37% per il 23%).

Si tratta di contribuenti organizzati in oltre la metà dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 34% dei casi).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si evidenzia la disponibilità di 115 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 26% delle imprese e di 29 mq di uffici per il 29%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.045

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (89% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (85% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata direttamente (83% della produzione).

I committenti sono formati perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (90% dei ricavi per il 38% dei soggetti) e da “altre imprese” (67% per il 18%). Si evidenzia che il 22% delle imprese è fortemente legato al committente principale (78% della produzione).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (78% del totale); il numero di addetti è pari a 2-3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 44% dei casi). Gli spazi di supporto all'attività comprendono 22 mq di uffici nel 21% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 943

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (88% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (81% dell'attività).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

I lavori sono svolti soprattutto per “altre imprese” (60% dei ricavi per il 34% dei soggetti), soggetti privati (40% per il 32%) e per imprese di costruzione o imprese immobiliari (53% per il 21%).

La natura giuridica adottata più di frequente è quella di ditta individuale (61% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (le imprese si avvalgono di personale dipendente nel 39% dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività comprendono, per un terzo circa dei soggetti, 198 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 35 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 829

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (78% della produzione) a seguito di propria promozione (95% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (90% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (81% dei ricavi per la metà circa dei soggetti) e da “altre imprese” (38% per il 18%).

La metà circa dei contribuenti è organizzata sotto forma societaria (33% di persone e 21% di capitali) ed il numero di addetti è pari a 3 (1-2 dei quali dipendenti).

Tra gli spazi a disposizione per l'esercizio dell'attività vi sono 176 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 33% delle imprese e 33 mq di uffici per il 36%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di un mini escavatore nel 28% dei casi, 1-2 gru automontanti nel 26%, una gru a torre nel 22% ed un motocompressore nel 21%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 603

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (92% della produzione) ed effettuano lavori complementari (97% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene in proprio (90% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (85% dei ricavi per il 36% dei soggetti) e “altre imprese” (69% per il 30%). Si evidenzia che il 23% delle imprese è fortemente legato al committente principale (80% della produzione).

La maggior parte delle imprese (83%) è organizzata sotto forma di ditta individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 38% dei casi); tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 20 mq di uffici per il 18% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 227

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (93% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (85% della produzione).

La maggior parte della produzione (79%) è realizzata in proprio.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 7 addetti (5 dei quali dipendenti) e la natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di persone nel 33% dei casi e di capitali nel 30%).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 44 mq di uffici e 185 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, in alcuni casi è presente una forma collaborazione con altre imprese (in particolare il 15% delle imprese partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore, 1-2 motocompressori e 2 pompe d'acqua nel 48% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 43%, una terna nel 31%, 2 motosaldatrici nel 27%, una pala caricatrice nel 29%, un rullo compressore o vibrante nel 21% ed una mini pala caricatrice nel 20%.

Si segnala infine che un quinto circa delle imprese sostiene quasi 4.900 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 529

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (85% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (90% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (80% dei ricavi per il 39% dei soggetti), "altre imprese" (56% per il 29%) e da soggetti privati (29% per il 26%). Si evidenzia che il 20% delle imprese è fortemente legato al committente principale (74% della produzione).

Si tratta di imprese organizzate nell'88% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 32% dei casi).

Gli spazi di supporto all'attività sono presenti solo in alcuni casi e la dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 390

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (84% della produzione).

La quasi totalità dei lavori viene realizzata in proprio (96% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza, si evidenzia che il 47% dei soggetti opera per "altre imprese" (52% dei ricavi), il 41% opera soprattutto per imprese di costruzione o imprese immobiliari (59%), il 30% svolge lavori per soggetti privati con un peso del 17% sul totale dei ricavi ed il 26% annovera tra la clientela Enti Pubblici Territoriali (24% dei ricavi).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (74% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 40% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 214 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 44% delle imprese e 38 mq di uffici per il 33%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, 1-2 pale cariatrici nel 39% dei casi, una terna nel 34% ed un rullo compressore o vibrante nel 25%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 235

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, sono di grandi dimensioni: il numero di addetti (15, dei quali 12-13 dipendenti) è sensibilmente superiore alla media di settore, la natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 31%) e gli spazi a supporto dell'attività sono ampi (373 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 83 mq di uffici).

Si evidenzia che in alcuni casi è presente il ricorso a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare l'11% delle imprese partecipa a 2 consorzi ed il 9% partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

L'attività è diversificata e comprende interventi nell'ambito dell'edilizia abitativa (51% della produzione) e non abitativa (14%) privata di nuova costruzione, lavori di riqualificazione e recupero (19%) e lavori pubblici (25% della produzione per il 35% dei soggetti).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente in appalto (62% della produzione) mentre la realizzazione degli stessi viene svolta, per i due terzi circa, direttamente dalle imprese del cluster e per la rimanente parte da soggetti terzi.

La clientela di riferimento è formata da soggetti privati (27% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (46% dei ricavi per il 39% dei soggetti), da "altre imprese" (30% per il 36%) e da Enti Pubblici Territoriali (18% per il 22%).

Si segnala che il 28% delle imprese dichiara di conseguire il 46% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 gru a torre, 1-2 pompe d'acqua, un miniescavatore, un motocompressore, una terna nel 40% dei casi, 2-3 escavatori gommati o cingolati nel 38%, 2 gru automontanti nel 37%, 2 autogru nel 35%, 2 pale caricatori nel 34%, una mini pala caritrice nel 28%, 2 motosaldatrici nel 24%, una sabbiatrice nel 23% ed 1-2 rulli compressori o vibranti nel 21%.

Si segnala infine che il 14% delle imprese sostiene più di 4.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 208

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (75% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (46% della produzione) che abitativa (31%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (83% della produzione).

La clientela comprende imprese di costruzioni o imprese immobiliari (73% dei ricavi per il 42% dei soggetti), "altre imprese" (43% per il 31%) e soggetti privati (24% per il 25%).

Nella maggior parte dei casi (71%) si tratta di ditte individuali ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività edile comprendono 257 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 35% dei casi e 39 mq di uffici nel 38%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 251

Le imprese che fanno parte del cluster in oggetto sono specializzate nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (56% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (49% della produzione per il 40% dei soggetti).

La realizzazione dei lavori avviene quasi interamente in proprio (92% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di soggetti privati (35% dei ricavi per il 47% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (52% per il 46%), "altre imprese" (38% per il 46%) e condomini (17% per il 27%).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 238 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 43% delle imprese e di 31 mq di uffici per il 35%.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (70% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 131

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente in subappalto (67% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (88%).

La maggior parte della produzione (83%) deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa.

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari (83% dei ricavi per il 29% dei soggetti), "altre imprese" (68% per il 21%) ed Enti Pubblici Territoriali (59% per il 18%).

Nell'attività sono coinvolti 4-5 addetti (3 dei quali dipendenti) e la natura giuridica più frequente è quella di ditta individuale (57% del totale).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 238 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 34% delle imprese e 46 mq di uffici per il 43%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di 2 mini escavatori per il 29% delle imprese, 2 escavatori gommati o cingolati ed 1-2 motocompressori per il 24%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 141

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (69% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (89% della produzione).

Coerentemente con la specializzazione dichiarata, la maggior parte dei soggetti (55%) opera con Enti Pubblici Territoriali ottenendo il 57% dei ricavi; i lavori sono svolti anche per imprese di costruzioni o imprese immobiliari (39% dei ricavi per il 41% dei soggetti) e per "altre imprese" (29% per il 40%).

Si tratta di imprese strutturate: il numero di addetti è pari a 14 (12 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è molto spesso societaria (di capitali nel 57% dei casi e di persone nel 27%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 83 mq di uffici e 391 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 23% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa e il 13% partecipa a 1-2 consorzi).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 escavatori gommati o cingolati, 2 rulli compressori o vibranti, 2 mini escavatori, 1-2 pale caricatrici, una terna, un motocompressore, una pompa d'acqua, una macchina spruzzatrice, una macchina finitrice, un grader nella metà dei casi, una mini pala

caricatrice nel 49%, 2 motosaldatrici nel 48%, 2 costipatori nel 44%, 2 autobetoniere nel 28%, una fresa semovente per asfalto nel 22%, un'autogru nel 20% e 2 sabbiatrici nel 19%.

Si segnala infine che il 23% delle imprese sostiene quasi 4.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 144

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (89% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (97% dei ricavi).

Per la maggior parte dei soggetti l'ambito di svolgimento dell'attività è l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (45% della produzione), il 36% delle imprese effettua interventi di riqualificazione e recupero (70% della produzione).

Il lavoro viene acquisito prevalentemente in subappalto (78% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, il 96% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 122

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella demolizione di edifici e altre strutture (31% della produzione), nei lavori preparazione di cantieri o sgombero di siti (23% della produzione) e nei lavori di microdemolizione (39% della produzione nel 49% dei casi).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (96% del totale).

La committenza è formata soprattutto da "altre imprese" (58% della produzione per il 42% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per il 32%) e da soggetti privati (27% per il 26%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 191 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 34% delle imprese e 33 mq di uffici per il 23%.

Le imprese del cluster, organizzate nel 70% in forma di ditta individuale, si avvalgono di 2-3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 43% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 41% dei casi e 2 escavatori gommati o cingolati nel 33%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 90

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (94% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (84% della produzione).

I committenti delle opere edili sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (90% dei ricavi per il 42% dei soggetti) ed "altre imprese" (69% per il 26%). Si evidenzia che il 28% delle imprese è fortemente legato al committente principale (79% della produzione).

Nell'attività sono coinvolti 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e la natura giuridica prevalente è la ditta individuale (60% del totale).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 21 mq di uffici nel 37% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 41

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (75% della produzione). Il 27% dei soggetti effettua in modo prevalente (59% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

Il 92% della produzione è realizzato in proprio.

La clientela comprende imprese di costruzione o imprese immobiliari (43% dei ricavi), soggetti privati (23% dei ricavi per il 34% dei soggetti), “altre imprese” (46% per il 27%) ed Enti Pubblici Territoriali (33% per il 20%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 278 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 37% delle imprese da 36 mq di uffici nella metà circa dei casi.

Il cluster è formato soprattutto da soggetti organizzati in forma individuale (54% del totale); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende 3 pompe d'acqua nel 32% dei casi, 3 macchine per micropali nel 20%, 2 motocompressori ed un mini escavatore nel 22%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 25

Le imprese di questo cluster operano in appalto (94% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (93% della produzione).

La maggior parte della produzione (62% del totale) viene realizzata in proprio.

Tra la clientela figurano “altre imprese” (68% della produzione per il 32% dei soggetti), soggetti privati (47% per il 24%) ed Enti Pubblici Territoriali (35% per il 12%). Si evidenzia che il 20% delle imprese è fortemente legato al committente principale (90% della produzione).

La natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (di capitali nel 32% dei casi e di persone nel 24%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Tra le superfici a supporto dell'attività edile si evidenzia la disponibilità di 122 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 24% delle imprese e di 26 mq di uffici per il 52%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 25

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d'acqua (77% della produzione), realizzato in proprio. Un quarto circa dei soggetti si occupa anche di lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico (11% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese” (37% dei ricavi per il 48% dei soggetti), soggetti privati (50% per il 44%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (25% per il 40%).

La natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma individuale (60% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 40% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende una macchina perforatrice idraulica o pneumatica, una trivella, 2 pompe d'acqua, una motosaldatrice, un motocompressore, una sonda ed un'autogru nel 32% dei casi, 1-2 mini escavatori nel 28% ed una terna nel 24%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti

SUB ALLEGATO 11.1.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE PIEMONTE

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	10,19	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	10,92	28,00	62,00
3	Tutti i soggetti	11,92	26,00	57,00
4	Tutti i soggetti	13,97	28,00	62,00
5	Tutti i soggetti	12,74	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	14,35	28,00	62,00
7	Tutti i soggetti	12,27	29,00	64,00
8	Tutti i soggetti	12,35	24,00	53,00
9	Tutti i soggetti	12,66	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	15,34	27,00	59,00
11	Tutti i soggetti	15,13	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	10,30	22,00	48,00
13	Tutti i soggetti	10,93	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	12,70	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,00	27,00	59,00
16	Tutti i soggetti	11,38	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	11,01	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	16,20	27,00	59,00
19	Tutti i soggetti	13,72	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	15,51	24,00	53,00
21	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
22	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.1.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE PIEMONTE

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	30,61	220,00	1,03	99999
2	Tutti i soggetti	26,62	120,00	1,12	99999
3	Tutti i soggetti	23,85	110,00	1,18	99999
4	Tutti i soggetti	21,83	120,00	1,10	99999
5	Tutti i soggetti	19,35	100,00	1,16	99999
6	Tutti i soggetti	20,02	100,00	1,12	99999
7	Tutti i soggetti	24,01	130,00	1,11	99999
8	Tutti i soggetti	17,62	80,00	1,15	99999
9	Tutti i soggetti	29,43	120,00	1,07	99999
10	Tutti i soggetti	17,68	80,00	1,14	99999
11	Tutti i soggetti	30,61	110,00	1,34	99999
12	Tutti i soggetti	36,32	110,00	1,09	99999
13	Tutti i soggetti	24,69	110,00	1,12	99999
14	Tutti i soggetti	23,46	100,00	1,18	99999
15	Tutti i soggetti	26,01	110,00	1,09	99999
16	Tutti i soggetti	32,37	100,00	1,08	99999
17	Tutti i soggetti	17,45	90,00	2,34	99999
18	Tutti i soggetti	21,00	100,00	1,25	99999
19	Tutti i soggetti	23,43	110,00	1,14	99999
20	Tutti i soggetti	21,34	100,00	1,19	99999
21	Tutti i soggetti	22,52	110,00	1,04	99999
22	Tutti i soggetti	21,77	100,00	1,29	99999

**SUB ALLEGATO 11.1.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE PIEMONTE

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	10,19	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	10,92	28,00	62,00
3	Tutti i soggetti	11,92	26,00	57,00
4	Tutti i soggetti	13,97	28,00	62,00
5	Tutti i soggetti	12,74	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	14,35	28,00	62,00
7	Tutti i soggetti	12,27	29,00	64,00
8	Tutti i soggetti	12,35	24,00	53,00
9	Tutti i soggetti	12,66	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	15,34	27,00	59,00
11	Tutti i soggetti	15,13	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	10,30	22,00	48,00
13	Tutti i soggetti	10,93	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	12,70	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,00	27,00	59,00
16	Tutti i soggetti	11,38	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	11,01	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	16,20	27,00	59,00
19	Tutti i soggetti	13,72	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	15,51	24,00	53,00
21	Tutti i soggetti	13,30	30,00	66,00
22	Tutti i soggetti	11,08	25,00	55,00

SUB ALLEGATO 11.1.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE PIEMONTE

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Piemonte
	Coefficiente
1	1,1331
2	1,1155
3	1,1273
4	1,1136
5	1,1055
6	1,1798
7	1,1379
8	1,1552
9	1,1894
10	1,1175
11	1,1829
12	1,1300
13	1,0264
14	1,1301
15	1,2273
16	1,0805
17	1,1051
18	1,1141
19	1,0022
20	1,1254
21	1,1845
22	1,0856

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Piemonte	2,9494

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Piemonte	0,9246

SUB ALLEGATO 11.1.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE PIEMONTE

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,8177	1,0719	1,0299	1,0969	-	1,1838	1,1050	-	0,3489	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	1,0593	-	-	-	-	0,8801	1,1859
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,1510	-	0,1728	0,2041	0,2431	0,1277	0,2954	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-	-	-	-	-0,0227	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	1,2307	-	-	-	-	-	-	-	3,3129	0,8210	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0962	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,7981	-	-	1,0494	-	1,1432	-	1,1268	0,4262	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	1,0273	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0910	-	-	-	0,9484	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	1,1915	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	0,7985	-	1,1049	1,0780	-	1,2264	1,0939	-	0,3643	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	38.764,0376	38.527,1706	31.838,5236	41.224,7437	29.551,3689	-	-	-	34.924,0946	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	141,9891	-	160,2235	-	-	198,1271	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	139,2575	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	109,7426	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	1,1970	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	1,1132	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1365	-	0,2029	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	0,1670	-	0,1678	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1192
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	9,809,5695	-	12,049,2470	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	10,437,9979	-	10,702,5947	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,966,0264

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,2566	1,0402	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	1,2922	1,1365	-	-	-	1,1254	0,6624	1,0255
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-0,0260	-	-	-0,0359	-0,0180	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,1204	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,1097	-	-	1,0475	1,0182	0,9019	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	1,1497	-	-	1,1749	1,3201	1,1122	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	35.804,8803	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	349,5514	-	-	-	-	-	376,5198	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	230,9948	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	170,3735	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	187,0689
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,2197	1,0101	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1659	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	0,2042	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	0,0528	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1474	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	13,336,4971	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	11,010,7736	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- **COSTI TOTALI** = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE VALLE D'AOSTA

SUB ALLEGATO 11.2.A - DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE VALLE D'AOSTA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Valle d'Aosta.

Cluster 1 - Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 119

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (61% della produzione) a seguito di propria promozione (75% della produzione) affidando a terzi una significativa parte della realizzazione dei lavori (73% della produzione).

Il 13% delle imprese consegue il 79% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (70% dei ricavi per il 41% dei soggetti), "altre imprese" (40% per il 21%) ed, in misura inferiore, da Enti Pubblici Territoriali ed imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 56% dei casi e di persone nel 27%) e nell'attività sono coinvolti 3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente in circa un terzo dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 220 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 24% delle imprese e da 43 mq di uffici per il 42%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di 2 mini escavatori nel 26% dei casi, 3 escavatori gommati o cingolati nel 25% ed 1-2 motocompressori nel 24%.

Cluster 2 - Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 70

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (90% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (66% della produzione).

L'84% della produzione deriva da lavori svolti direttamente; il 61% delle imprese affidata a terzi parte della produzione (26%).

La clientela è costituita perlopiù da soggetti privati, imprese di costruzione o imprese immobiliari e da "altre imprese".

Si tratta nella maggior parte dei casi di società (di persone nel 29% dei casi e di capitali nel 23%) ed il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono formati da 361 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 31% delle imprese e da 93 mq di uffici per il 29%.

La dotazione di beni strumentali comprende: un mini escavatore, un motocompressore nel 41% dei casi, una gru a torre nel 27%, 1-2 gru automontanti nel 26%, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 23%, una mini pala caricatrice e 2 pompe d'acqua nel 20% ed una pala caricatrice nel 19%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 97

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (86% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (96% della produzione).

La maggior parte della produzione (l'86% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (43% dei ricavi), "altre imprese" (26% dei ricavi per il 33% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (37% per il 25%) e condomini (20% per il 15%).

La forma giuridica più frequentemente adottata dalle imprese del cluster è quella individuale (69% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 159 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 44% delle imprese e 25 mq di uffici per il 29%.

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore nel 44% dei casi, un mini escavatore nel 40%, 1-2 gru automontanti nel 31%, una pala caricatrice nel 24%, una mini pala caricatrice nel 23%, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 22% ed una gru a torre nel 20%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 133

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

Il 69% della produzione è realizzata in proprio; la restante parte è affidata a terzi.

La clientela è composta perlopiù da soggetti privati (49% dei ricavi), "altre imprese" (34% dei ricavi per il 27% dei contribuenti) e, in misura inferiore, da imprese di costruzione o imprese immobiliari, Enti Pubblici Territoriali e condomini.

Il 57% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (il 37% dei soggetti si avvale di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 83 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 28% delle imprese e 16 mq di uffici per il 26%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 36

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (82% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione).

I lavori vengono realizzati perlopiù in proprio (84% della produzione).

I committenti dei lavori sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (90% dei ricavi per il 44% dei contribuenti), soggetti privati (36% per il 33%) ed "altre imprese" (60% per il 28%). Si evidenzia che il 25% delle imprese effettua il 72% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese organizzate prevalentemente in forma individuale (81% del totale); il numero di addetti è pari a 2 (un terzo circa dei soggetti si avvale di personale dipendente) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnalano 27 mq di uffici per il 22% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 64

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (81% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (87% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata da soggetti privati, imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e da Enti Pubblici Territoriali. Si segnala che il 22% delle imprese effettua il 75% della produzione per il committente principale.

Il 66% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 34% dei casi).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 140 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 28% delle imprese e 31 mq di uffici per il 30%.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1-2 mini escavatori nel 39% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 30%, un motocompressore nel 27%, una pala caricatrice nel 20% ed una mini pala caricatrice nel 19%.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 54

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (79% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (94% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (44% dei ricavi), “altre imprese” (28% dei ricavi per il 26% dei contribuenti) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% per il 20%).

Il 67% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 46% dei casi) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 25 mq di uffici per il 20% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore ed un motocompressore nel 28% casi, 1-2 gru a torre nel 24%, una gru automontante ed una pala caricatrice nel 19%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 42

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (86% della produzione) ed effettuano lavori complementari (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (94% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (47% dei ricavi), soggetti privati (20% dei ricavi per il 36% dei soggetti) ed “altre imprese” (56% per il 31%). Si evidenzia che il 33% dei soggetti effettua il 78% della produzione per il committente principale.

Il 79% dei soggetti è organizzato in forma individuale; nella maggior parte dei casi presta attività all'interno dell'impresa il solo titolare (si avvale di personale dipendente il 17% dei contribuenti).

La disponibilità di spazi a supporto dell'attività si riscontra solo in alcuni casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 53

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (94% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione).

Il 78% della produzione è realizzata in proprio; l'81% dei soggetti affida a terzi il 27% della produzione.

Nell'attività sono coinvolti 6 addetti (4 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono costituiti da 21 mq di uffici e, per il 49% delle imprese, da 359 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 34% dei casi e di persone nel 25%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 23% delle imprese partecipa a 2-3 associazioni temporanee di impresa).

La clientela è formata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (55% dei ricavi), soggetti privati (11% dei ricavi per il 43% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (23% per il 28%) e da "altre imprese" (22% per il 26%).

La dotazione di beni strumentali comprende: un mini escavatore, un motocompressore, nel 42% dei casi 1-2 pale caricatori, 3 escavatori gommati o cingolati e 1-2 pompe d'acqua, 2 motosaldatrici nel 36%, una mini pala caricatori nel 30% e, nel 21% dei casi una macchina sabbiatrice, 1-2 gru a torre, un carrello elevatore e 2 autobetoniere.

Si segnala infine che il 21% delle imprese sostiene oltre 4.100 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 35

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (91% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione).

I lavori vengono soprattutto effettuati in proprio (88% della produzione).

La clientela comprende imprese di costruzione o imprese immobiliari, soggetti privati ed "altre imprese".

Si tratta di contribuenti organizzati prevalentemente in forma individuale (91% del totale); nella maggior parte dei casi all'interno dell'impresa opera il solo titolare (il 31% delle imprese si avvale di personale dipendente) e gli spazi a supporto dell'attività sono presenti solo in alcuni casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 23

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (87% della produzione).

La quasi totalità dei lavori (95% della produzione) è realizzata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (31% dei ricavi), soggetti privati (11%) e per il 43% dei contribuenti, da "altre imprese" (49% dei ricavi) e Enti Pubblici Territoriali (18%). Si segnala che il 30% dei soggetti effettua il 71% della produzione per il committente principale.

La maggior parte dei contribuenti è organizzata in forma individuale (83% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (nel 43% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati soprattutto da 245 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 35% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, 1-2 pale caricatori nel 48% dei casi, un motore compressore nel 35% e 2 pompe d'acqua nel 22%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 27

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (265 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 63 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (16, dei quali 14 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 56% dei casi e di persone nel 26%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (46% della produzione), degli interventi di riqualificazione e recupero (23%) e dei lavori pubblici (21%).

I lavori vengono acquisiti sia in appalto (60% della produzione) sia a seguito di propria promozione (30%); la realizzazione è svolta, per il 76% della produzione, direttamente dall'impresa.

In alcuni casi i soggetti appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 26% dei soggetti partecipa ad 2-3 associazioni temporanee d'impresa).

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (26% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (30% dei ricavi per il 48% dei contribuenti) e, per il 41% dei soggetti, da "altre imprese" (42% dei ricavi) ed Enti Pubblici Territoriali (28%).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 gru a torre, un'autogru, 2 escavatori gommati e cingolati, 2 mini escavatori, una pala caricatorice, una mini pala caricatorice, 2 motore compressori, 2 pompe d'acqua, una macchina sabbiatrica nel 48% dei casi, 1-2 motosaldatrici nel 44%, 2 gru automontanti nel 33%, un carrello elevatore nel 30%, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche, un rullo compressore o vibrante e 2-3 autobetoniere nel 26%.

Si segnala infine che il 19% delle imprese sostiene 4.000 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio: ISO 9000, attestazione SOA, ecc).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 36

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (90% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (47% dei ricavi per l'11% dei soggetti).

Il 95% della produzione è realizzato in proprio.

L'attività viene svolta perlopiù nei confronti di imprese di costruzione o imprese immobiliari (42% dei ricavi), soggetti privati (27% dei ricavi per il 36% dei contribuenti) e di "altre imprese" (32% per il 31%).

Il 94% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 1-2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 28% dei casi) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 91 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 28% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.2.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE**REGIONE VALLE D'AOSTA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	12,22	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	9,44	26,00	57,00
3	Tutti i soggetti	7,91	28,00	62,00
4	Tutti i soggetti	11,99	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
6	Tutti i soggetti	9,76	24,00	53,00
7	Tutti i soggetti	11,04	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	12,63	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	10,73	26,00	57,00
10	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
11	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
12	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
14	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.2.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE VALLE D'AOSTA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	23,57	190,00	1,07	99999
2	Tutti i soggetti	28,04	120,00	1,09	99999
3	Tutti i soggetti	25,89	110,00	1,18	99999
4	Tutti i soggetti	22,79	130,00	1,14	99999
5	Tutti i soggetti	21,03	110,00	1,24	99999
6	Tutti i soggetti	20,70	100,00	1,45	99999
7	Tutti i soggetti	20,14	100,00	1,09	99999
8	Tutti i soggetti	17,27	80,00	1,39	99999
9	Tutti i soggetti	29,85	130,00	1,08	99999
10	Tutti i soggetti	18,52	90,00	1,26	99999
11	Tutti i soggetti	26,24	110,00	1,21	99999
12	Tutti i soggetti	34,68	110,00	1,08	99999
14	Tutti i soggetti	20,22	90,00	1,27	99999

**SUB ALLEGATO 11.2.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE VALLE D'AOSTA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	12,22	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	9,44	26,00	57,00
3	Tutti i soggetti	7,91	28,00	62,00
4	Tutti i soggetti	11,99	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	13,50	26,00	57,00
6	Tutti i soggetti	9,76	24,00	53,00
7	Tutti i soggetti	11,04	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	12,63	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	10,73	26,00	57,00
10	Tutti i soggetti	11,16	28,00	62,00
11	Tutti i soggetti	14,86	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	9,20	22,00	48,00
14	Tutti i soggetti	13,71	25,00	55,00

SUB ALLEGATO 11.2.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE VALLE D'AOSTA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Valle d'Aosta
	Coefficient e
1	1,1251
2	1,2023
3	1,2350
4	1,2932
5	1,1032
6	1,0233
7	1,0896
8	1,3369
9	1,2065
10	1,1634
11	1,2859
12	1,1654
14	1,1463

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Valle d'Aosta	2,6396

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Valle d'Aosta	0,6832

SUB ALLEGATO 11.2.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE VALLE D'AOSTA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	0,4695	0,6578	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,4864	0,8664	-	-	1,1034	1,0064	1,0895
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/ 1.000.000	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	5,5016	5,9475	6,7770	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	2,6066	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	0,9104	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	0,7206	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	240,4897	-	168,9672
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	188,7573	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	0,8109	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	0,2141	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 14
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,3429	0,7844	-	1,3821	1,2085	1,1366
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-	-	-	-0,0144	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	1,7473	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0082	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	1,2494	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	228,8925
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	199,4429	-	204,7460	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	113,5909	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000](*)	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria
- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE LOMBARDIA

SUB ALLEGATO 11.3.A - DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE LOMBARDIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Lombardia..

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 7.604

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (81% della produzione) a seguito di propria promozione (88% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (92% della produzione).

La clientela è formata da soggetti privati (83% dei ricavi per il 45% dei soggetti), "altre imprese" (46% per il 15%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (51% per l'11%).

Si segnala che il 23% delle imprese dichiara di conseguire il 77% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La quasi totalità dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 77% dei casi e di persone nel 14%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (solo in un quinto dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 35 mq di uffici per il 45% dei soggetti.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 4.491

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (92% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (73% della produzione).

Due terzi circa della produzione derivano da lavori svolti direttamente, un terzo proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

Per quanto riguarda la clientela, non si segnala una particolare concentrazione dei ricavi su nessun segmento particolare.

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate sotto forma societaria (di capitali nel 37% dei casi e di persone nel 28%); il numero di addetti è pari a 4-5 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all'attività sono formati da 322 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 39% dei casi e 42 mq di uffici nel 49%.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 gru automontanti nel 36% dei casi, un motocompressore nel 32%, 1-2 gru a torre nel 30%, 1-2 pompe d'acqua nel 23% ed 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 15%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 3.333

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (83% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (tre quarti circa del totale) è effettuata in proprio.

I clienti che assumono il peso maggiore sui ricavi (35%) sono soggetti privati ma le imprese del cluster svolgono lavori anche per imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e per condomini.

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 202 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 44% dei casi e 36 mq di uffici nel 42%.

La metà circa delle imprese è organizzata in forma societaria (di persone nel 29% dei casi e di capitali nel 22%) ed il numero di addetti è pari a 3-4 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende un miniescavatore nel 35% dei casi, 1-2 gru automontanti ed un motocompressore nel 30%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 2.471

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (91% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

L'attività è svolta in parte (54% della produzione) direttamente dall'impresa ed in parte (46%) affidandone la realizzazione a terzi.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (71% dei ricavi per la metà circa dei soggetti) e da “altre imprese” (37% per il 25%).

Si tratta di soggetti organizzati nella maggior parte dei casi in forma societaria (di capitali nel 40% dei casi e di persone nel 19%) che si avvalgono di 2 addetti (il personale dipendente è presente solo nel 31% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 147 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 22% dei casi e 26 mq di uffici nel 30%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 3.112

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (91% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (87% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata direttamente (78% della produzione), ma non di rado (50% dei casi) le imprese del cluster affidano a terzi parte della produzione (45%).

I committenti sono formati perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (92% dei ricavi per il 42% dei soggetti) e da “altre imprese” (67% per il 17%). Si segnala che il 26% dei contribuenti del cluster effettua l'81% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate sotto forma individuale nel 68% dei casi, che si avvalgono di 3 addetti (dipendenti nel 46% dei casi) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi di supporto all'attività (in particolare il 22% dispone di 26 mq di uffici).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 1.643

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (88% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (74% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

Per quanto riguarda la clientela, non si segnala una particolare concentrazione dei ricavi su nessun segmento particolare.

Il 51% delle imprese è organizzato in forma individuale e la restante parte in forma societaria (di capitali nel 31% dei casi e di persone nel 18%); il numero di addetti è pari a 2-3 (le imprese si avvalgono di personale dipendente nel 39% dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività constano di 218 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 30% dei soggetti e 37 mq di uffici per il 35%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 1.436

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (95% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (90% della produzione).

La clientela è formata in larga parte da soggetti privati (77% dei ricavi per il 45% dei soggetti), "altre imprese" (39% per il 20%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (46% per il 15%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati sotto forma societaria (32% di capitali e 30% di persone) ed il numero di addetti è pari a 3 (dipendenti nella metà circa dei casi).

Tra gli spazi a disposizione per l'esercizio dell'attività vi sono 265 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 31% delle imprese e 35 mq di uffici per il 38%.

All'interno della dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di 1-2 gru automontanti nel 30% dei casi, un mini escavatore nel 29%, una gru a torre nel 25% ed un motocompressore nel 23%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 1.774

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (93% della produzione) ed effettuano lavori complementari (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (85% della produzione); l'affidamento a terzi si riscontra solamente in alcuni casi (38%) ed interessa una quota limitata della produzione (39%).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (87% dei ricavi per il 32% dei soggetti) e "altre imprese" (73% per il 28%).

Si tratta di imprese poco strutturate: il 77% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (con ricorso a personale dipendente in un terzo dei casi) e tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 28 mq di uffici per il 21% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 370

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (93% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (84% della produzione).

La maggior parte della produzione (73%) è realizzata in proprio.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 8 addetti (6 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto sono più ampi rispetto alla media di settore (229 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 53 mq di uffici). La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 24%). In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 15% delle imprese partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa e l'11% partecipa ad un consorzio).

Coerentemente con la specializzazione dichiarata, la maggior parte dei soggetti (57%) opera prevalentemente nei confronti di Enti Pubblici Territoriali ottenendo il 73% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore, 2 motocompressori nella metà dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 39%, 2 pompe d'acqua nel 37%, 1-2 mini pale cariatrici nel 30%, 1-2 terna nel 28%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 27%, 2 pale cariatrici e 2 costipatori nel 21%, 2 gru automontanti nel 20%, una gru a torre nel 17% e 2 autobetoniere nel 15%.

Si segnala infine che un quinto circa delle imprese sostiene quasi 5.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.154

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (92% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (87% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (85% dei ricavi per il 37% dei soggetti), "altre imprese" (63% per il 26%) e da soggetti privati (31% per il 20%). Un quarto circa dei soggetti opera quasi esclusivamente per il committente principale (78% della produzione).

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate nell'82% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 32% dei casi) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 503

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (87% della produzione).

La quasi totalità dei lavori (94% della produzione) è realizzata in proprio.

Per quanto riguarda la committenza, si evidenzia che il 47% dei soggetti opera in modo prevalente per imprese di costruzione o imprese immobiliari (72% dei ricavi) e che il 39% ottiene la metà dei ricavi da "altre imprese".

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (61% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (dipendenti nella metà circa dei casi).

Le imprese del cluster dispongono nel 38% dei casi di 240 mq di locali chiusi destinati a magazzino e, nel 39% dei casi, di 26 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, una terna nel 44% dei casi, 1-2 pale cariatrici nel 39%, una mini pala cariatrica nel 26% e ed un rullo compressore o vibrante nel 25%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 608

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (491 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 85 mq di uffici) sia in termini di numerosità di addetti (17, dei quali 15 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 68% dei casi e di persone nel 25%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (55% della produzione) e degli interventi di riqualificazione e recupero (18%). Da evidenziare che la metà circa dei soggetti effettua lavori nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (23% della produzione) e che il 30% effettua lavori pubblici (25%).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente in appalto (70% della produzione) mentre la realizzazione degli stessi viene svolta per i due terzi direttamente dalle imprese del cluster e per la rimanente parte da altre imprese.

La clientela di riferimento è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (31% dei ricavi), soggetti privati (19%) e da "altre imprese" (31% dei ricavi per il 42% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 gru a torre, una pompa d'acqua, un motocompressore, un miniescavatore, 2 escavatori gommati o cingolati nella metà circa dei casi, 2 gru automontanti nel 45%, una mini pala cariatrica nel 44%, una terna nel 42%, una sabbiatrice nel 32%, un'autogru nel 25%, una motosaldatrice nel 24%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 21% e 2 autobetoniere nel 18%.

Si segnala infine che il 17% delle imprese sostiene più di 5.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 539

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (81% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (47% della produzione) che abitativa (31%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (78% della produzione).

La clientela comprende imprese di costruzioni o imprese immobiliari (81% dei ricavi per il 49% dei soggetti) ed "altre imprese" (51% per il 31%).

Nella maggior parte dei casi (59%) si tratta di ditte individuali ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 5 (3-4 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività edile sono formati da 305 mq di locali chiusi destinati a magazzino (27% dei casi) e 47 mq di uffici (36%).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 517

Le imprese che fanno parte del cluster in oggetto sono specializzate nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (64% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (41% della produzione per il 43% dei soggetti).

La realizzazione dei lavori avviene quasi interamente in proprio (90% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di imprese di costruzione o imprese immobiliari (61% dei ricavi per la metà dei soggetti), soggetti privati (27% per il 44%) e di "altre imprese" (41% per il 41%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 289 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 47% delle imprese e 47 mq di uffici per il 44%.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (59% del totale); il numero di addetti è pari a 4 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 197

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (72% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (87%).

La maggior parte della produzione (76%) deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa ma, non di rado, parte dei lavori viene affidata a terzi (41% della produzione nel 59% dei casi).

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari (71% dei ricavi per il 24% dei soggetti), Enti Pubblici Territoriali (62% per il 19%) o "altre imprese" (73% per il 27%). Si evidenzia che il 24% delle imprese è fortemente legato al committente principale (80% della produzione).

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (3-4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (di capitali nel 40% dei casi e di persone nel 14%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 332 mq di locali chiusi destinati a magazzino (34% dei casi) e 58 mq di uffici (43%).

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di 1-2 motocompressori nel 26% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati per il 24% delle imprese e di 2 pompe d'acqua per il 21%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 246

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (69% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (87% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali, imprese di costruzione o imprese immobiliari (rispettivamente il 48% ed il 47% dei ricavi per la metà circa dei soggetti) e soggetti privati (12% dei ricavi per il 34% dei soggetti).

Si tratta di imprese strutturate: il numero di addetti è pari a 13 (11 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è soprattutto la forma societaria (di capitali nel 62% dei casi e di persone nel 20%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 471 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 80 mq di uffici.

In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 13% dei soggetti partecipa a 3 associazioni temporanee di impresa ed il 10% partecipa ad un consorzio).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2-3 escavatori gommati o cingolati, 2 rulli compressori o vibranti, 1-2 mini escavatori, una macchina finitrice, una macchina spruzzatrice, una pala caricatrice, una mini pala caricatrice, una terna, una pompa d'acqua, un motocompressore, 2 costipatori nel 46% dei casi, una fresa semovente per asfalto nel 33%, un grader nel 28% e 2 autobetoniere nel 26%.

Si segnala infine che un quarto circa delle imprese sostiene quasi 5.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 439

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (92% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (99% dei ricavi).

Per la maggior parte dei soggetti l'ambito di svolgimento dell'attività è l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (53% della produzione), un terzo delle imprese svolge lavori complementari (78% della produzione) ed il 30% interventi di riqualificazione e recupero (63%).

Il lavoro viene acquisito in subappalto (84% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, il 97% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 223

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (25% della produzione), nella microdemolizione (24%) e nella preparazione di cantieri o sgombero di siti (24%).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (92% del totale).

La committenza è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (75% dei ricavi per il 35% dei soggetti) e da "altre imprese" (51% per il 32%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 236 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 34% dei casi e da 27 mq di uffici nel 36%.

Le imprese del cluster, organizzate nel 71% dei casi in forma di ditta individuale, si avvalgono di 3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 47% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 mini escavatori nel 36% dei casi, 3 escavatori gommati o cingolati nel 34% ed 1-2 mini pale caricatori nel 20%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 291

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (97% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (74% della produzione).

I committenti delle opere edili sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (89% dei ricavi per il 41% dei soggetti) ed "altre imprese" (66% per il 23%). Si segnala che il 27% dei contribuenti del cluster effettua l'84% della produzione per il committente principale.

Nell'attività sono coinvolti 3 addetti (il ricorso a personale dipendente avviene nel 43% dei casi) e la natura giuridica maggiormente adottata è la ditta individuale (62% del totale).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 34 mq di uffici nel 26% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 94

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (76% della produzione).

I lavori vengono realizzati principalmente in proprio (89% della produzione).

La clientela comprende imprese di costruzione o imprese immobiliari (78% dei ricavi per il 45% dei soggetti) ed “altre imprese” (55% per il 36%).

Gli spazi a supporto dell’attività, presenti in quasi la metà dei casi, si estendono su 195 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 47 mq di uffici.

La natura giuridica riscontrabile più di frequente è la forma societaria (39% di capitali e 17% di persone) ed il numero di addetti è pari a 5 (3-4 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 pompe d’acqua nel 40% dei casi, 3 motocompressori nel 33%, un miniescavatore, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche ed 1-2 motosaldatrici nel 21% dei casi, 3 macchine per micropali nel 20% e 2 escavatori gommati o cingolati nel 18%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 67

Le imprese di questo cluster operano in appalto (98% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica (90% della produzione).

Il 63% della produzione viene realizzata in proprio ed il ricorso a terzi è abbastanza frequente (52% della produzione per il 70% delle imprese).

Per quanto riguarda la clientela, si evidenzia che il 10% dei soggetti lavora principalmente (72% dei ricavi) per Enti Pubblici Territoriali e che il 16% opera prevalentemente per imprese di costruzioni o imprese immobiliari (61%).

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 22%) ed il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Le superfici a supporto dell’attività edile sono formate da 337 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 27% dei casi e 51 mq di uffici per il 45%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d’acqua

Numerosità: 26

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d’acqua (79% della produzione) realizzato quasi interamente in proprio.

La clientela è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e soggetti privati.

La natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (di persone nel 38% dei casi e di capitali nel 23%) ed il numero di addetti è pari a 4 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 macchine perforatrici idrauliche o pneumatiche, 4 pompe d’acqua, un motocompressore, un miniescavatore nel 35% dei casi, 1-2 autogru nel 27% ed un escavatore gommato o cingolato nel 15%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Numerosità: 47

Le imprese raggruppate in questo cluster sono specializzate nel montaggio e nell’installazione di opere prefabbricate o di elementi prefabbricati in calcestruzzo (99% della produzione).

I lavori vengono effettuati direttamente dalle imprese del cluster (94% della produzione). L’affidamento a terzi è presente ma riguarda solo una parte molto limitata della produzione (13% per il 47% dei soggetti).

Per quanto riguarda la clientela, si segnala che il 28% dei soggetti opera in maniera prevalente (89% dei ricavi) per imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività comprendono 226 mq di locali chiusi destinati a magazzino (40% dei casi) e 23 mq di uffici (40% dei casi).

Il numero di addetti è pari a 4-5 (3 dei quali dipendenti) e la forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (32% di persone e 30% di capitali).

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 motosaldatrici nel 26% dei casi, un motocompressore nel 23% e 2 autogru nel 21%.

SUB ALLEGATO 11.3.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE LOMBARDIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,41	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	15,62	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	12,94	27,00	59,00
4	Tutti i soggetti	13,45	27,00	59,00
5	Tutti i soggetti	12,58	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	12,37	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	14,61	28,00	62,00
8	Tutti i soggetti	14,80	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	14,67	26,00	57,00
10	Tutti i soggetti	10,32	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	15,54	24,00	53,00
12	Tutti i soggetti	11,01	24,00	53,00
13	Tutti i soggetti	14,63	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	11,77	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	13,38	27,00	59,00
16	Tutti i soggetti	14,60	26,00	57,00
17	Tutti i soggetti	12,91	29,00	64,00
18	Tutti i soggetti	12,52	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	12,05	28,00	62,00
20	Tutti i soggetti	11,49	26,00	57,00
21	Tutti i soggetti	10,00	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	13,10	23,00	51,00
23	Tutti i soggetti	14,54	30,00	66,00

SUB ALLEGATO 11.3.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE LOMBARDIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	27,73	250,00	1,07	99999
2	Tutti i soggetti	30,29	130,00	1,08	99999
3	Tutti i soggetti	25,67	120,00	1,14	99999
4	Tutti i soggetti	24,07	130,00	1,05	99999
5	Tutti i soggetti	22,58	110,00	1,13	99999
6	Tutti i soggetti	23,05	120,00	1,17	99999
7	Tutti i soggetti	25,72	130,00	1,08	99999
8	Tutti i soggetti	20,60	100,00	1,21	99999
9	Tutti i soggetti	31,07	120,00	1,07	99999
10	Tutti i soggetti	18,82	90,00	1,22	99999
11	Tutti i soggetti	33,28	130,00	1,32	99999
12	Tutti i soggetti	36,37	130,00	1,07	99999
13	Tutti i soggetti	24,14	110,00	1,13	99999
14	Tutti i soggetti	26,09	110,00	1,19	99999
15	Tutti i soggetti	29,86	120,00	1,08	99999
16	Tutti i soggetti	28,58	120,00	1,11	99999
17	Tutti i soggetti	17,90	100,00	2,23	99999
18	Tutti i soggetti	24,83	120,00	1,22	99999
19	Tutti i soggetti	24,25	120,00	1,12	99999
20	Tutti i soggetti	30,12	130,00	1,15	99999
21	Tutti i soggetti	25,72	120,00	1,09	99999
22	Tutti i soggetti	30,03	130,00	1,25	99999
23	Tutti i soggetti	32,64	130,00	1,23	99999

**SUB ALLEGATO 11.3.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE LOMBARDIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,41	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	15,62	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	12,94	27,00	59,00
4	Tutti i soggetti	13,45	27,00	59,00
5	Tutti i soggetti	12,58	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	12,37	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	14,61	28,00	62,00
8	Tutti i soggetti	14,80	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	14,67	26,00	57,00
10	Tutti i soggetti	10,32	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	15,54	24,00	53,00
12	Tutti i soggetti	11,01	24,00	53,00
13	Tutti i soggetti	14,63	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	11,77	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	13,38	27,00	59,00
16	Tutti i soggetti	14,60	26,00	57,00
17	Tutti i soggetti	12,91	29,00	64,00
18	Tutti i soggetti	12,52	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	12,05	28,00	62,00
20	Tutti i soggetti	11,49	26,00	57,00
21	Tutti i soggetti	10,00	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	13,10	23,00	51,00
23	Tutti i soggetti	14,54	30,00	66,00

SUB ALLEGATO 11.3.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE LOMBARDIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Lombardia
	Coefficiente
1	1,0995
2	1,1182
3	1,1356
4	1,1532
5	1,1032
6	1,1334
7	1,1448
8	1,1209
9	1,0856
10	1,1267
11	1,1423
12	1,0916
13	1,1158
14	1,1549
15	1,1148
16	1,0898
17	1,1077
18	1,2086
19	1,1052
20	1,0473
21	1,1212
22	1,0487
23	1,1753

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Lombardia	2,7523

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Lombardia	0,8999

SUB ALLEGATO 11.3.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE LOMBARDIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0723	0,7722	0,8664	0,9843	0,8283	0,9267	0,6916	0,6821	1,0750	1,0162	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7878
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,0815	0,1304	0,0957	0,1886	0,1701	0,1967	0,1778	0,1805	-	0,1357	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/ 1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,0156	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	1,2583	0,6977	0,5334	0,7868	0,6992	1,5896	1,4600	-	0,3214	1,3465
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	0,8523	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,7458	0,8954	-	-	-	-	-	-	0,8805	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	0,6980	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	0,7549	0,9505	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,8311	0,9580	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	0,7775	0,9372	0,9803	0,8713	0,9149	0,7125	-	-	1,0317	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	0,7548	0,5476	-	0,6844	0,6185	-	-	-	0,4478	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	30.206,7977	30.439,0193	23.977,6489	35.789,1536	34.544,4977	27.764,3694	35.128,4120	32.711,7196	27.922,5918	20.232,8901
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	0,9630	-	-	-	-	-	1,0140	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	131,6203	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	140,0861	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	0,8659	0,9051	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0801	-	-	-	-	-	-	0,7026	1,1241	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1859	0,1059	0,1622	0,1973	-	0,1926	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1514	-	0,1842	-	0,1551	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1909
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	3.636,9398	8.860,5023	9.552,3405	12.166,4033	-	8.255,0709	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	11.628,1262	-	11.506,4175	-	11.975,1227	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.166,2527

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1093	-	1,0621	1,0714	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	1,1339	-	-	-	-	1,2204	1,0465	1,1753
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,1434	0,1683	0,1647	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-0,0118		-0,0082	-	-0,0142	-	-	-	-0,0239	-0,0437	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	0,5670	-	-	-	-	1,8255	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,9337	-	-	-	1,0904	0,7326	-	1,0671	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	1,1033	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	0,9521	-	-	-	1,1133	0,7525	1,1154	1,1186	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	33.168,8423	39.864,4167	39.616,4370	-	-	-	29.154,3326	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	151,0459	-	-	-	-	-	281,8277	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5(*)	63,5517	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	145,7384	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	288,9026	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	1,0762	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,1060	-	1,1393	1,1153	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,6630	-	13,5907
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	11,5325	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	20,4718	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,4598	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1015	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	0,1379	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	11,881,8119	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	9,614,2406	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

SUB ALLEGATO 11.4.A - DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Trentino Alto Adige.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 644

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (78% della produzione) a seguito di propria promozione (86% della produzione) affidando a terzi gran parte della realizzazione dei lavori (87% della produzione).

Il 21% delle imprese consegue l'81% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (77% dei ricavi per il 42% dei contribuenti), "altre imprese" (48% per il 18%) ed, in misura inferiore, da imprese di costruzione o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 61% dei casi e di persone nel 29%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si avvale di personale dipendente il 25% delle imprese).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 18 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 522

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (93% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (62%).

Il 73% della produzione deriva da lavori svolti direttamente; il 71% delle imprese affidata parte delle produzione (37%) a terzi.

La clientela è costituita da soggetti privati (31% dei ricavi), "altre imprese" (33% dei ricavi per il 38% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (46% per il 36%) e da Enti Pubblici Territoriali (18% per il 20%).

La forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (di persone nel 37% dei casi e di capitali nel 27%) ed il numero di addetti è pari a 5 (3-4 dei quali dipendenti).

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono formati da 163 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 25 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore nella metà dei casi, un mini escavatore nel 49%, 2 gru automontanti nel 30%, una mini pala caricatrice nel 28%, 1-2 pompe d'acqua nel 27%, una gru a torre ed un carrello elevatore nel 25% e 2 escavatori gommati o cingolati nel 21%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell’ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 401

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (82% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (86%) è effettuata in proprio.

La clientela è formata da: soggetti privati (45% dei ricavi), “altre imprese” (28% dei ricavi per il 45% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (29% per il 28%), Enti Pubblici Territoriali (18% per il 25%) e condomini (14% per il 14%).

La forma giuridica più frequentemente adottata dalle imprese del cluster è quella individuale (53% del totale) ed il numero di addetti è pari a 4 (2 dei quali dipendenti).

Le superfici a supporto dell’attività sono costituite da 212 mq di uffici per il 47% delle imprese e 32 mq di uffici per il 43%.

La dotazione di beni strumentali comprende un motocompressore, un mini escavatore nel 49% dei casi, una mini pala caricatrice nel 36%, 1-2 gru automontanti nel 25% ed una gru a torre nel 18%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 383

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

Il 62% della produzione è realizzata in proprio; la restante parte è affidata a terzi.

Si evidenzia che l’11% delle imprese consegue l’85% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è composta perlopiù da: soggetti privati (43% dei ricavi), “altre imprese” (43% dei ricavi per il 31% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (34% per il 13%) ed, in misura inferiore, da Enti Pubblici Territoriali e condomini.

La maggior parte dei soggetti è organizzato in forma societaria (di capitali nel 28% dei casi e di persone nel 27%) ed il numero di addetti è pari a 2 (il 34% dei contribuenti si avvale di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell’attività sono formati da 163 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 33% delle imprese e 20 mq di uffici per il 42%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 194

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (87% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (79% della produzione).

I lavori vengono realizzati perlopiù in proprio dalle imprese del cluster (78% della produzione).

I committenti dei lavori sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (86% dei ricavi per il 38% dei contribuenti), “altre imprese” (62% per il 22%) e soggetti privati (34% per il 19%). Si evidenzia che il 27% delle imprese effettua l’80% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese organizzate prevalentemente in forma individuale (64% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (il 49% dei soggetti si avvale di personale dipendente) e tra gli spazi a supporto dell’attività si segnalano 26 mq di uffici nel 28% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 243

Il presente cluster è formato da imprese che operano in maniera significativa nei lavori complementari (88% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (86% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata soprattutto da “altre imprese” (57% dei ricavi per il 45% dei contribuenti), soggetti privati (40% per il 37%), imprese di costruzione o imprese immobiliari (39% per il 30%) ed Enti Pubblici Territoriali (26% per il 18%).

Il 65% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 36% dei casi).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 224 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 32% delle imprese e 41 mq di uffici per il 36%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 232

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (69% della produzione) a seguito di propria promozione (95% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (94% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (65% dei ricavi per la metà dei contribuenti), “altre imprese” (43% per il 29%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (40% per il 22%).

Il 55% dei soggetti è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 255 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 44% delle imprese e 28 mq di uffici per il 45%.

La dotazione di beni strumentali comprende un motocompressore nel 39% dei casi, un mini escavatore nel 31%, una gru a torre ed una mini pala caricatrice nel 17%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 155

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (89% della produzione) ed effettuano lavori complementari (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (91% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (79% dei ricavi per il 44% dei contribuenti), “altre imprese” (68% per il 41%) e soggetti privati (19% per il 23%). Si evidenzia che il 29% dei soggetti effettua il 76% della produzione per il committente principale.

La maggior parte delle imprese (81% del totale) è organizzata in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 37% dei casi) e gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 103 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 25% dei contribuenti e 22 mq di uffici per il 21%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 111

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (93% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (85% della produzione).

L'84% della produzione è realizzata in proprio.

Nell'attività sono coinvolti 8 addetti (6 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono costituiti da 204 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 39 mq di uffici. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 32%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 18% delle imprese partecipa a 1-2 associazioni temporanee di impresa e ad un consorzio).

La clientela è formata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (53% dei ricavi) soggetti privati (13% dei ricavi per il 41% dei contribuenti), "altre imprese" (21% per il 39%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (17% per il 26%).

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore, un mini escavatore, 3 escavatori gommati o cingolati nel 46% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 45%, 1-2 pale cariatrici nel 37%, un rullo compressore o vibrante nel 34%, 2 motosaldatrici nel 32%, un carrello elevatore nel 30%, 2 pale cariatrici nel 29%, 1-2 costipatori nel 24%, un'autogru ed una terna nel 21%, una macchina sabbiatrice nel 20% e 2 perforatrici idrauliche e pneumatiche nel 18%.

Si segnala infine che il 14% delle imprese quasi 3.700 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 98

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (85% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione).

I lavori vengono soprattutto effettuati in proprio (90% della produzione).

La committenza è formata da: imprese di costruzione o imprese immobiliari (75% dei ricavi per il 44% dei contribuenti), soggetti privati (33% per il 32%) e da "altre imprese" (61% per il 31%). Si evidenzia che il 28% delle imprese effettua il 76% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di ridotte dimensioni, organizzate nel 82% dei casi in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (il 31% dei soggetti si avvale di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono presenti solo in alcuni casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 216

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (86% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata in proprio (97% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da "altre imprese" (26% dei ricavi), Enti Pubblici Territoriali (37% dei ricavi per il 44% dei soggetti) e, per il 38% dei contribuenti, da imprese di costruzione o imprese immobiliari (40% dei ricavi) e soggetti privati (18%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (69% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (nel 46% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 186 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 35% delle imprese e 21 mq di uffici per il 45%.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, 2 pale caricatori nel 32% dei casi, un motocompressore nel 27%, una motosaldatrice nel 24%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 20% ed una mini pala caricatrice nel 19%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 156

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (634 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 108 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (19-20, dei quali 17-18 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 56% dei casi e di persone nel 31%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (40% della produzione), degli interventi di riqualificazione e recupero (22%), dei lavori pubblici (17%) e dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (13%).

I lavori vengono acquisiti prevalentemente in appalto (76% della produzione) e la realizzazione è svolta, per il 77% della produzione, direttamente dall'impresa.

In alcuni casi i soggetti appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 14% dei soggetti partecipa ad un consorzio ed il 10% a 2 associazioni temporanee d'impresa).

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (24% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (16%), "altre imprese" (28% dei ricavi per il 49% dei contribuenti) e da Enti Pubblici Territoriali (29% per il 47%).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: un'autogru, un carrello elevatore, 2 escavatori gommati o cingolati, una mini pala caricatrice, 2 mini escavatori, 2 motocompressori, 2 pompe d'acqua, 2 gru a torre, 1-2 motosaldatrici nel 42% dei casi, 2 pale caricatori nel 40%, 2-3 gru automontanti nel 36%, una macchina sabbiatrice nel 35%, 2 rulli compressori o vibranti nel 32% ed una terna nel 31%.

Si segnala infine che il 28% delle imprese sostiene 6.500 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 82

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (78% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (44% della produzione) che abitativa (33%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (88% della produzione); più della metà dei soggetti affida a terzi il 23% della produzione.

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (73% dei ricavi per la metà dei contribuenti), soggetti privati (24% per il 33%) e da "altre imprese" (43% per il 32%). Si evidenzia che il 20% delle imprese effettua il 75% della produzione per il committente principale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di ditte individuali (57% del totale) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 160 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 32% delle imprese e 30 mq di uffici per il 46%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 336

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (85% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (35% dei ricavi per il 18% dei soggetti).

Il 95% della produzione è realizzato in proprio.

L'attività viene svolta nei confronti di soggetti privati (28% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (21%) e di "altre imprese" (18%).

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (67% del totale); il numero di addetti è pari a 4 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 146 mq di locali chiusi destinati a magazzino e, per la metà circa delle imprese, da 29 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 49

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano soprattutto in subappalto (48% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (82%).

La produzione deriva prevalentemente (88%) dal coinvolgimento diretto dell'impresa.

I committenti dei lavori sono Enti Pubblici Territoriali (37% dei ricavi), "altre imprese" (49% dei ricavi per il 37% dei contribuenti) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (57% per il 33%). Si evidenzia che il 27% delle imprese effettua il 72% della produzione per il committente principale.

Nell'attività sono coinvolti 3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 39% dei casi) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma individuale (61% del totale).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 156 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 35% delle imprese e 35 mq di uffici per il 45%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di 2 mini escavatori nel 31% dei casi, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 29% e di 1-2 motocompressori nel 18%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 50

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (76% della produzione).

La maggior parte del processo di costruzione avviene in proprio (90% della produzione).

In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 20% delle imprese partecipa ad una associazione temporanea d'impresa ed il 16% ad un consorzio).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (37% dei ricavi), "altre imprese" (25% dei ricavi per il 38% dei contribuenti) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (45% per il 32%).

Nell'attività sono coinvolti 12-13 addetti (10-11 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è soprattutto la forma societaria (di capitali nel 46% dei casi e di persone nel 34%).

Le strutture a supporto dell'attività sono formate da 428 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 68 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 escavatori gommati o cingolati, 1-2 mini escavatori, una pala caricatrice, una mini pala caricatrice, 2 rulli compressori o vibranti, un

motocompressore, 2 costipatori nel 48% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 46%, 1-2 macchine finitrici nel 40%, una fresa semovente per asfalto nel 38%, una motosaldatrice nel 36%, 1-2 carrelli elevatori nel 30%, 1-2 terna nel 28%, un'autogru ed una macchina spruzzatrice nel 26% ed 1-2 autobetoniere nel 24%.

Si segnala infine che il 26% sostiene 6.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 39

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (92% dei ricavi) rappresentato da imprese di costruzione.

L'attività viene svolta principalmente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (40% della produzione), degli interventi di riqualificazione e recupero (63% dei ricavi per il 36% delle imprese) e dei lavori complementari (83% per il 31%).

I lavori sono acquisiti soprattutto in subappalto (68% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, il 90% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 36

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (34% della produzione), micro demolizione (39% della produzione per il 47% dei soggetti) e di preparazione di cantieri e sgombero siti (46% per il 44%).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (98% del totale).

La committenza è formata soprattutto da: soggetti privati (36% dei ricavi per il 44% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (46% per il 36%) e da "altre imprese" (59% per il 31%).

Il 69% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 44% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 227 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 42% delle imprese e 33 mq di uffici per il 39%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 26

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (94% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (91% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (77% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (86% dei ricavi per il 46% dei soggetti) e "altre imprese" (76% per il 38%).

Nell'attività sono coinvolti 3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 46% dei casi) e la natura giuridica più frequente è la forma individuale (62% del totale).

Gli spazi a supporto all'attività sono costituiti da 382 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 35% delle imprese e 63 mq di uffici per il 46%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 19

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (84% della produzione). Il 26% dei soggetti effettua lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico (41% della produzione).

Il 93% della produzione è realizzato in proprio.

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (68% dei ricavi per il 42% dei contribuenti), soggetti privati (24% per il 32%) e da “altre imprese” (37% per il 21%).

La natura giuridica riscontrabile più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 53% dei casi e di persone nel 21%) ed il numero di addetti è pari a 7 (6 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 223 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 47% delle imprese e 35 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 motocompressori, 3 macchine per micropali nel 42% dei casi, 2-3 perforatrici idrauliche o pneumatiche, 2 motosaldatrici, 2 pompe d'acqua e 2 dumper nel 26% ed un'autogrù nel 21%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.4.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,23	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	11,82	27,00	62,00
3	Tutti i soggetti	10,81	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	9,36	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	12,07	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	14,19	22,00	48,00
7	Tutti i soggetti	12,03	24,00	53,00
8	Tutti i soggetti	13,77	29,00	64,00
9	Tutti i soggetti	14,82	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	9,00	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	12,41	23,00	51,00
12	Tutti i soggetti	14,12	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	12,12	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	9,62	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	11,50	28,00	62,00
16	Tutti i soggetti	12,59	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
19	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
20	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.4.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	32,76	230,00	1,04	99999
2	Tutti i soggetti	28,63	130,00	1,06	99999
3	Tutti i soggetti	27,02	120,00	1,14	99999
4	Tutti i soggetti	25,90	140,00	1,07	99999
5	Tutti i soggetti	22,50	110,00	1,37	99999
6	Tutti i soggetti	21,28	100,00	1,14	99999
7	Tutti i soggetti	26,92	130,00	1,10	99999
8	Tutti i soggetti	20,00	90,00	1,19	99999
9	Tutti i soggetti	35,48	130,00	1,07	99999
10	Tutti i soggetti	20,98	90,00	1,20	99999
11	Tutti i soggetti	31,96	120,00	1,32	99999
12	Tutti i soggetti	37,62	120,00	1,09	99999
13	Tutti i soggetti	25,20	110,00	1,26	99999
14	Tutti i soggetti	27,33	120,00	1,19	99999
15	Tutti i soggetti	29,89	120,00	1,09	99999
16	Tutti i soggetti	33,83	120,00	1,08	99999
17	Tutti i soggetti	19,51	100,00	2,72	99999
18	Tutti i soggetti	24,21	120,00	1,20	99999
19	Tutti i soggetti	27,92	130,00	1,65	99999
20	Tutti i soggetti	23,95	120,00	1,15	99999

**SUB ALLEGATO 11.4.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,23	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	11,82	27,00	62,00
3	Tutti i soggetti	10,81	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	9,36	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	12,07	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	14,19	22,00	48,00
7	Tutti i soggetti	12,03	24,00	53,00
8	Tutti i soggetti	13,77	29,00	64,00
9	Tutti i soggetti	14,82	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	9,00	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	12,41	23,00	51,00
12	Tutti i soggetti	14,12	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	12,12	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	9,62	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	11,50	28,00	62,00
16	Tutti i soggetti	12,59	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	9,95	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	14,20	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	11,52	27,00	59,00
20	Tutti i soggetti	12,47	30,00	66,00

SUB ALLEGATO 11.4.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Trentino Alto Adige
	Coefficient e
1	1,1032
2	1,0998
3	1,1218
4	1,1345
5	1,0540
6	1,1504
7	1,0684
8	1,0583
9	1,1418
10	1,1673
11	1,1576
12	1,1189
13	1,1970
14	1,1343
15	1,0346
16	1,0133
17	1,0288
18	1,0705
19	1,2391
20	1,1962

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Trentino Alto Adige	2,4730

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Trentino Alto Adige	0,7687

SUB ALLEGATO 11.4.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO – REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1308	1,0091	-	1,0861	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-0,0046	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,1646	-	-	1,2024	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0194	-	-	1,0108	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	1,3631	-	-	1,2544	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,1074	1,0096	-	1,0028	1,1635	1,0008	1,1030	1,2237	1,1923
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	1,1465	-	1,0419	1,1413	1,0373	1,0039	1,0274	1,0475
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,1303	1,1136	-	1,1961	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	37.855,1474	28.607,0863	22.674,6093	29.116,9586	25.341,0265	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	107,9717	148,6682	221,5461	-	185,9118	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	208,7474	-	200,5428
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	1,0125	-	-	1,2582	-	1,2935	1,0267	1,3466	1,3744
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,0993	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,0993	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	11.985,9090	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	10.420,1273	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	1,1523	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,0053	1,2325	-	1,0346	1,0003	1,0288	1,0705	1,2391	1,1962
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	2,3719	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1925	-	-	1,1231	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1004	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	1,1436	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	38.654,1769	-	35.184,8806	30.272,7823	-	-	-	44.425,0560	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	213,4574	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	217,6326	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	250,0950	151,6153	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1563	0,1446	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	0,1212	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	12,310,2606	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	11,763,7727	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE VENETO

SUB ALLEGATO 11.5.A - DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE VENETO

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Veneto.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 4.532

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (83% della produzione) a seguito di propria promozione (91% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (93% della produzione).

Il 24% delle imprese consegue l'81% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati e da "altre imprese".

La quasi totalità dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 66% dei casi e di persone nel 24%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (solo nel 16% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 32 mq di uffici per il 44% dei soggetti.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 3.438

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (91% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (73% della produzione).

Tre quarti circa della produzione derivano da lavori svolti direttamente.

Per quanto riguarda la clientela, si evidenzia che il 51% delle imprese ottiene il 57% dei ricavi da soggetti privati, il 36% ottiene il 57% da imprese di costruzione o imprese immobiliari e che il 31% realizza il 33% dei ricavi da lavori svolti nei confronti di "altre imprese".

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate sotto forma societaria (di persone nel 33% dei casi e di capitali nel 23%); il numero di addetti è pari a 4 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all'attività edile consistono in 236 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 30% delle imprese e 35 mq di uffici per il 40%.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 gru automontanti nel 41% dei casi, un mini escavatore nel 37%, 1-2 gru a torre nel 29%, 2 pompe d'acqua nel 28% ed un motocompressore nel 26%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.871

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (82% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (84%) è effettuata in conto proprio.

I clienti che assumono il peso maggiore sui ricavi (40%) sono soggetti privati ma le imprese del cluster svolgono lavori anche per imprese di costruzione o imprese immobiliari e per “altre imprese”.

Le unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendono 171 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 35% delle imprese e 28 mq di uffici per il 36%.

La maggior parte dei soggetti (63%) è organizzata in forma individuale; il numero di addetti è pari a 3 (dipendenti nella metà dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 33% dei casi, 1-2 gru automontanti nel 31%, un motocompressore nel 25% ed una gru a torre nel 19%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.163

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (89% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

L'attività è svolta in parte direttamente dall'impresa (58% della produzione) ed in parte affidandone la realizzazione a terzi (42%).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (74% dei ricavi per la metà circa dei soggetti) e da “altre imprese” (40% per il 24%).

Si tratta di soggetti, organizzati nella metà circa dei casi in forma societaria (di capitali nel 32% dei casi e di persone nel 21%), che si avvalgono di 2 addetti (il personale dipendente è presente solo nel 27% dei casi).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si evidenzia solamente la disponibilità di 24 mq di uffici per il 31% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.882

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (91% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (87% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata direttamente (84% della produzione).

I committenti sono formati perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (89% dei ricavi per il 43% dei soggetti) e da “altre imprese” (63% per il 21%).

La natura giuridica più frequente è la forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (il personale dipendente è presente nel 39% dei casi).

Gli spazi di supporto all'attività sono presenti solo in alcuni casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 952

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (87% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (81% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

Per quanto riguarda la clientela, il 38% dei contribuenti ottiene il 56% dei ricavi da “altre imprese”, il 35% ottiene il 42% da soggetti privati ed il 28% realizza il 54% dei ricavi da lavori svolti per imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Il 61% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (le imprese si avvalgono di personale dipendente nel 35% dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività constano di 185 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 25% dei soggetti e 33 mq di uffici per il 35%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 936

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (79% della produzione) a seguito di propria promozione (94% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (92% della produzione).

La clientela è formata in larga parte da soggetti privati (75% dei ricavi per il 51% dei soggetti), “altre imprese” (36% per il 25%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (40% per il 17%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma societaria (32% di capitali e 22% di persone) ed il numero di addetti è pari a 3 (dipendenti nella metà circa dei casi).

Tra gli spazi a disposizione per l'esercizio dell'attività vi sono 247 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 28% delle imprese e 29 mq di uffici per il 36%.

All'interno della dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di 1-2 gru automontanti nel 32% dei casi, un mini escavatore nel 30%, una gru a torre nel 28% ed un motocompressore nel 22%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 1.025

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (94% della produzione) ed effettuano lavori complementari (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (91% della produzione); l'affidamento a terzi si riscontra solamente in alcuni casi (28%) ed interessa una quota limitata della produzione (32%).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (82% dei ricavi per il 36% dei soggetti) e “altre imprese” (68% per il 28%).

Si tratta di imprese poco strutturate: l'85% dei soggetti è organizzato sotto forma di ditta individuale, il numero di addetti è pari a 2 (con ricorso a personale dipendente nel 31% dei casi) e tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 25 mq di uffici per il 18% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 187

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (91% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (87% della produzione).

La maggior parte della produzione (74%) è realizzata in proprio ma è frequente l'affidamento a terzi di parte dei lavori (26% della produzione).

In linea con la specializzazione dichiarata, la maggior parte dei soggetti (62%) opera prevalentemente nei confronti di Enti Pubblici Territoriali ottenendo il 70% dei ricavi.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 7 addetti (6 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono ampi (48 mq di uffici e 321 mq di locali chiusi destinati a magazzino per la metà circa dei soggetti). La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 24%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 18% delle imprese partecipa a 2-3 associazioni temporanee di impresa).

La dotazione di beni strumentali comprende: un mini escavatore, una pompa d'acqua, 1-2 motocompressori nel 49% dei casi, 2-3 escavatori gommati o cingolati nel 40%, 1-2 terna nel 37%, una mini pala caricatrice nel 32%, 2 costipatori nel 29%, 2 motosaldatrici nel 27%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 26%, 2 pale cariatrici nel 22% ed una gru a torre nel 19%.

Si segnala infine che un quinto circa delle imprese sostiene più di 4.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 668

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (92% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (86% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (93% della produzione); il ricorso a terzi è presente in modo limitato (24% dei casi) e per una parte limitata della produzione (31%).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (84% dei ricavi per il 36% dei soggetti), "altre imprese" (62% per il 25%) e soggetti privati (28% per il 18%).

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate nell'87% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 2 addetti (dipendenti nel 30% dei casi) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 418

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (85% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata in proprio (96% della produzione).

I committenti dei lavori sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (59% dei ricavi per la metà dei soggetti), "altre imprese" (46% per il 48%), Enti Pubblici Territoriali (22% per il 24%) e soggetti privati (18% per il 37%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (70% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2-3 (dipendenti nel 38% dei casi).

Tra gli spazi a supporto dell'attività i contribuenti del cluster dispongono, 26% dei casi, di 213 mq di locali chiusi destinati a magazzino e, nel 33%, di 24 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una terna nel 45% dei casi, 1-2 pale cariatrici nel 34%, una mini pala caricatrice nel 31% e ed un rullo compressore o vibrante nel 27%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 411

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, sono di grandi dimensioni: il numero di addetti (16, dei quali 14 dipendenti) è sensibilmente superiore alla media di settore, la natura

giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 62% dei casi e di persone nel 28%) e gli spazi a supporto dell'attività sono ampi (374 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 95 mq di uffici).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia di nuova costruzione, sia abitativa (53% della produzione) che non abitativa (13%) e degli interventi di riqualificazione e recupero (20%).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente in appalto (71% della produzione) mentre la realizzazione degli stessi viene svolta per una quota del 70% direttamente dalle imprese del cluster.

La clientela di riferimento è formata da soggetti privati (24% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (50% dei ricavi per il 47% delle imprese) e da "altre imprese" (28% per il 44% dei soggetti).

Si segnala che il 26% delle imprese dichiara di conseguire il 31% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 gru a torre, 2 pompe d'acqua, un mini escavatore, un motocompressore, 2 escavatori gommati o cingolati nella metà circa dei casi, 2 gru automontanti nel 48%, una terna nel 47%, una mini pala caricatrice nel 43%, 1-2 autogru nel 39%, 2 costipatori nel 28%, 1-2 pale cariatrici nel 26%, 2 motosaldatrici nel 23%, una sabbiatrice nel 22% ed 1-2 rulli compressori o vibranti nel 18%.

Si evidenzia infine che il 22% delle imprese sostiene quasi 6.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 312

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (84% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione, sia abitativa (33% della produzione) che non abitativa (45%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (85% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (76% dei ricavi per la metà circa delle imprese) e da "altre imprese" (53% per il 32%)

Nella maggior parte dei casi (68%) si tratta di ditte individuali ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (si riscontra la presenza di personale dipendente nella metà dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività edile sono formati da 246 mq di locali chiusi destinati a magazzino (20% dei casi) e da 46 mq di uffici (30%).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 322

Le imprese che fanno parte del cluster in oggetto sono specializzate nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (62% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (43% della produzione per il 44% dei soggetti).

La realizzazione dei lavori avviene quasi interamente in proprio (93% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% dei ricavi per il 47% dei soggetti), "altre imprese" (41% per il 42%) e di soggetti privati (31% per il 42%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 196 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 42% delle imprese e 28 mq di uffici per il 39%.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (71% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 172

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente in subappalto (82% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (90% della produzione).

La maggior parte della produzione (82%) deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa.

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari, "altre imprese" (rispettivamente il 77% ed il 73% dei ricavi per il 36% dei soggetti) ed Enti Pubblici Territoriali (50% per il 15%). Si evidenzia che il 29% delle imprese è fortemente legato al committente principale (86% della produzione).

Nell'attività sono coinvolti 4 addetti (3 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma individuale (55% dei contribuenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 252 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 23% delle imprese e da 46 mq di uffici per il 44%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 27% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 23% e 2 escavatori gommati e cingolati nel 21%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 186

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (67% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (85% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (28% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (40% dei ricavi per il 49% dei soggetti), "altre imprese" (33% per il 42%) e soggetti privati (10% dei ricavi per il 30% dei soggetti).

Si tratta di imprese strutturate: il numero di addetti è pari a 12 (10 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è molto spesso societaria (di capitali nel 54% dei casi e di persone nel 30%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 378 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 73 mq di uffici.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 17% dei soggetti partecipa a 3 associazioni temporanee di impresa ed il 10% partecipa a 1-2 consorzi).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 escavatori gommati o cingolati, 2 rulli compressori o vibranti, un motocompressore, 2 mini escavatori, una macchina finitrice, una macchina spruzzatrice, una pala caricatrice, una mini pala caricatrice, una terna, una pompa d'acqua, un costipatore, 2 motosaldatrici nel 47% dei casi, una fresa semovente per asfalto nel 40%, un grader nel 43% ed un'autogru nel 25%.

Si segnala infine che un quarto circa delle imprese sostiene quasi 11.000 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 262

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (89% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (98% dei ricavi).

L'ambito di svolgimento dell'attività è prevalentemente l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (61% della produzione), il 31% delle imprese svolge lavori complementari (75% della produzione) ed il 24% interventi di riqualificazione e recupero (55%).

Il lavoro viene acquisito in subappalto (85% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, il 97% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 185

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella preparazione di cantieri o sgombero di siti (28% della produzione), nella microdemolizione (22%) e nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (47% della produzione nel 45% dei casi).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (96% della produzione).

La committenza è formata soprattutto da "altre imprese" (58% dei ricavi per il 39% delle imprese), imprese di costruzione o imprese immobiliari (64% per il 38%) e da soggetti privati (35% per il 36%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 263 mq di locali chiusi destinati a magazzino o deposito nel 23% dei casi e 31 mq di uffici nel 26%.

Le imprese del cluster, organizzate nel 73% in forma individuale, si avvalgono di 2-3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 42% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 36%, una terna nel 22% ed 1-2 pale caricatori nel 19%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 148

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (97% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (94% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (78% della produzione).

I committenti delle opere edili sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (87% dei ricavi per il 43% dei soggetti) ed "altre imprese" (71% per il 24%).

Nell'attività sono coinvolti 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma individuale (70% dei contribuenti).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 40 mq di uffici nel 26% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 63

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (62% della produzione). Il 43% dei soggetti effettua in modo prevalente (66% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori sono realizzati in proprio (95% della produzione).

La clientela comprende imprese di costruzione o imprese immobiliari (55% dei ricavi per il 37% dei soggetti), "altre imprese" (56% per il 43%) e soggetti privati (29% per il 29%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 331 mq di locali chiusi destinati a magazzino per un terzo delle imprese da 38 mq di uffici per il 49%.

Il cluster è composto in modo quasi equivalente da ditte individuali e da società (di persone nel 35% dei casi e di capitali nel 16%); il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 48% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 29% dei casi, 2 motocompressori nel 25%, un mini escavatore nel 24%, 5 pompe d'acqua nel 21%, una motosaldatrice e 2 escavatori gommati o cingolati nel 19%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 35

Le imprese di questo cluster operano in appalto (97% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (92% della produzione).

Il 63% della produzione viene realizzata in proprio.

Per il 20% dei soggetti la clientela principale è costituita da Enti Pubblici Territoriali (70% dei ricavi); il 26% delle imprese opera con soggetti privati (50% dei ricavi) e con imprese di costruzione o imprese immobiliari (45%).

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 37% dei casi e di persone nel 20%) ed il numero di addetti è pari a 3-4 (si riscontra la presenza di personale dipendente nella metà circa dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività edile sono formate da 283 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 26% dei casi e 32 mq di uffici per il 49%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di un mini escavatore nel 29% dei casi e di 2 pompe d'acqua ed una gru automontante nel 23%.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 28

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d'acqua (85% della produzione) realizzato quasi interamente in proprio.

La clientela è formata perlopiù da "altre imprese" e soggetti privati (rispettivamente il 63% ed il 39% dei ricavi per il 43% dei soggetti) e da imprese di costruzione (30% per il 29%).

La natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma individuale (64% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2-3 (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 46% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende una macchina perforatrice idraulica o pneumatica, 2 mini escavatori e 3 pompe d'acqua nel 46% dei casi, un motocompressore nel 39%, una trivella nel 25% ed una sonda nel 21%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Numerosità: 32

Le imprese raggruppate in questo cluster sono specializzate nel montaggio e nell'installazione di opere prefabbricate o di elementi prefabbricati in calcestruzzo (97% della produzione).

I lavori vengono effettuati soprattutto direttamente dalle imprese del cluster (93% della produzione); l'affidamento a terzi è presente ma riguarda solo una parte molto limitata della produzione (15% per il 50% dei soggetti).

Per quanto riguarda la clientela, si segnala che il 25% dei soggetti opera in maniera prevalente (69% dei ricavi) per imprese di costruzione o imprese immobiliari e che il 41% ottiene il 79% dei ricavi da "altre imprese".

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività comprendono 1.005 mq di locali chiusi destinati a magazzino (28% dei casi) e 117 mq di uffici (31% dei casi).

Il numero di addetti è pari a 5 (4 dei quali dipendenti) e la forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (28% di capitali e 25% di persone).

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 autogru nel 28% dei casi ed 1-2 piattaforme aeree nel 25%.

SUB ALLEGATO 11.5.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE VENETO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	10,36	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	12,16	27,00	59,00
3	Tutti i soggetti	11,00	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	9,73	29,00	64,00
5	Tutti i soggetti	15,38	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	13,43	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	11,56	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	8,98	29,00	64,00
9	Tutti i soggetti	10,73	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	13,65	28,00	62,00
11	Tutti i soggetti	11,83	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	11,87	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	11,82	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	14,07	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	10,89	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	9,56	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	7,67	29,00	64,00
18	Tutti i soggetti	10,51	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	11,63	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	9,28	30,00	66,00
21	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
22	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
23	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.5.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE VENETO

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	27,70	210,00	1,04	99999
2	Tutti i soggetti	26,54	120,00	1,10	99999
3	Tutti i soggetti	22,70	100,00	1,18	99999
4	Tutti i soggetti	21,59	130,00	1,04	99999
5	Tutti i soggetti	19,61	100,00	1,15	99999
6	Tutti i soggetti	20,03	100,00	1,09	99999
7	Tutti i soggetti	23,55	130,00	1,15	99999
8	Tutti i soggetti	17,99	80,00	1,21	99999
9	Tutti i soggetti	31,69	130,00	1,08	99999
10	Tutti i soggetti	17,41	80,00	1,14	99999
11	Tutti i soggetti	29,45	110,00	1,36	99999
12	Tutti i soggetti	34,27	110,00	1,09	99999
13	Tutti i soggetti	20,40	90,00	1,11	99999
14	Tutti i soggetti	23,06	100,00	1,18	99999
15	Tutti i soggetti	27,19	120,00	1,14	99999
16	Tutti i soggetti	32,08	120,00	1,10	99999
17	Tutti i soggetti	18,49	90,00	2,10	99999
18	Tutti i soggetti	23,96	120,00	1,26	99999
19	Tutti i soggetti	22,73	110,00	1,09	99999
20	Tutti i soggetti	25,66	110,00	1,15	99999
21	Tutti i soggetti	23,71	110,00	1,02	99999
22	Tutti i soggetti	23,45	110,00	1,27	99999
23	Tutti i soggetti	27,15	110,00	1,15	99999

**SUB ALLEGATO 11.5.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE VENETO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	10,36	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	12,16	27,00	59,00
3	Tutti i soggetti	11,00	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	9,73	29,00	64,00
5	Tutti i soggetti	15,38	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	13,43	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	11,56	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	8,98	29,00	64,00
9	Tutti i soggetti	10,73	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	13,65	28,00	62,00
11	Tutti i soggetti	11,83	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	11,87	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	11,82	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	14,07	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	10,89	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	9,56	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	7,67	29,00	64,00
18	Tutti i soggetti	10,51	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	11,63	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	9,28	30,00	66,00
21	Tutti i soggetti	10,73	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	13,19	24,00	53,00
23	Tutti i soggetti	8,00	29,00	64,00

SUB ALLEGATO 11.5.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE VENETO

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Veneto
	Coefficiente
1	1,0845
2	1,1062
3	1,1068
4	1,1399
5	1,0816
6	1,0958
7	1,1606
8	1,0906
9	1,0451
10	1,0940
11	1,1207
12	1,0941
13	1,1050
14	1,1254
15	1,1216
16	1,1147
17	1,1274
18	1,1556
19	1,0980
20	1,0255
21	1,0983
22	1,0867
23	1,0930

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Veneto	2,7329

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Veneto	0,8122

SUB ALLEGATO 11.5.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE VENETO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,9374	0,6590	1,0337	1,0510	1,0076	1,0586	0,8735	1,0536	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7355	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo), differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,1059	-	0,1600	0,2173	0,1340	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	0,3844	1,5696	-	-	-	-	0,9347	-	1,3034	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,7194	1,0383	-	-	1,1309	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	1,0679	-	-	-	-	1,1410	1,1770
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	0,7174	1,0790	-	-	1,0824	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,8994	0,7016	1,0743	1,0521	-	1,1192	0,9091	1,0652	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0554	1,0517
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	0,9771	0,7118	1,0803	1,1077	1,0479	1,0822	0,9366	1,0661	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	31.084,5999	33.097,1311	22.602,4519	39.842,7794	34.860,9908	32.800,8920	36.608,7596	-	35.415,8309	31.573,0628
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	190,3710	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5(*)	163,5241	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	0,9926	-	-	1,1384	-	-	0,8363	1,1882	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000](*)	-	0,1571	0,1500	0,1496	0,1437	-	0,1419	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000](*)	-	-	-	-	-	0,2138	-	0,1794	-	0,1983	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1200
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	6.920,7293	10.925,4212	11.319,0942	14.289,5037	-	10.048,7278	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	11.963,5121	-	12.229,4057	-	11.741,4296	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.447,1745

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,5900	1,1471	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0255	1,0983	1,0865	1,0930
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo), differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a Q9	2,3096	-	-	-	1,6454	-	-	2,0594	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,6269	1,0648	-	1,1482	0,7512	1,1444	1,1728	0,5797	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,1012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	1,1145	1,0847	0,7302	1,1156	1,1379	0,5677	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	0,5470	1,1343	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	32.863,4193	29.480,4564	47.712,7719	31.058,1656	-	-	23.217,6677	46.060,6642	-	45.796,1475	45.341,3305	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a Q,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	105,0866	-	238,2820
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a Q,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABLE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	178,8423	-	-	-	-	239,4600	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	151,9954	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	117,0950	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	1,1984	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1842	0,1542	-	-	-	-	0,3121	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	0,0590	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	0,1161	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	12,770,8889	11,881,1701	-	-	-	-	8,817,6456	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	12,767,0525	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

SUB ALLEGATO 11.6.A - DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Friuli Venezia Giulia.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 869

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (86% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (89% della produzione).

Il 28% delle imprese consegue il 77% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soggetti privati (45% dei ricavi), e, in misura inferiore, da "altre imprese" e da imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma societaria (di capitali nel 67% dei casi e di persone nel 21%); nell'attività sono coinvolti 2 addetti (solo un quarto circa dei soggetti si avvale di personale dipendente).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 18 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 579

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (92% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (68% della produzione).

L'80% della produzione è realizzato direttamente dalle imprese del cluster.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (34% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% dei ricavi per il 37% dei contribuenti) e "altre imprese" (33% per il 34%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate in forma societaria (di persone nel 33% dei casi e di capitali nel 28%); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all'attività sono costituiti da 18 mq di uffici e, per un terzo delle imprese, da 235 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 gru automontanti nel 43% dei casi, un mini escavatore nel 39%, un motocompressore nel 34%, 1-2 pompe d'acqua nel 27%, 1-2 gru a torre nel 24% ed una terna nel 23%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell’ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 438

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (83% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (95% della produzione).

La maggior parte della produzione (85%) è effettuata in proprio.

I clienti che assumono il peso maggiore sui ricavi (41%) sono soggetti privati ma le imprese del cluster svolgono lavori anche per imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e per condomini.

La maggior parte dei soggetti (59%) è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all’attività sono formati da 193 mq di spazi chiusi destinati a magazzino per il 37% delle imprese e 25 mq di uffici per il 45%.

La dotazione di beni strumentali comprende un miniescavatore ed un motocompressore nel 31% dei casi, 1-2 gru automontanti nel 30% ed una pompa d’acqua nel 20%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 301

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

L’attività è svolta soprattutto direttamente dall’impresa (89% del totale).

La clientela comprende perlopiù soggetti privati (42% dei ricavi) e “altre imprese” (37% dei ricavi per il 22% dei contribuenti).

Si tratta di soggetti organizzati nella metà circa dei casi in forma individuale che si avvalgono di 2 addetti (il personale dipendente è presente nel 25% dei casi).

Gli spazi a supporto dell’attività sono formati essenzialmente da 20 mq di uffici per il 37% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 210

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (86% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (79% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata direttamente (86% della produzione).

I committenti sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (87% dei ricavi per il 40% dei contribuenti), soggetti privati (35% per il 19%) e da “altre imprese” (67% per il 16%). Si segnala che il 23% dei soggetti del cluster effettua l’82% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di piccole dimensioni: il 73% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (il 36% dei contribuenti si avvale di personale dipendente) e, nel 23% dei casi, gli spazi a supporto dell’attività sono costituiti da 29 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 244

Il presente cluster è formato da imprese che operano nei lavori complementari (88% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (91% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

Per quanto riguarda la clientela, non si segnala una particolare concentrazione dei ricavi su nessun segmento particolare.

Il 62% dei contribuenti è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (le imprese si avvalgono di personale dipendente nel 29% dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività sono formate da 176 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 20% dei soggetti e 30 mq di uffici per il 38%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 165

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (78% della produzione) a seguito di propria promozione (93% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (89% della produzione).

La clientela è formata in larga parte da soggetti privati (83% dei ricavi per il 51% dei soggetti) e, in misura inferiore, da "altre imprese" e da imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La maggior parte dei contribuenti è organizzata in forma societaria (di persone nel 30% dei casi e di capitali nel 22%) ed il numero di addetti è pari a 3 (1-2 dei quali dipendenti).

Tra gli spazi a supporto dell'attività vi sono 245 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 33% delle imprese e 39 mq di uffici per il 42%.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 gru automontanti nel 30% dei casi, una gru a torre nel 26%, un mini escavatore nel 24% ed un motocompressore nel 22%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 148

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (89% della produzione) ed effettuano lavori complementari (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (95% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (82% dei ricavi per il 36% dei soggetti) e "altre imprese" (63% per il 32%).

Si tratta di imprese poco strutturate: il 78% dei contribuenti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (con ricorso a personale dipendente nel 29% dei casi) e tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 26 mq di uffici per il 27% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 69

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (94% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione).

La maggior parte della produzione (81%) è realizzata in proprio.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 9 addetti (7 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono più ampi rispetto alla media di settore (196 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 64 mq di uffici). La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 57% dei casi e di persone nel 17%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, in alcuni

casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 28% delle imprese partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa ed il 12% partecipa ad un consorzio).

In linea con la specializzazione dichiarata la maggior parte dei soggetti (57%) opera prevalentemente nei confronti di Enti Pubblici Territoriali ottenendo il 75% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: un mini escavatore, un motocompressore, 2 pompe d'acqua nel 49% dei casi, una terna nel 46%, 2-3 escavatori gommati o cingolati nel 42%, 1-2 motosaldatrici ed 1-2 pale caricatrici nel 36%, una mini pala caricatrice nel 33%, un carrello elevatore nel 28%, 1-2 costipatori e 2 gru automontanti nel 23%, un rullo compressore o vibrante e 1-2 gru a torre nel 20% .

Si segnala infine che il 30% delle imprese sostiene quasi 7.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 127

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (90% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione).

I lavori vengono effettuati quasi interamente in proprio (93% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (82% dei ricavi per il 47% dei contribuenti), soggetti privati (25% per il 28%) e da "altre imprese" (53% per il 28%). Il 30% dei soggetti effettua l'81% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di piccole dimensioni organizzate nell'85% dei casi in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (il 34% dei contribuenti si avvale di personale dipendente) e, per il 30% delle imprese, gli spazi di supporto all'attività sono formati essenzialmente da 16 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 130

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (85% della produzione).

La quasi totalità dei lavori viene realizzata in proprio (95% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza si evidenzia che il 31% dei ricavi è apportato da imprese di costruzione o imprese immobiliari, ma le imprese del cluster lavorano anche per "altre imprese" (47% dei ricavi per il 46% dei contribuenti), soggetti privati (12% per il 35%) e per Enti Pubblici Territoriali (27% per il 21%).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (78% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 35% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 126 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 22% delle imprese e 22 mq di uffici per il 34%.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una terna nel 39% dei casi, una mini pala caricatrice nel 31% e 2 pale caricatrici nel 28%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 73

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (413 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 125 mq di uffici) sia in termini di numerosità di addetti (18, dei quali 16 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 63% dei casi e di persone nel 25%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (48% della produzione) e degli interventi di riqualificazione e recupero (18%). Da evidenziare che la metà circa dei soggetti effettua lavori pubblici (30% della produzione) e che il 48% effettua lavori nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (26%).

I lavori sono acquisiti perlopiù con contratto di appalto (66% della produzione) o a seguito di propria promozione (29%); i due terzi circa della produzione sono realizzati in proprio.

La clientela è formata da soggetti privati (29% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (24%), "altre imprese" (12%) e da Enti Pubblici Territoriali (32% dei ricavi per il 38% dei contribuenti).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2-3 gru a torre, un'autogru, una terna, 2 pompe d'acqua, un carrello elevatore, un motocompressore, un miniescavatore, 2 gru automontanti nel 47% dei casi, una mini pala caricatrice nel 38%, 3 escavatori gommati o cingolati nel 34%, 2 motosaldatrici nel 30%, 1-2 costipatori nel 25% e 1-2 sabbiatrici nel 21%.

Si segnala infine che il 34% delle imprese sostiene 6.500 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 61

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (77% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (49% della produzione) che abitativa (23%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (92% della produzione).

La clientela è composta perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (74% dei ricavi per il 51% dei soggetti) e da "altre imprese" (54% per il 41%).

Nella maggior parte dei casi (64% del totale) si tratta di ditte individuali ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 15 mq di uffici e, per un quarto delle imprese, da 451 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 30% dei casi, 1-2 motocompressori nel 26%, una mini pala caricatrice ed una terna nel 21%.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 92

Le imprese che fanno parte del cluster in oggetto sono specializzate nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (61% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (41% della produzione per il 47% dei soggetti).

Il 90% della produzione è realizzato in proprio.

L'attività viene svolta nei confronti di imprese di costruzione o imprese immobiliari (30% dei ricavi), soggetti privati (17%), "altre imprese" (38% dei ricavi per il 45% dei contribuenti) e per condomini (9% per il 20%).

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (75% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 46% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 240 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 38% delle imprese e 56 mq di uffici per il 40%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 41

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (72% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione).

La maggior parte della produzione (88%) deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa.

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari (71% dei ricavi per il 39% dei contribuenti), "altre imprese" (68% per il 37%), Enti Pubblici Territoriali (45% per il 24%) o soggetti privati (21% per il 20%).

Nell'attività sono coinvolti 4 addetti (2 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma individuale (56% del totale).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 25 mq di uffici e, per il 22% delle imprese, da 372 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di 2 pompe d'acqua nel 32% dei casi, un mini escavatore nel 29%, una terna nel 27%, 2 motocompressori nel 24% e 2 escavatori gommati o cingolati nel 20%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 29

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (70% della produzione).

La gran parte del processo di costruzione è realizzata in proprio (87% della produzione).

La clientela è formata da: Enti Pubblici Territoriali (30% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (54% dei ricavi per il 41% dei contribuenti), "altre imprese" (21% per il 28%) e soggetti privati (20% per il 17%).

Si tratta di imprese strutturate: il numero di addetti è pari a 14 (12 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è soprattutto la forma societaria (di capitali nel 66% dei casi e di persone nel 17%). Le strutture a supporto dell'attività sono costituite da 106 mq di uffici e, per il 45% dei soggetti, da 1.179 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 21% dei soggetti partecipa ad una associazione temporanea di impresa e ad un consorzio).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 escavatori gommati o cingolati, un rullo compressore o vibrante, un mini escavatore, una pala caricatrice, una mini pala caricatrice, una terna, una pompa d'acqua, un motocompressore, una motosaldatrice, una fresa semovente per asfalto nel 45% dei casi, una macchina spruzzatrice nel 41%, una macchina finitrice nel 38%, un grader nel 34%, un dumper nel 31%, 2 costipatori, un'autogru ed un carrello elevatore nel 28%.

Si segnala infine che il 38% delle imprese sostiene più di 4.500 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 30

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono in modo significativo dal committente principale (86% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (98% dei ricavi).

Per la maggior parte dei soggetti l'ambito di svolgimento dell'attività è l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (55% della produzione), il 30% delle imprese si occupa di interventi di riqualificazione e recupero (78% della produzione) e, sempre il 30%, svolge lavori complementari (71%).

Il lavoro viene acquisito in subappalto (85% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, il 97% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 49

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella preparazione di cantieri o sgombero di siti (27% della produzione), nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (25%), e nella microdemolizione (22%).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (95% del totale).

La committenza è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (34% dei ricavi), soggetti privati (25% dei ricavi per il 41% dei contribuenti) e da "altre imprese" (39% per il 37%).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (63% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 105 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 29% delle imprese e da 18 mq di uffici per il 41%.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore, 2 escavatori gommati o cingolati nel 31% dei casi, una terna nel 27%, una pala caricatrice nel 22% ed una mini pala caricatrice nel 20%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 30

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (93% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (93% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene quasi esclusivamente in proprio (92% della produzione).

I committenti delle opere edili sono soprattutto "altre imprese" (69% dei ricavi per la metà dei soggetti) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (77% per il 40%). Si segnala che un terzo dei contribuenti del cluster effettua l'86% della produzione per il committente principale.

Nell'attività sono coinvolti 2-3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 43% dei casi) e la natura giuridica maggiormente adottata è la ditta individuale (87% del totale).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono, per il 40% delle imprese, 15 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Numerosità: 1

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.6.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	8,02	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	11,49	27,00	62,00
3	Tutti i soggetti	9,17	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	13,98	28,00	62,00
5	Tutti i soggetti	13,68	29,00	64,00
6	Tutti i soggetti	13,79	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	12,10	24,00	53,00
8	Tutti i soggetti	8,93	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	12,04	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	14,12	24,00	53,00
11	Tutti i soggetti	9,70	27,00	59,00
12	Tutti i soggetti	12,94	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	12,66	29,00	64,00
14	Tutti i soggetti	8,47	26,00	57,00
15	Tutti i soggetti	10,18	26,00	57,00
16	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	10,33	23,00	51,00
19	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.6.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,73	230,00	1,05	99999
2	Tutti i soggetti	26,57	120,00	1,10	99999
3	Tutti i soggetti	24,31	110,00	1,13	99999
4	Tutti i soggetti	21,58	120,00	1,09	99999
5	Tutti i soggetti	20,39	100,00	1,15	99999
6	Tutti i soggetti	19,70	100,00	1,10	99999
7	Tutti i soggetti	22,87	120,00	1,10	99999
8	Tutti i soggetti	18,50	90,00	1,53	99999
9	Tutti i soggetti	31,12	120,00	1,08	99999
10	Tutti i soggetti	18,69	90,00	1,19	99999
11	Tutti i soggetti	28,50	110,00	1,33	99999
12	Tutti i soggetti	36,55	110,00	1,08	99999
13	Tutti i soggetti	23,26	110,00	1,13	99999
14	Tutti i soggetti	24,94	110,00	1,17	99999
15	Tutti i soggetti	26,52	110,00	1,07	99999
16	Tutti i soggetti	31,54	120,00	1,10	99999
17	Tutti i soggetti	18,45	90,00	2,31	99999
18	Tutti i soggetti	27,48	110,00	1,36	99999
19	Tutti i soggetti	23,62	110,00	1,13	99999

**SUB ALLEGATO 11.6.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	8,02	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	11,49	27,00	62,00
3	Tutti i soggetti	9,17	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	13,98	28,00	62,00
5	Tutti i soggetti	13,68	29,00	64,00
6	Tutti i soggetti	13,79	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	12,10	24,00	53,00
8	Tutti i soggetti	8,93	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	12,04	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	14,12	24,00	53,00
11	Tutti i soggetti	9,70	27,00	59,00
12	Tutti i soggetti	12,94	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	12,66	29,00	64,00
14	Tutti i soggetti	8,47	26,00	57,00
15	Tutti i soggetti	10,18	26,00	57,00
16	Tutti i soggetti	12,53	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	7,14	23,00	51,00
18	Tutti i soggetti	10,33	23,00	51,00
19	Tutti i soggetti	11,97	30,00	66,00

SUB ALLEGATO 11.6.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Friuli Venezia Giulia
	Coefficient e
1	1,0737
2	1,1091
3	1,1205
4	1,0925
5	1,1014
6	1,0907
7	1,0602
8	1,1349
9	1,0150
10	1,1066
11	1,1105
12	1,0878
13	1,0879
14	1,0703
15	1,0192
16	1,0503
17	1,6519
18	1,2953
19	1,0093

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Friuli Venezia Giulia	3,0973

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Friuli Venezia Giulia	0,9227

SUB ALLEGATO 11.6.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0089	1,1205	1,0547	1,0294	-	1,0209	1,0528	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0148	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) - Quota fino a 2.000.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,2021	0,2083	0,1953	0,3263	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-0,0130	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,6800	-	0,7892	0,8518	1,0022	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0537	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	0,8562	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	1,1653	1,5343	1,2526	0,9157	1,3338	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,2086	0,9818	0,9937	0,8015	1,1615	1,1317	-	1,0937	-	1,0865
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	1,0675	-	-	1,1532	-	1,0505
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,0489	1,1113	1,1539	1,0884	-	1,1329	1,1376	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	0,8547	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore ρ_{ond} vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	40.050,5039	40.523,1490	37.123,2108	46.064,8326	35.443,9997	34.602,8765	39.057,4953	38.386,8707	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	251,6777	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	0,9497	-	1,1894	-	1,3144
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000](*)	-	0,1444	0,1676	0,1238	0,1613	-	0,2324	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000](*)	-	-	-	-	-	0,2412	-	0,2447	-	0,1326
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000](*)	0,2099	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	8.855,0211	8.678,2143	13.280,0589	12.932,0170	-	13.392,1941	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	11.121,2704	-	12.765,9400	-	10.654,2257
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	7.386,0460	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1758	-	-	1,1099	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,0391	-	-	1,0192	1,0518	1,6519	1,2953	1,0091
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) - Quota fino a 2.000.000 euro	-	0,0914	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,1467	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9302	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	1,0244	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,1265	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	38.225,6425	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	196,5757	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	220,2092	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	286,9203	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	1,2407	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	1,0660	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	37,6137
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	20,1243	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	0,2238	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	0,1158	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	0,1185	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	0,1513	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	13.573,1371	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	9.753,5105	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	12.782,1116	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE LIGURIA

SUB ALLEGATO 11.7.A - DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE LIGURIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Liguria.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 660

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (71% della produzione) a seguito di propria promozione (89% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (90% della produzione).

Il 20% delle imprese consegue l'86% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (81% dei ricavi per il 39% dei soggetti) e da "altre imprese" (47% per l'11%).

La quasi totalità dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 73% dei casi e di persone nel 18%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (solo in un quarto circa dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 14 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 313

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (93% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (67% della produzione).

Il 71% della produzione deriva da lavori svolti direttamente, il 29% proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (53% dei ricavi per il 46% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% per il 29%) e da "altre imprese" (41% per il 27%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate in forma societaria (di capitali nel 38% dei casi e di persone nel 24%); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all'attività sono costituiti da 131 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 27% delle imprese e 30 mq di uffici per il 47%.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 37% dei casi e 2 escavatori gommati o cingolati nel 19%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell’ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 423

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (95% della produzione).

Il 77% della produzione è effettuato in proprio.

I clienti che assumono il peso maggiore sui ricavi (37%) sono soggetti privati ma le imprese del cluster svolgono lavori anche per imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e per condomini.

La metà circa dei soggetti è organizzata in forma societaria (di persone nel 30% dei casi e di capitali nel 22%); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all’attività comprendono 15 mq di uffici e, per il 37% delle imprese, 133 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 495

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (93% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione).

L’attività è svolta in parte (62% della produzione) direttamente dall’impresa ed in parte (38%) affidandone la realizzazione a terzi.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (75% dei ricavi per la metà circa dei soggetti) e da “altre imprese” (39% per il 18%).

La natura giuridica adottata più di frequente è quella societaria (di capitali nel 33% dei casi e di persone nel 21%); il numero di addetti è pari a 2 (il 36% delle imprese si avvale di personale dipendente) e tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 22 mq di uffici per il 34% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 128

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (85% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (81% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata direttamente (77% della produzione).

La committenza è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (91% dei ricavi per il 34% dei soggetti) e da “altre imprese” (72% per il 19%). Si segnala che il 23% dei contribuenti del cluster effettua il 79% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate in forma individuale nel 68% dei casi che si avvalgono di 2 addetti (il 43% dei soggetti si avvale di personale dipendente) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi di supporto all’attività (in particolare il 35% dei contribuenti dispone di 19 mq di uffici).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 171

Il presente cluster è formato da imprese che operano in maniera significativa nei lavori complementari (89% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (82% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

Per quanto riguarda la clientela, non si segnala una particolare concentrazione dei ricavi su nessun segmento particolare.

La metà circa delle imprese è organizzata in forma societaria (di capitali nel 32% dei casi e di persone nel 20%); il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 36% dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività sono costituite da 92 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 22% dei soggetti e 37 mq di uffici per il 37%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 164

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (81% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (94% della produzione).

Il 13% delle imprese consegue l'88% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata in larga parte da soggetti privati (81% dei ricavi per il 38% dei contribuenti), "altre imprese" (41% per il 17%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% per il 10%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma societaria (34% di capitali e 26% di persone) ed il numero di addetti è pari a 2 (dipendenti nella metà circa dei casi).

Tra gli spazi a disposizione per l'esercizio dell'attività vi sono 77 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% delle imprese e 23 mq di uffici per il 42%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 110

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (91% della produzione) ed effettuano lavori complementari (93% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (89% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (83% dei ricavi per il 34% dei soggetti) e "altre imprese" (70% per il 30%).

Si tratta di imprese poco strutturate: l'83% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (con ricorso a personale dipendente in un terzo dei casi) e tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 11 mq di uffici per il 22% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 93

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (92% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (85% della produzione).

La maggior parte della produzione (72%) è realizzata in proprio.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 8 addetti (6-7 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono più ampi rispetto alla media di settore (152 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 38 mq di uffici). La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 53% dei casi e di persone nel 23%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 19% delle imprese partecipa a 3-4 associazioni temporanee di impresa e l'8% partecipa a 2 consorzi).

Coerentemente con la specializzazione dichiarata la maggior parte dei soggetti (55%) opera prevalentemente nei confronti di Enti Pubblici Territoriali ottenendo il 72% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: un mini escavatore, un escavatore gommato o cingolato, 2 motocompressori nella metà circa dei casi, 2 pompe d'acqua nel 46%, 1-2 motosaldatrici e 2 pale caricatrici nel 39%, 1-2 mini pale caricatrici ed un rullo compressore o vibrante nel 37%, un'autobetoniera nel 33%, una terna nel 24% e 2 costipatori nel 20%.

Si segnala infine che il 18% delle imprese sostiene quasi 5.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 118

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (89% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (93% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (92% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (80% dei ricavi per il 36% dei contribuenti), "altre imprese" (68% per il 26%) e da soggetti privati (35% per il 36%).

Si tratta di imprese di piccole dimensioni: l'81% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi) e, il 25% dei contribuenti, dispone di 15 mq di uffici per l'esercizio dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 128

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (85% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata in proprio (97% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza si evidenzia che: il 31% dei ricavi è apportato da imprese di costruzione o imprese immobiliari, oltre la metà delle imprese opera per soggetti privati ottenendo il 20% dei ricavi ed il 45% svolge lavori per "altre imprese" che assumono un peso del 43% sui ricavi complessivi.

L'80% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (il 38% dei soggetti si avvale di personale dipendente); gli spazi a supporto dell'attività sono formati, nel 22% dei casi, da 171 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 21 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore e 2 pale caricatrici nel 36% dei casi.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 27

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (307 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 83

mq di uffici) sia in termini di numerosità di addetti (25-26, dei quali 22-23 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 78% dei casi e di persone nell'11%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (40% della produzione), degli interventi di riqualificazione e recupero (20%) e dei lavori pubblici (18%).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente in appalto (63% della produzione) mentre la realizzazione degli stessi viene svolta per i due terzi circa direttamente dalle imprese del cluster e per la rimanente parte da altre imprese.

La clientela di riferimento è variegata ed è formata da: soggetti privati, Enti Pubblici Territoriali, imprese di costruzione o imprese immobiliari ed "altre imprese".

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 gru a torre, una motosaldatrice, una pala caricatrice, un rullo compressore o vibrante, 2 pompe d'acqua, 1-2 motocompressori, 2 miniescavatori, 2 escavatori gommati o cingolati, 2 gru automontanti nel 48% dei casi, una sabbiatrice, un dumper, 2 autogru e 2 mini pale cariatrici nel 44%, 1-2 carrelli elevatori nel 37%, 1-2 terna nel 33%, 1-2 costipatori nel 30% e 3 autobetoniere nel 26%.

Si segnala infine che il 41% delle imprese sostiene quasi 4.200 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 35

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente in subappalto (74% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (51% della produzione) che abitativa (25%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (76% della produzione).

La clientela è composta perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (71% dei ricavi per il 37% dei contribuenti), "altre imprese" (43% per il 23%) e soggetti privati (38% per il 20%).

Nella maggior parte dei casi (54%) si tratta di ditte individuali ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (2 dei quali dipendenti); tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 46 mq di uffici per il 40% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende 3 escavatori gommati o cingolati nel 31% dei casi, un mini escavatore nel 29% ed una mini pala caricatrice nel 20%.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 39

Le imprese che fanno parte del cluster in oggetto sono specializzate nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (44% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (28%).

La realizzazione dei lavori avviene quasi interamente in proprio (94% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di soggetti privati (35% dei ricavi per la metà circa dei contribuenti), "altre imprese" (35% per il 46%) e di imprese di costruzione o imprese immobiliari (52% per il 44%).

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (54% del totale) ed il numero di addetti è pari a 4 (2-3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 139 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 36% delle imprese e 20 mq di uffici per il 41%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 33

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente in subappalto (60% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (82% della produzione).

La maggior parte della produzione deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa (87% della produzione) ma, non di rado, parte dei lavori viene affidata a terzi (30% della produzione nel 42% dei casi).

I committenti dei lavori sono "altre imprese" (71% dei ricavi per il 36% delle imprese), Enti Pubblici Territoriali (52% per il 27%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (62% per il 15%).

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (di capitali nel 36% dei casi e di persone nel 18%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 216 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 42% delle imprese e 27 mq di uffici per il 48%.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 mini escavatori nel 45% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 42%, 2 motocompressori ed una pala caricatrice nel 39%, 1-2 pompe d'acqua nel 33%, 9 motosaldatrici nel 24%, 1-2 mini pale cariatrici, 1-2 costipatori ed un'autobetoniera nel 21%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 31

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (62% della produzione).

La maggior parte del processo di costruzione avviene in proprio (86% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (45% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (16%), "altre imprese" (20% dei ricavi per il 48% dei contribuenti) e soggetti privati (16% per il 42%).

Si tratta di imprese strutturate: il numero di addetti è pari a 12-13 (10-11 dei quali dipendenti) e la natura giuridica prevalente è la forma societaria (di capitali nel 61% dei casi e di persone nel 26%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 316 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 88 mq di uffici.

In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 29% dei soggetti partecipa a 4-5 associazioni temporanee di impresa ed il 23% partecipa a 2 consorzi).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 escavatori gommati o cingolati, 2 rulli compressori o vibranti, 2 mini escavatori, una pala caricatrice, una mini pala caricatrice, una macchina spruzzatrice, un costipatore, 2 pompe d'acqua, 2 motocompressori, una motosaldatrice, 2 autobetoniere nel 48% dei casi, una macchina finitrice ed un'autogru nel 45%, una terna nel 42%, una fresa semovente per asfalto nel 39% ed una sabbiatrice nel 29%.

Si segnala infine che il 42% delle imprese sostiene quasi 3.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 23

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (87% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (98% dei ricavi).

Il 55% della produzione è effettuata nell'ambito degli interventi di riqualificazione e recupero; il 30% dei soggetti opera nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (64% della produzione) e sempre il 30% si occupa di lavori complementari (84%).

Il lavoro viene acquisito in subappalto (82% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, il 91% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 56

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella microdemolizione (24% della produzione), nella preparazione di cantieri o sgombero di siti (22%) e nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (52% della produzione per il 43% dei soggetti).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (96% del totale).

La committenza è formata soprattutto da soggetti privati (23% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (64% dei ricavi per il 41% dei soggetti) e da "altre imprese" (46% per il 30%).

Il 73% dei soggetti è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 30% dei casi) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 10 mq di uffici per il 41% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 escavatori gommati o cingolati nel 30% dei casi ed un mini escavatore nel 27%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 19

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (76% della produzione). Il 42% delle imprese effettua lavori di trivellazione o perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico (34% della produzione).

La produzione è realizzata quasi interamente (96%) in proprio.

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari, "altre imprese" e da soggetti privati.

La natura giuridica riscontrabile più di frequente è quella societaria (di capitali nel 68% dei casi e di persone nel 16%) ed il numero di addetti è pari a 6 (4-5 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 29 mq di uffici e, per il 37% delle imprese, 198 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 macchine per micropali, 2-3 motocompressori, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche e 2 pompe d'acqua nel 42%, 2-3 motosaldatrici nel 37%, 2 mini escavatori nel 32% ed 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 26%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.7.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE LIGURIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	14,83	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	9,57	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	12,21	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	14,00	22,00	48,00
5	Tutti i soggetti	12,62	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	14,87	23,00	51,00
7	Tutti i soggetti	10,92	23,00	51,00
8	Tutti i soggetti	10,83	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	14,14	27,00	59,00
10	Tutti i soggetti	8,48	28,00	62,00
11	Tutti i soggetti	13,95	28,00	62,00
12	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
13	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
14	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
15	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
16	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	13,51	25,00	55,00
20	Tutti i soggetti	12,47	27,00	59,00

SUB ALLEGATO 11.7.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE LIGURIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,64	200,00	1,04	99999
2	Tutti i soggetti	29,67	120,00	1,10	99999
3	Tutti i soggetti	25,87	110,00	1,12	99999
4	Tutti i soggetti	21,23	130,00	1,09	99999
5	Tutti i soggetti	18,51	100,00	1,13	99999
6	Tutti i soggetti	18,33	100,00	1,20	99999
7	Tutti i soggetti	19,13	110,00	1,12	99999
8	Tutti i soggetti	17,76	80,00	1,28	99999
9	Tutti i soggetti	31,61	130,00	1,10	99999
10	Tutti i soggetti	18,17	90,00	1,16	99999
11	Tutti i soggetti	27,28	110,00	1,39	99999
12	Tutti i soggetti	36,87	120,00	1,07	99999
13	Tutti i soggetti	20,90	100,00	1,12	99999
14	Tutti i soggetti	23,87	100,00	1,23	99999
15	Tutti i soggetti	26,25	130,00	1,11	99999
16	Tutti i soggetti	30,15	120,00	1,09	99999
17	Tutti i soggetti	16,84	90,00	2,39	99999
18	Tutti i soggetti	17,85	100,00	1,24	99999
20	Tutti i soggetti	23,95	100,00	1,14	99999

**SUB ALLEGATO 11.7.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE LIGURIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	14,83	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	9,57	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	12,21	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	14,00	22,00	48,00
5	Tutti i soggetti	12,62	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	14,87	23,00	51,00
7	Tutti i soggetti	10,92	23,00	51,00
8	Tutti i soggetti	10,83	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	14,14	27,00	59,00
10	Tutti i soggetti	8,48	28,00	62,00
11	Tutti i soggetti	13,95	28,00	62,00
12	Tutti i soggetti	13,37	24,00	53,00
13	Tutti i soggetti	11,96	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	13,83	23,00	51,00
15	Tutti i soggetti	11,44	22,00	48,00
16	Tutti i soggetti	11,85	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	9,71	29,00	64,00
18	Tutti i soggetti	13,51	25,00	55,00
20	Tutti i soggetti	12,47	27,00	59,00

SUB ALLEGATO 11.7.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

REGIONE LIGURIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Liguria
	Coefficiente
1	1,1126
2	1,0991
3	1,1611
4	1,2250
5	1,1010
6	1,1979
7	1,1090
8	1,1236
9	1,1533
10	1,0365
11	1,0992
12	1,1370
13	1,2198
14	1,2734
15	1,2796
16	1,0605
17	1,1915
18	1,0452
20	1,1844

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Liguria	2,6391

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Liguria	0,9189

SUB ALLEGATO 11.7.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE LIGURIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	1,0708	0,8422	1,0831	-	1,0964	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	0,6760	1,0237
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,1918	-	0,1648	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	-	-	5,8128	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	2,0043	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,9845	-	1,0401	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	1,2305	1,2380	1,0673	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	1,2062	-	1,3691	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1218	1,1964	1,1114	0,7073	1,1536	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0448	1,0648	-	-	-	1,1980	-	1,1881	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	1,0845	0,8072	1,0563	-	1,0406	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	29.613,3221	37.842,8609	-	-	31.609,8596	-	18.970,2870	-	19.770,6385

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	83,8634	-	-	171,9465	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	229,2650	-	267,7775
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	1,0336	-	0,9352	1,1578	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1838	-	-	0,2636	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1029	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	10,110,7788	10,258,7283	-	11,352,4503	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	11,723,5108	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 20
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,1429	1,2199	0,5664	-	-	1,1915	1,0447	1,1844
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	-	-	10,7650	5,7501	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0878	-	-	-	0,9133	1,0674	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0648	-	-	-	0,9541	1,0443	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 20
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-	-	-	14,9176	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2235
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	0,3004	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	0,1998	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	11.656,3238	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	10.094,4336	9.737,1072	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	10.858,4205	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE EMILIA ROMAGNA

SUB ALLEGATO 11.8.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Emilia Romagna.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 4.406

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (88% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (92% della produzione).

Si segnala che il 22% delle imprese dichiara di conseguire il 79% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soggetti privati (85% dei ricavi per il 48% dei soggetti), "altre imprese" (49% per il 15%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (54% per l'11%).

La quasi totalità dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 76% dei casi e di persone nel 16%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra in un quinto dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 33 mq di uffici per il 46% dei soggetti.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 2.027

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (92% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (76% della produzione).

Il 60% della produzione deriva da lavori svolti direttamente.

Per quanto riguarda la clientela, non si segnala una concentrazione particolare dei ricavi su nessun segmento specifico.

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate in forma societaria (di capitali nel 34% dei casi e di persone nel 28%) ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 53% dei casi).

Gli spazi di supporto all'attività sono formati da 241 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 25% delle imprese e 37 mq di uffici per il 39%.

La dotazione di beni strumentali comprende una gru a torre nel 26% dei casi, 2 pompe d'acqua e 2 gru automontanti nel 23% ed un mini escavatore nel 21%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.774

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (86% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (tre quarti circa del totale) è effettuata in conto proprio.

I clienti che assumono il peso maggiore sui ricavi (37%) sono soggetti privati, ma le imprese del cluster effettuano lavori anche per imprese di costruzione o imprese immobiliari (36% dei ricavi per il 23% dei contribuenti), “altre imprese” (33% per il 41%) e per condomini (20% per il 21%) .

Il 56% dei soggetti è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 48% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 189 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 30% delle imprese e 34 mq di uffici per il 31%.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 23% dei casi, 1-2 pompe d'acqua ed una gru automontante nel 21%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.301

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (92% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

L'attività è svolta affidando a terzi parte della realizzazione dei lavori (53% della produzione); la rimanente parte della produzione è realizzata in proprio.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (77% dei ricavi per il 48% dei soggetti) e da “altre imprese” (41% per il 22%).

Si tratta di soggetti organizzati soprattutto in forma societaria (di capitali nel 44% dei casi e di persone nel 17%) ed il numero di addetti è pari a 1-2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 21% dei casi).

Tra gli spazi destinati all'esercizio dell'attività si segnala la disponibilità di 23 mq di uffici per il 34% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.919

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (90% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (86% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio dalle imprese del cluster (77% della produzione), ma non di rado (50% dei casi) affidano a terzi parte della produzione (46%).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (92% dei ricavi per il 35% dei soggetti) e “altre imprese” (73% per il 18%). Si segnala che il 22% dei contribuenti del cluster effettua l'81% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate in forma individuale nel 76% dei casi, che si avvalgono di 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 35% dei casi) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 839

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (90% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (74% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese” (62% dei ricavi per il 32% dei contribuenti) e soggetti privati (44% per il 31%).

Il 55% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 27% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 245 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 20% dei soggetti e 33 mq di uffici per il 29%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 621

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (81% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (89% della produzione).

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma societaria (di persone nel 32% dei casi e di capitali nel 30%) ed il numero di addetti è pari a 2-3 (con personale dipendente nel 39% dei casi).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati che determinano l'81% dei ricavi per il 41% dei soggetti, da “altre imprese” (47% dei ricavi per il 19% delle imprese) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (46% per il 12%).

Tra gli spazi a disposizione per l'esercizio dell'attività vi sono 241 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 23% delle imprese e 33 mq di uffici per il 33%.

All'interno della dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di una gru a torre nel 26% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 17% ed una gru automontante nel 16%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 1.215

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (94% della produzione) ed effettuano lavori complementari (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (83% della produzione); l'affidamento a terzi si riscontra solamente in alcuni casi (43%) ed interessa una quota limitata della produzione (40%).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (90% dei ricavi per il 36% dei soggetti) ed “altre imprese” (80% per il 24%).

Si tratta di imprese poco strutturate: l'85% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (il 26% dei contribuenti si avvale di personale dipendente) e solo in alcuni casi si dispone di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 169

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (94% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione).

La maggior parte della produzione (69%) è realizzata in proprio.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 7 addetti (5 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono costituiti da 41 mq di uffici e, nel 43% dei casi, da 353 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 50% dei

casi e di persone nel 22%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 28% delle imprese partecipa a 2 consorzi e il 13% partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

La clientela è costituita, per la metà dei soggetti, da Enti pubblici territoriali (72% dei ricavi), per il 34%, da "altre imprese" (32%) e per il 27% dei contribuenti da imprese di costruzione o imprese immobiliari e da soggetti privati (rispettivamente il 29% ed il 14% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 miniescavatori nel 45% dei casi, 2-3 escavatori gommati o cingolati nel 41%, 1-2 motocompressori nel 35%, 2 pompe d'acqua nel 33%, una mini pala caricatrice nel 29%, 2 motosaldatrici nel 24%, 1-2 pale caricatori nel 23%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 20% ed una terna nel 18%.

Si segnala infine che il 19% delle imprese sostiene più di 9.100 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 710

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (92% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (85% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (83% dei ricavi per il 31% dei contribuenti), "altre imprese" (71% per il 24%) e da soggetti privati (31% per il 19%). Da evidenziare che il 23% dei soggetti opera quasi esclusivamente per il committente principale (81% della produzione).

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate nell'85% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 1-2 addetti (il personale dipendente è presente nel 28% dei casi) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 506

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (85% della produzione).

La quasi totalità dei lavori viene svolta in proprio (97% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza, si evidenzia che il 47% dei soggetti opera in modo prevalente per "altre imprese" (69% dei ricavi) e che il 32% ottiene più della metà dei ricavi da imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (76% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 28% dei casi).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 295 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 24% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una mini pala caricatrice nel 29% dei casi e 1-2 pale caricatori nel 26%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 321

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (343 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 88 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (13, dei quali 10 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 65% dei casi e di persone nel 24%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (60% della produzione) e degli interventi di riqualificazione e recupero (19%).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente in appalto (71% della produzione) mentre la realizzazione degli stessi è svolta, per più della metà della produzione, direttamente dalle imprese del cluster e per la rimanente parte (46%) da soggetti terzi.

In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 20% dei soggetti partecipa a 2 consorzi).

Si segnala che il 18% dei soggetti dichiara di conseguire il 35% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (29% dei ricavi), soggetti privati (23%) e da "altre imprese" (27% dei ricavi per il 40% dei contribuenti).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 gru a torre, 2 pompe d'acqua, un mini escavatore, un carrello elevatore, un'autogru, 2 motocompressori nel 49% dei casi, una mini pala caricatrice nel 41%, 2 gru automontanti nel 37%, 2 escavatori gommati o cingolati nel 29%, 1-2 pale caricatori nel 24%, una macchina sabbiatrice nel 27% ed un costipatore nel 22%.

Si segnala infine che il 16% delle imprese sostiene quasi 4.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 329

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (84% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia abitativa (34% della produzione) che non abitativa (46%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (79% della produzione), ma non di rado (53% dei casi) si ricorre all'affidamento a terzi (39% della produzione).

In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 11% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

La clientela è composta principalmente da imprese di costruzione o imprese immobiliari (82% dei ricavi per il 36% dei soggetti) e da "altre imprese" (64% per il 26%). Si segnala che il 22% dei contribuenti del cluster effettua l'80% della produzione per il committente principale.

Si tratta perlopiù di ditte individuali (68%) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 3 (il 38% delle imprese si avvale di personale dipendente).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 38 mq di uffici nel 23% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 284

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (53% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (28%).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (89% della produzione).

L'attività viene svolta perlopiù nei confronti di imprese di costruzione o imprese immobiliari (58% dei ricavi per il 52% dei contribuenti), soggetti privati (24% per il 48%) ed "altre imprese" (39% per il 44%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (62% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 281 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 44% dei casi e 36 mq di uffici nel 39%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 194

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (79% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (90% della produzione).

La produzione deriva prevalentemente dal coinvolgimento diretto dell'impresa ma, non di rado, parte delle commesse è affidata a terzi (38% della produzione per il 40% dei contribuenti).

In alcuni casi le imprese del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 35% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

I committenti dei lavori sono perlopiù "altre imprese" (77% dei ricavi per il 32% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (72% per il 20%) ed Enti Pubblici Territoriali (63% per il 15%). Si evidenzia che il 27% delle imprese è fortemente legato al committente principale (84% della produzione).

Nell'attività sono coinvolti 3-4 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 42% dei casi) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma individuale (61% del totale).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 278 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 24% delle imprese e 49 mq di uffici per il 30%.

Tra la dotazione di beni strumentali si rileva la disponibilità di 2 escavatori gommati o cingolati e 2 mini escavatori nel 41% dei casi, una terna nel 24% e di una mini pala caricatrice nel 20%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 154

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (73% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (86% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (44% dei ricavi per il 45% dei soggetti), "altre imprese" (38% per il 45%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (41% per il 44%).

Si tratta di imprese strutturate: il numero di addetti è pari a 9 (7 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è soprattutto la forma societaria (di capitali nel 45% dei casi e di persone nel 29%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 305 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 65 mq di uffici.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 38% dei soggetti partecipa ad un consorzio e il 12% partecipa a 1-2 associazioni temporanee di impresa).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: una pompa d'acqua, 2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, una mini pala caricatrice, una pala caricatrice, una macchina spruzzatrice, una macchina finitrice, 2 rulli compressori o vibranti, un costipatore, 2 motocompressori nel 48% dei casi, una terna nel 47%, 1-2 motosaldatrici nel 39%, un grader nel 34% un'autogru nel 33% ed un'autobetoniera nel 31%.

Si segnala infine che il 21% sostiene quasi 5.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 308

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (89% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione.

Per la maggior parte dei soggetti l'ambito di svolgimento dell'attività è l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (52% della produzione), il 30% delle imprese svolge lavori complementari (81% della produzione) ed il 28% interventi di riqualificazione e recupero (73%).

Il lavoro viene acquisito soprattutto in subappalto (81% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, il 96% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 168

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di microdemolizione (27% della produzione), nella preparazione di cantieri o sgombero di siti (24%) e di demolizione di edifici e altre strutture (52% della produzione per il 45% dei soggetti).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (95% del totale).

La committenza è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (66% dei ricavi per il 30% dei soggetti) e da "altre imprese" (62% per il 36%).

Le imprese del cluster, organizzate nel 77% in forma di ditta individuale, si avvalgono di 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 23% dei casi); tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 28 mq di uffici per il 23% dei contribuenti.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 28% dei casi e 3 escavatori gommati o cingolati nel 21%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 138

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (98% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (93% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (79% della produzione).

I committenti delle opere edili sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (93% dei ricavi per il 33% dei soggetti) ed "altre imprese" (72% per il 25%). Si segnala che il 27% dei contribuenti effettua il 90% della produzione per il committente principale.

Nell'attività sono coinvolti 2 addetti (il ricorso a personale dipendente avviene in un terzo dei casi) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma individuale (78% del totale).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 21 mq di uffici nel 20% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 100

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (65% della produzione). Il 38% dei soggetti effettua in modo prevalente (72% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati principalmente in proprio (94% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (59% dei ricavi per il 41% dei soggetti) e da “altre imprese” (53% per il 43%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 399 mq locali chiusi destinati a magazzino per il 28% delle imprese e 54 mq di uffici per il 40%.

L'attività è esercitata in forma individuale e in forma societaria in misura pressoché identica ed il numero di addetti è pari a 3 (si ricorre a personale dipendente nel 43% dei casi).

Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di 2 pompe d'acqua nel 31% dei casi, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 26%, 2 motocompressori nel 23%, 2 macchine per micropali e di 1-2 mini escavatori nel 20%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 37

Le imprese di questo cluster operano in appalto (98% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (90% della produzione).

Metà dei lavori viene svolta direttamente dalle imprese e l'altra metà viene affidata a terzi.

In alcuni casi le imprese del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 14% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 16%) ed il numero di addetti è pari a 2-3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 35% dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività sono formate da 164 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 27% dei casi e 44 mq di uffici nel 30%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 30

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori scavo di pozzi d'acqua (81% della produzione) realizzato quasi interamente in proprio.

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese” (62% dei ricavi per un terzo dei contribuenti) e soggetti privati (20% per il 40%).

La maggior parte delle imprese è costituita in forma societaria (di persone nel 63% dei casi e di capitali nel 3%) ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 47% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 208 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 57% dei soggetti e 30 mq di uffici per la metà delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende, nel 53% dei casi, 2 macchine perforatrici idrauliche o pneumatiche, 1-2 motocompressori e 3 pompe d'acqua, nel 33% un'autogru e nel 30% un mini escavatore.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Numerosità: 24

Le imprese raggruppate in questo cluster sono specializzate nel montaggio e installazione di opere prefabbricate o di elementi prefabbricati in calcestruzzo (98% della produzione).

I lavori vengono eseguiti quasi esclusivamente in proprio (96% della produzione).

Per quanto riguarda la clientela, si segnala che il 38% dei soggetti opera in maniera prevalente (63% dei ricavi) per “altre imprese” e il 17% per imprese di costruzione o imprese immobiliari ottenendo da quest’ultime buona parte dei propri ricavi (95%).

Il numero di addetti è pari a 2 (con ricorso a personale dipendente nel 38% dei casi) e la forma giuridica adottata in prevalenza è quella individuale (58% del totale).

Gli spazi a supporto dell’attività comprendono 256 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 42% delle imprese e 20 mq di uffici per il 46%.

Riguardo la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di un’autogru nel 25% dei casi, di 1-2 carrelli elevatori e di un mini escavatore nel 17%.

SUB ALLEGATO 11.8.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE
REGIONE EMILIA ROMAGNA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,00	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	11,07	23,00	51,00
3	Tutti i soggetti	13,99	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	13,53	24,00	53,00
5	Tutti i soggetti	11,54	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	12,19	24,00	53,00
7	Tutti i soggetti	15,29	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	13,50	30,00	66,00
9	Tutti i soggetti	12,40	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	14,41	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	13,78	27,00	59,00
12	Tutti i soggetti	8,68	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	12,30	27,00	59,00
14	Tutti i soggetti	15,09	26,00	57,00
15	Tutti i soggetti	13,97	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	8,93	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	7,25	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	13,17	30,00	66,00
19	Tutti i soggetti	12,33	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	13,61	29,00	64,00
21	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
22	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
23	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.8.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	31,44	210,00	1,06	99999
2	Tutti i soggetti	25,45	110,00	1,10	99999
3	Tutti i soggetti	22,94	100,00	1,19	99999
4	Tutti i soggetti	20,57	130,00	1,10	99999
5	Tutti i soggetti	17,45	90,00	1,13	99999
6	Tutti i soggetti	18,96	100,00	1,16	99999
7	Tutti i soggetti	24,43	130,00	1,11	99999
8	Tutti i soggetti	17,40	80,00	1,18	99999
9	Tutti i soggetti	32,32	120,00	1,10	99999
10	Tutti i soggetti	17,12	80,00	1,22	99999
11	Tutti i soggetti	29,27	110,00	1,27	99999
12	Tutti i soggetti	34,92	110,00	1,09	99999
13	Tutti i soggetti	20,08	90,00	1,16	99999
14	Tutti i soggetti	23,31	100,00	1,23	99999
15	Tutti i soggetti	27,33	120,00	1,12	99999
16	Tutti i soggetti	31,14	120,00	1,09	99999
17	Tutti i soggetti	16,34	90,00	2,59	99999
18	Tutti i soggetti	20,40	100,00	1,23	99999
19	Tutti i soggetti	20,88	100,00	1,15	99999
20	Tutti i soggetti	25,31	120,00	1,20	99999
21	Tutti i soggetti	19,86	110,00	1,02	99999
22	Tutti i soggetti	25,05	130,00	1,32	99999
23	Tutti i soggetti	22,50	100,00	1,21	99999

**SUB ALLEGATO 11.8.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,00	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	11,07	23,00	51,00
3	Tutti i soggetti	13,99	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	13,53	24,00	53,00
5	Tutti i soggetti	11,54	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	12,19	24,00	53,00
7	Tutti i soggetti	15,29	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	13,50	30,00	66,00
9	Tutti i soggetti	12,40	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	14,41	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	13,78	27,00	59,00
12	Tutti i soggetti	8,68	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	12,30	27,00	59,00
14	Tutti i soggetti	15,09	26,00	57,00
15	Tutti i soggetti	13,97	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	8,93	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	7,25	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	13,17	30,00	66,00
19	Tutti i soggetti	12,33	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	13,61	29,00	64,00
21	Tutti i soggetti	14,50	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	11,14	30,00	66,00
23	Tutti i soggetti	9,98	25,00	55,00

SUB ALLEGATO 11.8.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Emilia Romagna
	Coefficiente
1	1,0810
2	1,1127
3	1,1186
4	1,1368
5	1,0752
6	1,1273
7	1,1445
8	1,0777
9	1,1184
10	1,1089
11	1,0759
12	1,0886
13	1,0867
14	1,1182
15	1,1461
16	1,0989
17	1,1247
18	1,1735
19	1,0228
20	1,1903
21	1,1057
22	1,2036
23	1,1100

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Emilia Romagna	2,7257

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Emilia Romagna	0,9339

SUB ALLEGATO 11.8.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE EMILIA ROMAGNA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,9401	0,7388	0,9092	0,8324	0,9631	-	0,6723	0,8269	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	0,8722	-	-	0,3821	-	1,0691
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,1853	0,0697	0,0575	-	0,0863	-	0,1829	0,1928	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	0,2947	1,4314	0,5455	0,9683	0,3700	0,9833	1,0759	0,7130	3,0880	0,4892	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,9373	-	0,9167	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,7424	-	-	0,9355	-	0,6933	-	-	0,9635	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	1,0770	-	0,9791	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,7245	-	0,9252	0,5961	-	-	-	0,8011	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,9718	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	0,9706	0,7420	0,9719	0,9255	0,9606	-	0,9022	0,8476	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	47.731,0673	29.350,0498	31.434,7812	20.653,9358	39.998,1410	47.637,8975	32.161,7449	36.809,7762	-	33.628,5433	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	0,9888	-	-	-	0,8473	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1305	0,1176	0,1319	0,2273	-	0,1510	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1325	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1022	-	0,2253	-	0,2048	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1393
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	0,1429	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	6.344,3552	9.266,3738	9.655,8571	11.646,0057	-	9.842,5075	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	11.238,4155	-	11.006,8394	-	10.124,6980	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.282,9763
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	7.564,8464	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	0,7722	0,8808	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,8334	-	-	0,9582	0,6024	0,6769	0,5931	1,0202	0,5899	1,1057	1,2036	1,1100
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	0,1360	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	1,1246	0,7109	0,9269	0,7534	2,1569	1,4858	2,1364	-	2,3059	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,7827	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	0,9265	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	41.202,0209	39.313,4469	43.193,2138	49.636,0486	-	-	46.723,6026	27.180,8495	49.960,4693	-	23.743,6712	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	234,3052	-	184,7859	-	341,1183
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	128,8384	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	119,1255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	113,2508	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	262,7020	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	0,8677	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1722	0,1505	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	0,1493	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	0,0907	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0997	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	13,029,4987	10,586,8219	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI** = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	10.968,9757	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.606,8689	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	10.401,6618	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE TOSCANA

SUB ALLEGATO 11.9.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE TOSCANA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Toscana.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 2.363

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (79% della produzione) a seguito di propria promozione (89% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (92% della produzione).

Si segnala che il 21% delle imprese dichiara di conseguire l'81% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (85% dei ricavi per il 44% dei soggetti) e da "altre imprese" (47% per il 13%).

La quasi totalità dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 77% dei casi e di persone nel 15%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (nel 23% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Coerentemente con le peculiarità del cluster non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 31 mq di uffici per il 47% dei soggetti.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.316

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (92% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (71%).

Il 64% della produzione deriva da lavori svolti direttamente, la restante parte proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

La clientela è formata da soggetti privati (51% dei ricavi per il 43% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (69% per il 36%) e "altre imprese" (43% per il 29%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate in forma societaria (di capitali nel 42% dei casi e di persone nel 24%); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 36 mq di uffici per il 43% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 31% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 24%, un motocompressore ed una gru a torre nel 21% e 1-2 gru automontanti nel 18%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.951

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (il 79% del totale) è effettuata in proprio.

I clienti che assumono il peso maggiore sui ricavi (39%) sono soggetti privati, ma le imprese del cluster effettuano lavori anche per imprese di costruzione o imprese immobiliari (36% dei ricavi per il 24% dei contribuenti), “altre imprese” (32% per il 38%) e per condomini (22% per il 17%).

Il 57% dei soggetti è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituite da 152 mq locali chiusi destinati a magazzino per il 23% delle imprese e 30 mq di uffici nel 34%.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 31% dei casi, un motocompressore nel 24% e 1-2 pompe d'acqua nel 23%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.456

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (93% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

L'attività è svolta in parte (57% della produzione) direttamente dall'impresa ed in parte (43%) affidandone a terzi la realizzazione.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (75% dei ricavi per il 49% dei contribuenti) e da “altre imprese” (41% per il 23%).

Si tratta di imprese organizzate soprattutto in forma societaria (di capitali nel 39% dei casi e di persone nel 17%) che si avvalgono di 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 32% dei casi).

Tra gli spazi destinati all'esercizio dell'attività si segnala in particolare la disponibilità di 26 mq di locali destinati a ufficio per 30% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 806

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (89% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (85% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio dalle imprese del cluster (80% della produzione), ma non di rado (47% dei casi) affidano a terzi parte della produzione (42%).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (92% dei ricavi per il 42% dei soggetti) e “altre imprese” (62% per il 17%). Si segnala che il 25% dei contribuenti del cluster effettua l'80% della produzione per il committente principale.

Il 67% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 3 (il 49% dei contribuenti si avvale di personale dipendente) e solo in alcuni casi si dispone di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 699

Il presente cluster è formato da imprese che operano in maniera significativa nei lavori complementari (89% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (83% dell'attività).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

Per quanto riguarda la clientela questa è formata da “altre imprese” (57% dei ricavi per il 35% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (51% per il 21%) e da soggetti privati (48% per il 39%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (64% del totale); il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 39% dei casi) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 26 mq di uffici per il 28% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 457

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (81% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (91% della produzione).

Si segnala inoltre che il 18% delle imprese dichiara di conseguire il 76% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (83% dei ricavi per il 47% dei contribuenti) e da “altre imprese” (37% per il 16%).

Si tratta di contribuenti organizzati soprattutto in forma societaria (di capitali nel 35% dei casi e di persone nel 31%); il numero di addetti è pari a 3 (il 52% delle imprese si avvale di personale dipendente) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 30 mq di uffici per il 39% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 25% dei casi, una gru a torre nel 24%, un motocompressore ed una gru automontante nel 20%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 585

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (92% della produzione) ed effettuano lavori complementari (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (91% della produzione); l'affidamento a terzi si riscontra solamente in alcuni casi (28%) ed interessa una quota limitata della produzione (33%).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (86% dei ricavi per il 39% dei soggetti) e “altre imprese” (66% per il 31%). Si segnala che il 26% dei contribuenti del cluster effettua il 76% della produzione per il committente principale.

L'83% delle imprese è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (il 30% dei soggetti si avvale di personale dipendente) e solo in alcuni casi si dispone di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 186

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (94% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (84% della produzione).

La maggior parte della produzione (75%) è realizzata in proprio.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 7 addetti (5-6 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono costituiti da 44 mq di uffici e, nel 40% dei casi, da 304 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 20%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività in alcuni casi è

presente il ricorso a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare l'11% delle imprese partecipa a 3 associazioni temporanee di impresa).

La clientela è formata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (77% dei ricavi per il 48% dei soggetti), soggetti privati (18% per il 27%), "altre imprese" (24% per il 22%) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (21% per il 17%).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 mini escavatori nella metà dei casi, 1-2 motocompressori e 2 pompe d'acqua nel 42%, 2 escavatori gommati o cingolati e 1-2 mini pale cariatrici nel 31%, una terna nel 22% e 2 rulli compressori o vibranti nel 20%.

Si segnala infine che il 16% delle imprese sostiene quasi 4.400 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 642

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (89% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (91% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (89% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (83% dei ricavi per il 42% dei contribuenti), "altre imprese" (58% per il 26%) e da soggetti privati (32% per il 25%). Da evidenziare che il 29% dei soggetti effettua il 78% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate nell'85% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 35% dei casi) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 401

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (86% della produzione).

La quasi totalità dei lavori viene svolta in proprio (96% della produzione).

Per quanto riguarda la clientela, si evidenzia che il 47% dei soggetti opera prevalentemente con "altre imprese" (51% dei ricavi), il 40% con imprese di costruzione o imprese immobiliari (59%) ed il 37% con soggetti privati (20%).

La maggior parte dei contribuenti è organizzata in forma individuale (69% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 42% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 135 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% delle imprese e 21 mq di uffici per il 30%.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, 1-2 pale cariatrici nel 31% dei casi, una terna nel 28% ed una mini pala cariatrice nel 27%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 191

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (224 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 86 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (16, dei quali 14 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 69% dei casi e di persone nel 22%).

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 18% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (49% della produzione) e degli interventi di riqualificazione e recupero (24%). Da evidenziare che il 48% dei soggetti effettua lavori nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (25% della produzione) e che il 37% effettua lavori pubblici (24%).

Si segnala che il 23% delle imprese dichiara di conseguire una quota rilevante dei ricavi (40%) dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

I lavori vengono acquisiti prevalentemente in appalto (67% della produzione); l'attività è svolta, per il 63% della produzione, direttamente dalle imprese del cluster.

La clientela di riferimento è formata da soggetti privati (24% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (49% dei ricavi per il 39% dei soggetti) e da "altre imprese" (34% per il 38%).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2-3 gru a torre, un'autogru, un mini escavatore, una mini pala caricatrice, un motocompressore, 2 pompe d'acqua, 2 escavatori gommati o cingolati nel 47% dei casi, 2 carrelli elevatori nel 46%, una terna nel 38%, una macchina sabbiatrice nel 37%, 1-2 pale cariatrici nel 32%, 2 gru automontanti nel 31%, 2 autobetoniere nel 27%, un rullo compressore o vibrante nel 26% e 2 motosaldatrici nel 25%.

Si segnala infine che il 17% delle imprese sostiene più di 6.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 135

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (i tre quarti della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia abitativa (29% della produzione) che non abitativa (46%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (82% della produzione).

La clientela è composta perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (75% dei ricavi per il 49% dei soggetti) e da "altre imprese" (57% per il 39%). Si segnala che il 23% dei contribuenti del cluster effettua il 76% della produzione per il committente principale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di ditte individuali (59% del totale) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 170 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% delle imprese e 31 mq di uffici per il 33%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 22% dei casi e 3 escavatori gommati o cingolati nel 18%.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 90

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (33% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (31%).

La realizzazione dei lavori avviene quasi interamente in proprio (92% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (49% dei ricavi per il 42% dei contribuenti), soggetti privati (41% per il 56%) e da "altre imprese" (34% per il 43%).

Il 63% dei soggetti è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 4 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono, per un quarto circa delle imprese, 129 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 36 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 109

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (68% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (87% della produzione).

La produzione deriva prevalentemente (78%) dal coinvolgimento diretto dell'impresa, ma non di rado (55% dei casi) parte della produzione (41%) è affidata a terzi.

I committenti dei lavori sono perlopiù "altre imprese" (64% dei ricavi per il 29% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (76% per il 21%) ed Enti Pubblici Territoriali (54% per il 21%).

Nell'attività sono coinvolti 3-4 addetti (2 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è quella individuale (52%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 100 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 23% delle imprese e 27 mq di uffici per il 43%.

Tra la dotazione di beni strumentali si rileva la disponibilità di 2 mini escavatori nel 28% dei casi e, nel 17%, di un motocompressore 2 pompe d'acqua e 2 escavatori gommati o cingolati.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 113

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (69% della produzione).

Gran parte del processo di costruzione avviene in proprio (87% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (53% dei ricavi per più della metà dei soggetti), imprese di costruzione e imprese immobiliari (39% per il 41%) e "altre imprese" (34% per il 42%).

Si tratta di imprese strutturate: il numero di addetti è pari a 11 (9-10 dei quali dipendenti) e la natura giuridica prevalentemente adottata è la forma societaria (di capitali nel 50% dei casi e di persone nel 27%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 333 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 53 mq di uffici.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 15% dei soggetti partecipa ad un consorzio e a 2 associazioni temporanee di impresa).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 escavatori gommati o cingolati, 1-2 mini escavatori, una pala caricatrice, una mini pala caricatrice, una macchina spruzzatrice, una macchina finitrice, 2 rulli compressori o vibranti, un motocompressore, una pompa d'acqua, 1-2 costipatori per il 48% dei soggetti, 1-2 motosaldatrici per il 47%, un'autogru per il 43%, una terna per il 41%, 1-2 autobetoniere per il 40% ed un dumper per il 24%.

Si segnala infine che il 24% sostiene quasi 5.900 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 171

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (93% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione.

Per il 39% dei soggetti gli ambiti di svolgimento dell'attività sono i lavori complementari (86% della produzione) e gli interventi di riqualificazione e recupero (83%); il 38% delle imprese ottiene l'83% della produzione da lavori svolti nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione.

Il lavoro viene acquisito soprattutto in subappalto (87% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, il 95% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 77

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella preparazione di cantieri o sgombero di siti (27% della produzione), nei lavori di microdemolizione (20%) e di demolizione di edifici e altre strutture (44% della produzione per il 49% dei soggetti).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (96% del totale).

La committenza è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (64% dei ricavi per il 48% dei contribuenti), "altre imprese" (37% per il 40%) e da soggetti privati (33% per il 44%).

Il 74% dei soggetti è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (si avvale di personale dipendente il 32% delle imprese).

Per quanto riguarda gli spazi a supporto dell'attività si evidenzia solamente la disponibilità di 16 mq di uffici per il 23% dei contribuenti.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 42% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 29% e 2 pale caricatrici nel 19%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 62

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (96% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (93% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (74% della produzione).

I committenti delle opere edili sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (91% dei ricavi per il 42% dei soggetti) ed "altre imprese" (55% per il 26%). Si segnala che il 23% dei contribuenti del cluster effettua l'81% della produzione per il committente principale.

Nell'attività sono coinvolti 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma individuale (56% del totale).

Gli spazi a supporto all'attività sono costituiti da 29 mq di locali destinati uso ufficio per il 42% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 64

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (68% della produzione). Si evidenzia che il 30% dei soggetti effettua in modo rilevante (58% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati quasi esclusivamente in proprio (94% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (75% dei ricavi per il 52% dei soggetti) ed "altre imprese" (46% per il 38%).

L'attività è esercitata in forma individuale ed in forma societaria in parti uguali; il numero di addetti è pari a 4 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 40 mq di uffici per il 41% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 pompe d'acqua nel 31% dei casi, 2 perforatrici idrauliche e pneumatiche nel 27% e 2 motocompressori nel 23%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 34

Le imprese di questo cluster operano in appalto (95% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (92% della produzione).

Il 68% della produzione è realizzata in proprio; il 65% dei soggetti esternalizza metà circa della produzione.

La clientela è formata perlopiù da Enti Pubblici Territoriali (71% dei ricavi per il 12% dei contribuenti), imprese di costruzione e imprese immobiliari (63% per il 18%), "altre imprese" (36% per il 15%) e soggetti privati (56% per il 29%).

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 50% dei casi e di persone nel 15%) ed il numero di addetti è pari a 4 (2-3 dei quali dipendenti).

Le superfici a supporto dell'attività sono formate da 137 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 26% dei casi e 50 mq di uffici nel 38%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 61

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d'acqua (91% della produzione) realizzato in proprio.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (52% dei ricavi per la metà circa dei contribuenti), "altre imprese" (48% per il 41%) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (23% per il 31%).

Si tratta soprattutto di soggetti organizzati in forma individuale (74%); il numero di addetti è pari a 2 (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 36% dei casi) e gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 87 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 34% delle imprese e 15 mq di uffici per il 27%.

La dotazione di beni strumentali comprende una perforatrice idraulica o pneumatica, un motocompressore, 2 pompe d'acqua nel 48% dei casi, una trivella nel 44%, 1-2 mini escavatori nel 38% ed una sonda nel 31%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Numerosità: 19

Le imprese raggruppate in questo cluster sono specializzate nel montaggio e installazione di opere prefabbricate o di elementi prefabbricati in calcestruzzo (97% della produzione).

I lavori vengono eseguiti quasi esclusivamente in proprio (96% della produzione)

Per quanto riguarda la clientela, si segnala che il 32% dei soggetti opera in maniera prevalente (92% dei ricavi) per imprese di costruzione o imprese immobiliari e il 26% per "altre imprese" (79%).

Il numero di addetti è pari a 4 (con ricorso a personale dipendente nel 47% dei casi) e la forma giuridica adottata in prevalenza è quella individuale (63%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono, per il 21% delle imprese, 140 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 51 mq di uffici.

Riguardo la dotazione di beni strumentali si segnala che, nel 16% dei casi, sono presenti un motocompressore, una pompa d'acqua e 2 autogru.

SUB ALLEGATO 11.9.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE TOSCANA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	14,03	30,00	66,00
2	Tutti i soggetti	10,32	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	12,26	28,00	62,00
4	Tutti i soggetti	12,16	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	11,03	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	11,66	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	15,22	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	10,98	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	12,12	21,00	46,00
10	Tutti i soggetti	14,30	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	13,17	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	8,81	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	11,11	27,00	59,00
14	Tutti i soggetti	11,20	23,00	51,00
15	Tutti i soggetti	14,24	27,00	59,00
16	Tutti i soggetti	14,03	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	8,71	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	12,23	27,00	59,00
19	Tutti i soggetti	15,73	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	12,13	30,00	66,00
21	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
22	Tutti i soggetti	14,99	25,00	55,00
23	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.9.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE TOSCANA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	32,59	220,00	1,02	99999
2	Tutti i soggetti	25,79	120,00	1,07	99999
3	Tutti i soggetti	23,27	110,00	1,16	99999
4	Tutti i soggetti	20,18	130,00	1,10	99999
5	Tutti i soggetti	18,74	100,00	1,12	99999
6	Tutti i soggetti	17,20	90,00	1,16	99999
7	Tutti i soggetti	24,25	130,00	1,09	99999
8	Tutti i soggetti	15,95	80,00	1,18	99999
9	Tutti i soggetti	31,59	120,00	1,07	99999
10	Tutti i soggetti	17,08	80,00	1,14	99999
11	Tutti i soggetti	26,73	120,00	1,37	99999
12	Tutti i soggetti	35,15	110,00	1,08	99999
13	Tutti i soggetti	24,01	100,00	1,10	99999
14	Tutti i soggetti	20,73	90,00	1,17	99999
15	Tutti i soggetti	26,25	110,00	1,06	99999
16	Tutti i soggetti	28,11	110,00	1,10	99999
17	Tutti i soggetti	15,89	90,00	2,39	99999
18	Tutti i soggetti	19,04	90,00	1,23	99999
19	Tutti i soggetti	24,37	110,00	1,18	99999
20	Tutti i soggetti	23,01	100,00	1,15	99999
21	Tutti i soggetti	22,52	110,00	1,08	99999
22	Tutti i soggetti	21,37	100,00	1,22	99999
23	Tutti i soggetti	23,56	100,00	1,14	99999

**SUB ALLEGATO 11.9.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA**

REGIONE TOSCANA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	14,03	30,00	66,00
2	Tutti i soggetti	10,32	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	12,26	28,00	62,00
4	Tutti i soggetti	12,16	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	11,03	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	11,66	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	15,22	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	10,98	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	12,12	21,00	46,00
10	Tutti i soggetti	14,30	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	13,17	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	8,81	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	11,11	27,00	59,00
14	Tutti i soggetti	11,20	23,00	51,00
15	Tutti i soggetti	14,24	27,00	59,00
16	Tutti i soggetti	14,03	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	8,71	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	12,23	27,00	59,00
19	Tutti i soggetti	15,73	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	12,13	30,00	66,00
21	Tutti i soggetti	12,00	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	14,99	25,00	55,00
23	Tutti i soggetti	12,00	29,00	64,00

SUB ALLEGATO 11.9.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE TOSCANA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Toscana
	Coefficiente
1	1,0831
2	1,0801
3	1,1164
4	1,1543
5	1,1126
6	1,1588
7	1,1360
8	1,1515
9	1,1218
10	1,0968
11	1,1848
12	1,0513
13	1,0692
14	1,0912
15	1,0375
16	1,0474
17	1,2143
18	1,0739
19	1,1138
20	1,0041
21	1,0173
22	1,0409
23	1,0529

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Toscana	3,1800

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Toscana	1,0438

SUB ALLEGATO 11.9.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE TOSCANA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,7260	0,8255	0,9684	0,8488	1,0232	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	0,8049	0,6568	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,1451	0,1256	0,0608	0,1540	0,1445	-	-	-	-	0,2075	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	1,1992	0,6205	0,3767	1,0034	-	1,3435	1,8888	-	-	-	1,0406	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	1,1404	-	-	1,1492	1,1130	1,0326	0,9603	1,0817
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,8122	0,7536	0,9899	0,8413	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	1,1531	1,1309	1,0454	0,8408	1,0352
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	0,7444	0,9248	1,0250	0,8125	1,0415	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio (*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	44.267,5841	48.568,1721	38.584,1170	38.916,6229	49.643,0766	-	-	-	-	43.260,7712	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	0,8189	0,9621	0,9080	1,0577	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1951	0,1295	0,1018	0,1718	-	0,2856	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0847	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1092
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1262	-	0,1017	-	0,2107	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1463	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	0,1603	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.496,7000
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	12.528,1870	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	9.290,4354	9.082,1796	7.216,3385	12.466,7479	-	9.416,3106	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	10.330,3154	-	12.571,9354	-	10.106,1664	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.347,0992	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	6.914,2410	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,0786	1,0375	1,0432	1,2143	1,0739	1,1149	-	1,0173	1,0409	1,0529
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0223	-	-	-	-	-	-	0,9853	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0948	-	-	-	-	-	-	1,0239	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	41.955,4820	-	-	-	29.376,3930	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	194,1419	-	-	-	-	176,4041	-	282,9008	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	254,0572	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	211,4258	-	-	-	-	236,0230	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	160,4467	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	114,7518	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	0,1942	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1975
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	18,222,2807	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,839,2434
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	10,976,7245	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE UMBRIA

SUB ALLEGATO 11.10.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE UMBRIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Umbria.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 685

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (88% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (91% della produzione).

Il 20% delle imprese consegue il 75% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati, "altre imprese" e da imprese di costruzione o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 78% dei casi e di persone nel 14%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si avvale di personale dipendente il 27% delle imprese).

Coerentemente con le peculiarità del cluster non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 18 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 407

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (90% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (70% della produzione).

Il 70% della produzione deriva da lavori svolti direttamente, la restante parte proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

La clientela è composta perlopiù da soggetti privati (55% dei ricavi per il 47% dei contribuenti) e, per il 27% dei soggetti, da imprese di costruzione o imprese immobiliari (58% di ricavi) e "altre imprese" (42%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di società (di capitali nel 34% dei casi e di persone nel 28%); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono formati da 189 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 20% dei casi e 34 mq di uffici nel 38%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di un mini escavatore nel 29% dei casi, un motocompressore nel 26%, una gru a torre nel 24%, 1-2 gru automontanti nel 23%, una mini pala caricatrice nel 21% e di 1-2 pompe d'acqua nel 20%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 666

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (95% della produzione).

La maggior parte della produzione (l'85% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (45% dei ricavi), “altre imprese” (34% dei ricavi per il 31% dei contribuenti) e da imprese di costruzione e imprese immobiliari (31% per il 16%).

La forma giuridica più frequentemente adottata dalle imprese del cluster è quella individuale (58%) ed il numero di addetti è pari a 4 (2-3 dei quali dipendenti).

Le superfici utilizzate a supporto dell'attività sono costituite da 155 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 24% dei soggetti e 34 mq di uffici per il 26%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di un motocompressore nel 37% dei casi, un mini escavatore nel 29%, una gru a torre nel 23%, 1-2 gru automontanti nel 22%, una mini pala caricatrice nel 20% e di una macchina sabbiatrica nel 19%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 215

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (89% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

Il 69% della produzione è realizzata direttamente dall'impresa, la restante parte è affidata a terzi.

La clientela è composta soprattutto da soggetti privati (84% dei ricavi per il 46% dei contribuenti) e da “altre imprese” (39% per il 20%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma societaria (di capitali nel 26% dei casi e di persone nel 25%); il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 26 mq di uffici nel 25% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 222

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (91% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (86% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio (82% della produzione).

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e soggetti privati. Si segnala che il 26% dei contribuenti effettua l'82% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese prevalentemente organizzate in forma individuale (69% dei soggetti); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi a supporto dell'attività, per il 22% dei contribuenti, sono formati da 15 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 231

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (90% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (88% dell'attività).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (54% dei ricavi per il 36% dei contribuenti), “altre imprese” (57% per il 31%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (50% per il 19%).

Il 64% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (il 42% dei soggetti si avvale di personale dipendente) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 23 mq di uffici nel 24% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 159

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (85% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (90% della produzione).

Il 19% delle imprese consegue l'84% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati "altre imprese" e da imprese di costruzioni o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali.

Si tratta di contribuenti organizzati soprattutto in forma societaria (di capitali nel 42% dei casi e di persone nel 26%) ed il numero di addetti è pari a 4 (2-3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 182 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 23% delle imprese e 39 mq di uffici per il 43%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 gru a torre nel 26% dei casi, un mini escavatore nel 25%, un motocompressore nel 24%, 2 pompe d'acqua e 2 gru automontanti nel 20%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 183

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (91% della produzione) ed effettuano lavori complementari (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene quasi interamente in proprio (94% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (83% dei ricavi per il 33% dei contribuenti), "altre imprese" (69% per il 26%) e soggetti privati (26% per il 25%). Si evidenzia che il 20% dei soggetti effettua l'81% della produzione per il committente principale.

La maggior parte dei soggetti (83% del totale) è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (si avvale di personale dipendente il 40% delle imprese) e gli spazi a supporto dell'attività sono presenti solo in alcuni casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 66

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (95% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione).

La maggior parte della produzione (77%) è realizzata in proprio; il 77% dei soggetti affida a terzi parte dei lavori (30% della produzione).

Il numero di addetti è pari a 7 (5 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono costituiti da 35 mq di uffici e, per il 41% delle imprese, da 240 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 50% dei casi e di persone nel 23%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 23% delle imprese partecipa ad una associazione temporanea di impresa ed il 12% ad un consorzio).

La clientela è formata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (36% dei ricavi), soggetti privati (30% dei ricavi per circa un terzo dei contribuenti) e da “altre imprese” (43% per il 26%).

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore, 2 mini escavatori nella metà dei casi, 3 pompe d'acqua e una mini pala caricatrice nel 36%, una macchina sabbiatrice nel 33%, 2 escavatori gommati o cingolati nel 32%, 2 motosaldatrici e 1-2 pale caricatrici nel 30%, un'autogru nel 24%, una terna e 1-2 rulli compressori o vibranti nel 23% ed una gru a torre nel 20%.

Si segnala infine che il 29% delle imprese sostiene più di 4.500 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 176

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (90% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (90% della produzione).

La committenza è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (85% dei ricavi per il 35% dei contribuenti), “altre imprese” (58% per il 25%) e soggetti privati (27% per il 24%). Si evidenzia che il 26% delle imprese effettua l'83% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di ridotte dimensioni, organizzate per la maggior parte in forma individuale (81% dei soggetti), che si avvalgono di 2-3 addetti (uno dei quali dipendente) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 154

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (87% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata direttamente dall'impresa (98% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese” (59% dei ricavi per il 49% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (53% per il 42%) e da soggetti privati (19% per il 41%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (63% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (nel 41% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 89 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% dei soggetti e 17 mq di uffici per il 23%.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una terna nel 47% dei casi, 1-2 pale caricatrici nel 34%, una mini pala caricatrice nel 32% ed un rullo compressore o vibrante nel 24%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 111

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (228 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 85 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (15, dei quali 13 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 32%).

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 19% dei soggetti partecipa a 2 consorzi ed il 16% a 2 associazioni temporanee d'impresa).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (40% della produzione) e degli interventi di riqualificazione e recupero (39%).

Si segnala che il 21% dei soggetti ottiene il 35% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

I lavori sono acquisiti prevalentemente con contratto di appalto (70% della produzione) e la realizzazione è svolta direttamente dall'impresa per il 68% della produzione.

La clientela è formata da soggetti privati (35% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (40% dei ricavi per il 40% dei contribuenti), "altre imprese" (21% per il 36%) e da Enti Pubblici Territoriali (15% per il 27%).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 gru a torre, un'autogru, un mini escavatore, una mini pala caricatrice, una macchina sabbiatrice, un motocompressore, una pompa d'acqua, 1-2 carrelli elevatori nel 48% dei casi, una terna nel 44%, 2 escavatori gommati o cingolati nel 41%, 1-2 pale cariatrici nel 40%, 2 gru automontanti nel 36%, un dumper nel 32%, 2 motosaldatrici nel 29% e 1-2 rulli compressori o vibranti nel 23%.

Si segnala infine che il 25% delle imprese sostiene quasi 6.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 38

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (76% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (45% della produzione) che abitativa (33%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (89% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (75% dei ricavi per il 39% dei contribuenti), da "altre imprese" (58% per il 32%) e da soggetti privati (29% per il 26%).

Nella maggior parte dei casi si tratta di ditte individuali (61% del totale) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4-5 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 159 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 21% dei casi e da 37 mq di uffici nel 26%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 26

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (31% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (32%).

La realizzazione delle commesse avviene soprattutto in proprio (90% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (49% dei ricavi per il 38% dei contribuenti), soggetti privati (33% per il 31%) e da "altre imprese" (35% per il 27%).

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (62% del totale); il numero di addetti è pari a 3-4 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 147 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 23% delle imprese e 31 mq di uffici per il 27%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 32

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente in subappalto (66% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (89% della produzione).

La maggior parte della produzione deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa (71% del totale).

I committenti dei lavori sono "altre imprese" (56% dei ricavi per il 31% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (86% per il 25%) e, per il 19% dei soggetti, Enti Pubblici Territoriali (66% dei ricavi) e soggetti privati (49%). Si evidenzia che il 34% delle imprese effettua il 76% della produzione per il committente principale.

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (3- 4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (di capitali nel 50% dei casi e di persone nel 6%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 63 mq di uffici e, per il 34% dei soggetti, da 127 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 motocompressori nel 28% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati e 2 mini escavatori nel 25%, 2-3 motosaldatrici e 2 pompe d'acqua nel 22%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 33

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (75% della produzione).

La maggior parte del processo di costruzione avviene in proprio (90% della produzione).

I committenti sono soprattutto Enti Pubblici Territoriali (35% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (21%) e "altre imprese" (14%).

Nell'attività sono coinvolti 10 addetti (8-9 dei quali dipendenti) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma societaria (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 21%).

Le strutture a supporto dell'attività sono formate da 166 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 48 mq di uffici.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 15% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, una pala caricatrice, una macchina finitrice, una mini pala caricatrice, 2 rulli compressori o vibranti, un motocompressore, una motosaldatrice, 2 pompe d'acqua ed una macchina spruzzatrice nel 48% dei casi, 1-2 terna nel 45%, un grader nel 42%, un costipatore nel 39%, un'autogru nel 30%, una fresa semovente per asfalto nel 27%, una perforatrice idraulica o pneumatica ed un carrello elevatore nel 24% ed un'autobetoniera nel 18%.

Si segnala infine che il 24% sostiene più di 4.700 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 38

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono in maniera significativa dal committente principale (88% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (97% dei ricavi).

L'attività viene svolta nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (44% della produzione), dei lavori complementari (80% della produzione per il 39% dei contribuenti) e degli interventi di riqualificazione e recupero (78% per il 26%).

I lavori sono acquisiti soprattutto in subappalto (82% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, l'87% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 18

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di preparazione di cantieri e sgombero siti (42% della produzione), microdemolizione (51% della produzione per la metà dei soggetti) e nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (95% per l'11%).

L'attività viene svolta in proprio.

La committenza è formata soprattutto da "altre imprese" (53% dei ricavi per la metà dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (72% per il 44%) e da soggetti privati (38% per il 39%).

Il 94% dei contribuenti del cluster è organizzato in forma individuale; di frequente l'attività è svolta dal solo titolare (si avvale di personale dipendente il 28% delle imprese).

Gli spazi a supporto dell'attività sono presenti solo in alcuni casi.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di un mini escavatore nel 39% dei casi e di 2 escavatori gommati o cingolati nel 22%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 19

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (97% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (93% della produzione).

La maggior parte dei lavori è realizzata in proprio (84% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (95% dei ricavi per il 32% dei soggetti) e da "altre imprese" (85% per il 26%).

Nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 32% dei casi) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma individuale (58% del totale).

Gli spazi a supporto all'attività sono presenti solo in alcuni casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 35

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (64% della produzione). Si evidenzia che il 31% dei soggetti effettua in modo rilevante (86% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati prevalentemente in proprio (96% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da imprese di costruzione o imprese immobiliari (68% della produzione per il 34% dei contribuenti) ed, in misura inferiore, da soggetti privati e "altre imprese".

La maggior parte dei soggetti (51% del totale) è organizzata in forma individuale, il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 26 mq di uffici per il 34% delle imprese.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di una sonda nel 26% dei casi e di una perforatrice idraulica e pneumatica nel 23%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 19

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d'acqua (77% della produzione) realizzato in proprio.

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese” (27% dei ricavi), soggetti privati (21%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (21% dei ricavi per il 42% dei contribuenti).

L'84% delle imprese è organizzato in forma individuale; nella maggior parte dei casi nell'attività è impegnato il solo titolare (si avvale di personale dipendente il 26% dei soggetti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono presenti solo in alcuni casi.

La dotazione di beni strumentali comprende una sonda, una trivella, un motocompressore nel 47% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 26%, e nel 21%, un'autogru, un mini escavatore ed una mini pala caricatrice.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.10.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE UMBRIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	10,08	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	16,14	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,72	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	11,85	28,00	62,00
5	Tutti i soggetti	10,64	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	14,60	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	10,93	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	10,59	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	14,47	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	11,51	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	16,10	26,00	57,00
12	Tutti i soggetti	9,32	26,00	57,00
13	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
14	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
15	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
16	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
19	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
20	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
22	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.10.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE UMBRIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	27,59	230,00	1,02	99999
2	Tutti i soggetti	24,97	110,00	1,06	99999
3	Tutti i soggetti	22,16	100,00	1,13	99999
4	Tutti i soggetti	19,96	120,00	1,04	99999
5	Tutti i soggetti	20,22	100,00	1,10	99999
6	Tutti i soggetti	16,66	90,00	1,20	99999
7	Tutti i soggetti	21,58	120,00	1,05	99999
8	Tutti i soggetti	16,28	80,00	1,18	99999
9	Tutti i soggetti	26,37	110,00	1,04	99999
10	Tutti i soggetti	18,63	90,00	1,20	99999
11	Tutti i soggetti	27,67	110,00	1,23	99999
12	Tutti i soggetti	34,96	110,00	1,10	99999
13	Tutti i soggetti	19,05	100,00	1,14	99999
14	Tutti i soggetti	23,21	100,00	1,20	99999
15	Tutti i soggetti	23,56	120,00	1,08	99999
16	Tutti i soggetti	28,70	120,00	1,12	99999
17	Tutti i soggetti	16,08	90,00	2,18	99999
18	Tutti i soggetti	22,31	100,00	1,23	99999
19	Tutti i soggetti	22,86	110,00	1,20	99999
20	Tutti i soggetti	20,41	100,00	1,10	99999
22	Tutti i soggetti	18,44	90,00	1,27	99999

SUB ALLEGATO 11.10.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE UMBRIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	10,08	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	16,14	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,72	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	11,85	28,00	62,00
5	Tutti i soggetti	10,64	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	14,60	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	10,93	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	10,59	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	14,47	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	11,51	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	16,10	26,00	57,00
12	Tutti i soggetti	9,32	26,00	57,00
13	Tutti i soggetti	12,42	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	13,41	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	13,75	24,00	53,00
16	Tutti i soggetti	10,87	28,00	62,00
17	Tutti i soggetti	9,71	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	13,10	26,00	57,00
19	Tutti i soggetti	12,43	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	12,47	27,00	59,00
22	Tutti i soggetti	12,13	26,00	57,00

SUB ALLEGATO 11.10.G - COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE UMBRIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Umbria
	Coefficiente
1	1,0844
2	1,0560
3	1,1037
4	1,1318
5	1,1008
6	1,1028
7	1,1008
8	1,1203
9	1,0563
10	1,0604
11	1,1463
12	1,1029
13	1,0444
14	1,0981
15	1,0722
16	1,1088
17	1,0375
18	1,2287
19	1,1982
20	1,1240
22	1,2263

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Umbria	3,2115

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Umbria	1,1052

SUB ALLEGATO 11.10.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE UMBRIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0549	1,0090	1,1156	1,0241	1,0592	1,0872	-	1,0621	-	1,1421	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	1,1007	-	1,0511	-	1,1609
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	0,9713	-	-	-	-	1,0710	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	1,0241	-	-	-	-	1,1719	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,1264	1,1051	1,1088	1,1606	1,1312	-	1,0137	-	0,9776	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,1058	1,0350	1,1092	1,1699	1,0964	1,0835	-	1,0716	-	1,1022	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	22.413,4815	42.030,5127	40.170,3550	43.912,5810	34.875,0050	-	42.759,3530	-	38.462,2046	36.418,3085
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	204,2470	-	-	-	-	222,1222	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	170,8839	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	140,0826
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	307,1750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	1,0060	1,0612	1,0585	-	1,1070	-	1,3578	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1461	0,1988	0,1986	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1672	-	0,2653	-	0,2278	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	9.134,7558	7.805,3004	10.756,4110	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	10.547,1195	-	11.155,1337	-	11.358,2443	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 22
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,9239	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,0449	1,1030	1,0722	-	1,0375	1,2287	1,1982	1,1242	1,2263
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	3,5924	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	1,2293	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,8014	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	1,0204	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	0,9697	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.237,9716
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	243,6986	186,5162	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	125,5903	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 22
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	153,0972	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	229,6814	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	0,8110	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2128	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,2361	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1481
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	11.158,1053	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.015,3429
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	11.949,1888	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE MARCHE

SUB ALLEGATO 11.11.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE MARCHE

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Marche.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 1.640

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (81% della produzione) a seguito di propria promozione (90% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (92% della produzione).

Si segnala che il 21% delle imprese dichiara di conseguire il 77% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (88% dei ricavi per il 47% dei contribuenti), "altre imprese" (53% per il 14%) ed, in misura inferiore, da imprese di costruzione o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 75% dei casi e di persone nel 15%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 22% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 28 mq di uffici nel 49% dei casi.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 784

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (91% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (72%).

La maggior parte della produzione è realizzata direttamente dall'impresa (66%); buona parte dei soggetti (il 71%) affida a terzi parte dei lavori (48% della produzione).

La clientela di riferimento è composta da soggetti privati (48% dei ricavi per il 44% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (70% per il 41%) e da "altre imprese" (42% per il 35%). Si evidenzia che il 21% dei soggetti è fortemente legato al committente principale (77% della produzione).

Si tratta di imprese organizzate soprattutto in forma societaria (di capitali nel 33% dei casi e di persone nel 28%); il numero di addetti è pari a 3-4 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono formati da 216 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 21% dei casi e 29 mq di uffici nel 39%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 gru a torre nel 32% dei casi, un mini escavatore nel 27%, 2 pompe d'acqua nel 25% ed un motocompressore nel 20%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell’ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.035

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (95% della produzione).

La maggior parte della produzione (83% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (46% dei ricavi), “altre imprese” (27% di ricavi per il 36% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (33% per il 23%) e da condomini (23% per il 14%).

La forma giuridica più frequentemente adottata dalle imprese del cluster è quella individuale (58% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Le superfici adibite all’esercizio dell’attività sono costituite da 136 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 27% dei casi e da 27 mq di uffici nel 28%.

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore nel 30% dei casi, un mini escavatore nel 27%, una gru a torre nel 26%, una mini pala caricatrice nel 21%, una gru automontante nel 20% ed 1-2 pompe d’acqua nel 18%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 534

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (92% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

Il 55% della produzione viene realizzata direttamente dall’impresa, la restante parte è affidata a terzi.

La clientela è formata da soggetti privati (39% dei ricavi), “altre imprese” (37% per il 23%) e da condomini (23% per l’8%).

Si tratta di soggetti organizzati soprattutto in forma societaria (di capitali nel 40% dei casi e di persone nel 19%) che si avvalgono di 2 addetti (circa un terzo delle imprese si avvale di personale dipendente).

Tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 22 mq di uffici nel 31% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 429

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (88% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (86% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio (82% della produzione).

I committenti delle opere edili sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (91% dei ricavi per la metà dei soggetti), “altre imprese” (66% per il 19%) e soggetti privati (33% per il 19%). Si evidenzia che un terzo dei soggetti è fortemente legato al committente principale (78% della produzione).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (71% del totale), il numero di addetti è pari a 2 (nel 47% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente) e solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell’attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 429

Il presente cluster è formato da imprese che operano nei lavori complementari (89% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (84% dell'attività).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata da “altre imprese” (54% dei ricavi per il 39% dei soggetti), soggetti privati (43% per il 37%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (50% per il 26%).

Il 62% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 37% dei casi) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 34 mq di uffici per il 29% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 279

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (75% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (90% della produzione).

Il 18% delle imprese consegue il 71% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (82% dei ricavi nel 43% dei casi), “altre imprese” (46% nel 21%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (46% nel 11%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma societaria (di capitali nel 35% dei casi e di persone nel 33%), il numero di addetti è pari a 2-3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nella metà circa delle imprese) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 26 mq di uffici in un terzo dei casi.

La dotazione di beni strumentali comprende: una gru a torre nel 39% dei casi, un miniescavatore nel 22%, un motocompressore e 2 pompe d'acqua nel 20% ed una gru automontante nel 19%.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 317

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (92% della produzione) ed effettuano lavori complementari (97% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (91% della produzione).

I committenti sono perlopiù “altre imprese” (72% dei ricavi per il 37% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (83% per il 36%) e soggetti privati (26% per il 16%). Si evidenzia che il 25% dei soggetti è fortemente legato al committente principale (78% della produzione).

La maggior parte dei contribuenti (78% del totale) è organizzata in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (si avvale di personale dipendente il 33% dei soggetti) e solo in alcuni casi si segnala la disponibilità di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 123

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (95% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (84% della produzione).

La maggior parte della produzione è realizzata in proprio (78% del totale).

Il numero di addetti è pari a 7 (5 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono costituiti da 39 mq di uffici e, per il 40% delle imprese, da 328 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 45% dei casi e di persone nel 22%). Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività in alcuni casi le imprese del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 10% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

La clientela è rappresentata da Enti Pubblici Territoriali (48% dei ricavi), soggetti privati (16% dei ricavi per il 35% dei contribuenti), "altre imprese" (26% per il 28%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (20% per il 22%).

La dotazione di beni strumentali comprende:, un mini escavatore, un motocompressore, 1-2 mini pale caricatori nel 42% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 41%, 2 pompe d'acqua nel 39%, una terna nel 32%, 2 motosaldatrici nel 29%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 28%, 1-2 pale caricatori nel 26%, una macchina sabbiatrice nel 25%, un'autogru nel 19% ed una gru automontante nel 17%.

Si segnala infine che il 19% delle imprese sostiene quasi 5.500 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 202

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (87% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (91% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (86% dei ricavi per il 36% delle imprese), "altre imprese" (63% per il 30%) e da soggetti privati (31% per il 27%). Si segnala che il 26% dei contribuenti del cluster effettua il 78% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese organizzate perlopiù in forma individuale (79% del totale) che si avvalgono di 2 addetti (il 36% dei soggetti ricorre a personale dipendente) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 188

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (82% della produzione).

La quasi totalità dei lavori (97% della produzione) è svolta in proprio.

La clientela è formata soprattutto da "altre imprese" (50% dei ricavi per il 46% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (51% per il 39%), soggetti privati (20% per il 36%) ed Enti Pubblici Territoriali (20% per il 22%).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (70% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (nel 40% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 10% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

Gli spazi a supporto dell'attività includono 228 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% delle imprese e 19 mq di uffici per il 25%.

La dotazione di beni strumentali comprende: un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una pala caricatrice nel 45% dei casi, una mini pala caricatrice nel 41%, una terna nel 36% ed un rullo compressore o vibrante nel 32%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 188

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata, sia in termini di spazi a supporto dell'attività (71 mq di uffici e, per il 47% dei contribuenti, 410 mq di locali chiusi destinati a magazzino) sia in termini di numerosità degli addetti (11, dei quali 9 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 67% dei casi e di persone nel 23%).

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 15% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (56% della produzione) e degli interventi di riqualificazione e recupero (20%).

Si segnala che il 29% delle imprese dichiara di conseguire il 49% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

L'acquisizione dei lavori avviene sia in appalto (56% della produzione) sia a seguito di propria promozione (36%); la realizzazione dei lavori è svolta direttamente dalle imprese per il 57% della produzione.

La clientela è formata da: soggetti privati (32% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (51% per il 40%) "altre imprese" (31% per il 36%) ed Enti Pubblici Territoriali (24% per il 19%).

La dotazione di beni strumentali comprende un'autogru, 3 gru a torre, un mini escavatore, un motocompressore, 2 pompe d'acqua, 1-2 mini pale caricatori nel 45% dei casi, 2 gru automontanti nel 39%, 2 escavatori gommati o cingolati ed una pala caricatorice nel 30%, una macchina sabbiatrice ed un carrello elevatore nel 24%, una motosaldatrice nel 20% ed una terna nel 19%.

Si segnala infine che il 17% delle imprese sostiene più di 5.900 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 77

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (76% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione, sia non abitativa (48% della produzione) che abitativa (31%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (88% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (71% dei ricavi per il 47% dei soggetti), "altre imprese" (56% per il 36%) e da soggetti privati (17% per il 31%). Si segnala che il 22% dei contribuenti del cluster effettua il 67% della produzione per il committente principale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di ditte individuali (52%) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 5 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività consistono di 222 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 23% dei casi e di 46 mq di uffici nel 30%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 75

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (34% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (36%).

La realizzazione dei lavori viene effettuata quasi interamente in proprio (94% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di imprese di costruzione o imprese immobiliari (30% dei ricavi), "altre imprese" (22%), soggetti privati (16%) e di condomini (19% per il 31% dei soggetti).

Si tratta soprattutto di imprese organizzate in forma individuale (69% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 48% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 127 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 29% delle imprese e 22 mq di uffici per il 27%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 54

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (66% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (83% della produzione).

La produzione deriva soprattutto dal coinvolgimento diretto dell'impresa (82% del totale).

I committenti dei lavori sono "altre imprese" (55% dei ricavi per il 26% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (61% per il 24%), soggetti privati (15% per il 20%) ed Enti Pubblici Territoriali (64% per il 19%).

Le imprese sono organizzate in forma individuale e societaria in parti uguali, il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi a supporto dell'attività, nel 41% dei casi, sono formati da 33 mq di uffici.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di un mini escavatore nel 35% dei casi, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 30% e di 1-2 motosaldatrici nel 19%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 60

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (73% della produzione).

Il processo di costruzione avviene soprattutto in proprio (90% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (61% dei ricavi per la metà dei soggetti), "altre imprese" (40% per il 37%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (33% per il 35%).

Nell'attività sono coinvolti 7 addetti (6 dei quali dipendenti) e la natura giuridica prevalentemente adottata è la forma societaria (di capitali nel 48% dei casi e di persone nel 25%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 34 mq di uffici e, per il 43% delle imprese, 472 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 18% dei soggetti partecipa ad 2-3 associazioni temporanee di impresa ed il 15% ad 2 consorzi).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 1-2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, una pala caricatrice, una mini pala caricatrice, un grader, una macchina spruzzatrice, 2 rulli compressori o vibranti, un motocompressore, una pompa d'acqua, una terna nel 48% dei casi, una macchina finitrice nel 45%, un'autogru nel 43%, un costipatore nel 38%, una motosaldatrice nel 35%, un'autobetoniera nel 28% ed una fresa semovente per asfalto nel 17%.

Si segnala infine che il 20% sostiene più di 3.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 87

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono in maniera significativa dal committente principale (82% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (95% dei ricavi).

Il 46% della produzione è realizzato nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione; il 37% delle imprese effettua lavori complementari (79% della produzione) e circa un terzo dei contribuenti si occupa di interventi di riqualificazione e recupero (70%).

Il lavoro viene acquisito soprattutto in subappalto (78% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, il 94% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 40

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di preparazione di cantieri o sgombero di siti (27% della produzione), nella microdemolizione (22%) e nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (41% della produzione per il 45% dei soggetti).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (97% del totale).

La committenza è formata da "altre imprese" (46% dei ricavi per il 48% dei soggetti), soggetti privati (28% per il 43%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (65% per il 40%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (83% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 33% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati, per il 20% delle imprese, da 71 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 18 mq di uffici.

Tra i beni strumentali si rileva la presenza di 2 mini escavatori nel 33% di casi, 2 mini pale cariatrici del 23%, un rullo compressore o vibrante nel 20% e di una pala caricatrice nel 18%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 30

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (98% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (92% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (85% della produzione).

La clientela è formata principalmente da imprese di costruzione o imprese immobiliari (96% dei ricavi per la metà dei soggetti) e da "altre imprese" (78% per il 23%). Si evidenzia che il 37% dei soggetti è fortemente legato al committente principale (81% della produzione).

La natura giuridica più frequente è la forma individuale (67%), il numero di addetti è pari a 2 (il 47% delle imprese si avvale di personale dipendente) e solo in alcuni casi sono presenti spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione trivellazione e perforazione

Numerosità: 73

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (65% della produzione). Più della metà dei soggetti effettua lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico (48% della produzione).

I lavori vengono realizzati in proprio (96% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (40% dei ricavi), soggetti privati (16% dei ricavi nel 42% dei casi) e da "altre imprese" (42% nel 40%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 248 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% delle imprese e 34 mq di uffici per il 40%.

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (53% dei casi) ed il numero di addetti è pari a 3 (1-2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende: una trivella nel 42% dei casi, 1-2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 36%, un mini escavatore nel 30%, una mini pala caricatrice nel 27%, 2 pale cariatrici nel 23%, 2 motocompressori e 2 pompe d'acqua nel 19%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d’acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.11.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE MARCHE

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,07	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	14,62	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,36	26,00	57,00
4	Tutti i soggetti	11,59	29,00	64,00
5	Tutti i soggetti	10,56	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	12,06	27,00	59,00
7	Tutti i soggetti	10,66	23,00	51,00
8	Tutti i soggetti	12,91	30,00	66,00
9	Tutti i soggetti	10,96	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	15,38	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	14,43	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	9,21	30,00	66,00
13	Tutti i soggetti	13,86	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	11,40	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,60	28,00	62,00
16	Tutti i soggetti	10,53	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	8,99	28,00	62,00
18	Tutti i soggetti	15,68	28,00	62,00
19	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
20	Tutti i soggetti	14,77	27,00	59,00

SUB ALLEGATO 11.11.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE MARCHE

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	27,42	220,00	1,10	99999
2	Tutti i soggetti	24,27	110,00	1,08	99999
3	Tutti i soggetti	22,35	100,00	1,16	99999
4	Tutti i soggetti	19,13	120,00	1,13	99999
5	Tutti i soggetti	19,35	90,00	1,17	99999
6	Tutti i soggetti	18,40	100,00	1,18	99999
7	Tutti i soggetti	22,11	130,00	1,07	99999
8	Tutti i soggetti	17,69	80,00	1,28	99999
9	Tutti i soggetti	27,87	110,00	1,04	99999
10	Tutti i soggetti	17,68	80,00	1,23	99999
11	Tutti i soggetti	27,88	100,00	1,39	99999
12	Tutti i soggetti	35,54	130,00	1,10	99999
13	Tutti i soggetti	21,61	100,00	1,17	99999
14	Tutti i soggetti	18,37	90,00	1,19	99999
15	Tutti i soggetti	27,03	120,00	1,10	99999
16	Tutti i soggetti	31,45	120,00	1,09	99999
17	Tutti i soggetti	15,97	90,00	2,43	99999
18	Tutti i soggetti	20,71	100,00	1,23	99999
19	Tutti i soggetti	19,98	100,00	1,19	99999
20	Tutti i soggetti	27,51	120,00	1,15	99999

SUB ALLEGATO 11.11.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE MARCHE

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,07	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	14,62	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,36	26,00	57,00
4	Tutti i soggetti	11,59	29,00	64,00
5	Tutti i soggetti	10,56	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	12,06	27,00	59,00
7	Tutti i soggetti	10,66	23,00	51,00
8	Tutti i soggetti	12,91	30,00	66,00
9	Tutti i soggetti	10,96	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	15,38	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	14,43	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	9,21	30,00	66,00
13	Tutti i soggetti	13,86	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	11,40	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,60	28,00	62,00
16	Tutti i soggetti	10,53	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	8,99	28,00	62,00
18	Tutti i soggetti	15,68	28,00	62,00
19	Tutti i soggetti	10,94	25,00	55,00
20	Tutti i soggetti	14,77	27,00	59,00

SUB ALLEGATO 11.11.G - COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

REGIONE MARCHE

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Marche
	Coefficiente
1	1,0841
2	1,1059
3	1,1226
4	1,1455
5	1,1134
6	1,1414
7	1,0982
8	1,1519
9	1,0539
10	1,0811
11	1,2966
12	1,0536
13	1,0882
14	1,1597
15	1,0293
16	1,0284
17	1,0797
18	1,1183
19	1,1332
20	1,0242

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Marche	2,8815

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Marche	0,9819

SUB ALLEGATO 11.11.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE MARCHE

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	0,5300	0,8016	1,1281	1,0000	-	1,0561	-	1,1788	1,0769
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,8260	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	4,3071	-	-	-	-	4,4393	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	2,2294	0,6853	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,6910	-	1,0995	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	0,9536	-	1,1104	0,8355	-	-	-	1,0472
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	0,7221	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,4118	-	-	-	-	1,0210	1,1421	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	0,8532	-	1,1781	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	0,5412	0,9417	1,1549	1,1426	-	1,1195	-	-	1,1042
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	48.818,0902	36.075,8886	44.334,0801	44.499,8625	48.189,4870	30.937,3767	41.830,0364	-	43.027,0549
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	1,1728	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	129,0123	-	-	-	-	205,2837	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	230,9620	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	161,4313	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	1,1056	1,0967	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0503	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1114	-	0,1934	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,0979	-	0,1600	-	0,1427
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	9.326,4670	11.426,5145	13.380,7201	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	8.890,2788	-	12.909,5981	-	12.416,9213
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	0,9775	-	1,1774	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,7344	-	1,0910	-	1,0292	1,0280	1,0797	1,1163	1,1332	1,0242
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	7,7621	2,6661	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,5829	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	1,1848	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	0,9105	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,9968	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	0,9086	-	1,1827	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	43.712,9160	-	-	41.288,9684	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	254,4052	-	-	-	-	-	173,3509	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	257,0373	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	222,7711	-	-	-	-	244,0911
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	0,2683	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	0,1578	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	10,355,2281	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	13,225,9159	12,182,5509	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	11,167,7103	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE LAZIO

SUB ALLEGATO 11.12.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE LAZIO

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Lazio.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 3.884

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (82% della produzione) a seguito di propria promozione (90% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (92% della produzione).

Si segnala che il 17% delle imprese dichiara di conseguire l'84% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soggetti privati, imprese di costruzione o imprese immobiliari ed "altre imprese".

La quasi totalità dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nell'89% dei casi e di persone nel 6%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 27% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 29 mq di uffici per il 47% dei soggetti.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.926

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (92% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (76% della produzione).

Il 63% della produzione riguarda lavori svolti direttamente, la rimanente quota proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

Per quanto riguarda la clientela, il 34% delle imprese opera con soggetti privati ed ottiene il 58% dei ricavi, il 27% opera con imprese di costruzione o imprese immobiliari (72%) ed il 22% con "altre imprese" (50%).

Tra gli spazi di supporto all'attività si segnala solamente la disponibilità di 36 mq di uffici per il 40% delle imprese.

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate sotto forma societaria (di capitali nel 61% dei casi e di persone nel 13%); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.293

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (79%) è effettuata in proprio.

I clienti principali delle imprese del cluster sono soggetti privati (59% dei ricavi per il 45% dei soggetti) e “altre imprese” (42% per il 27%).

Le unità locali destinate all’esercizio dell’attività comprendono 81 mq di spazi chiusi destinati a magazzino nel 20% dei casi e 35 mq di uffici nel 41%.

La maggior parte dei soggetti è organizzata sotto forma societaria (di capitali nel 42% dei casi e di persone nel 13%); il numero di addetti è pari a 3-4 (2-3 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.363

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (93% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione).

La maggior parte dell’attività è svolta direttamente dall’impresa (76% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (70% dei ricavi per il 42% dei soggetti) e da “altre imprese” (47% per il 19%).

Si tratta di soggetti organizzati nella metà circa dei casi in forma societaria (di capitali nel 41% dei casi e di persone nell’11%) che si avvalgono di 2 addetti (di cui un dipendente).

Tra gli spazi a supporto dell’attività si evidenzia solamente la disponibilità di 24 mq di uffici per il 31% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.056

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (82% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata in proprio (75% della produzione).

I committenti sono formati perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari e da “altre imprese”.

I contribuenti del cluster sono organizzati perlopiù in forma societaria (di capitali nel 48% dei casi e di persone nel 12%), si avvalgono di 4 addetti (3 dei quali dipendenti) e come spazi di supporto all’attività dispongono solamente di 27 mq di uffici nel 30% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 1.405

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (92% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (77% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

I lavori vengono perlopiù svolti per soggetti privati, “altre imprese” e imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 46% dei casi e di persone nel 12%); il numero di addetti è pari a 2 (le imprese si avvalgono di personale dipendente nella metà circa dei casi).

Le superfici a supporto dell'attività sono limitate a 33 mq di uffici per il 33% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 1.162

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (83% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (94% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati e da "altre imprese".

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati sotto forma societaria (57% di capitali e 13% di persone) ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nella metà circa dei casi).

Tra gli spazi a disposizione per l'esercizio dell'attività vi sono 24 mq di uffici per il 32% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 588

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (90% della produzione) ed effettuano lavori complementari (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (83% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (85% dei ricavi per il 24% dei soggetti) e "altre imprese" (75% per il 28%).

La maggior parte dei contribuenti (54%) è organizzata in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti); tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 24 mq di uffici per il 25% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 656

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (94% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (91% della produzione).

La maggior parte della produzione (73%) è realizzata in proprio.

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell'attività sono coinvolti 7 addetti (6 dei quali dipendenti) e la natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 74% dei casi e di persone nel 7%).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 39 mq di uffici e 186 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 23% dei soggetti.

Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 17% delle imprese partecipa a 3 associazioni temporanee di impresa ed il 16% partecipa a 1-2 consorzi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1-2 motocompressori nel 32% dei casi, un mini escavatore nel 31%, 2 pompe d'acqua nel 28%, 2 escavatori gommati o cingolati e 2 motosaldatrici nel 26%, una mini pala caricatrice nel 21% ed una pala caricatrice nel 19%.

Si segnala infine che un quinto circa delle imprese sostiene quasi 5.800 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 380

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (85% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (91% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (84% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (74% dei ricavi per il 26% dei soggetti), "altre imprese" (61% per il 27%) e da soggetti privati (35% per il 27%).

Si tratta di imprese organizzate nel 52% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che tra gli spazi a supporto dell'attività dispongono di 22 mq di uffici nel 34% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 356

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (88% della produzione).

La quasi totalità dei lavori viene realizzata in proprio (96% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza, si evidenzia che il 33% dei soggetti opera soprattutto per imprese di costruzione o imprese immobiliari (69% dei ricavi), il 37% opera soprattutto con "altre imprese" (56%) ed il 26% svolge lavori per privati con un peso del 24% sul totale dei ricavi.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (62% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 47% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati soprattutto da 22 mq di uffici per il 20% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, 1-2 pale cariatrici nel 39% dei casi, una terna nel 38% ed una mini pala caricatrice nel 32%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 103

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, sono di grandi dimensioni: il numero di addetti è sensibilmente superiore alla media di settore (22-23, dei quali 21 dipendenti), la natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nell'86% dei casi e di persone nel 9%) e gli spazi a supporto dell'attività sono ampi (86 mq di uffici e 378 mq di locali chiusi destinati a magazzino per la metà circa delle imprese).

Si evidenzia che in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 15% delle imprese partecipa a 1-2 consorzi ed il 14% partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

L'attività è diversificata e comprende: interventi nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (44% della produzione), lavori di riqualificazione e recupero (33% della produzione per il 46% dei soggetti), lavori pubblici (49% per il 38%), lavori complementari (35% per il 40%) ed interventi nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (26% per il 31%).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente il contratto di appalto (67% della produzione) mentre la realizzazione degli stessi viene svolta, per i due terzi circa, direttamente dalle imprese del cluster e per la rimanente parte da soggetti terzi.

La clientela di riferimento è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (49% dei ricavi per il 30% delle imprese), soggetti privati (34% per il 35%), “altre imprese” (42% per il 39%) e da Enti Pubblici Territoriali (45% per il 21%).

Si segnala che il 15% delle imprese dichiara di conseguire il 36% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 gru a torre, un'autogru, 1-2 pompe d'acqua, un miniescavatore, 2 escavatori gommati o cingolati nella metà circa dei casi, una terna nel 47%, 1-2 mini pale caricatori e 2 carrelli elevatori nel 40%, 2 pale caricatori nel 32%, 2 motosaldatrici nel 30%, una sabbiatrice e 2 rulli compressori o vibranti nel 29%, 2 dumper nel 23%, 2-3 autobetoniere nel 22% e 2 gru automontanti nel 18%.

Si segnala infine che il 16% delle imprese sostiene quasi 8.200 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 172

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (75% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione, sia non abitativa (49% della produzione) che abitativa (30%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (78% della produzione).

La clientela comprende imprese di costruzione o imprese immobiliari (73% dei ricavi per il 36% dei contribuenti), “altre imprese” (65% per il 33%) e soggetti privati (24% per il 22%).

Nella maggior parte dei casi si tratta di società (di capitali nel 51% dei casi e di persone nel 13%) ed il numero di addetti è pari a 5-6 (4 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività edile sono formati soprattutto da 32 mq di uffici per il 39% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 104

Le imprese che fanno parte del cluster in oggetto sono specializzate nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (32% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (25%).

La realizzazione dei lavori avviene quasi interamente in proprio (94% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di soggetti privati (47% dei ricavi per il 46% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (53% per il 41%), “altre imprese” (36% per il 30%) e condomini (28% per il 18%).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 26 mq di uffici per il 34%.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (65% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 217

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente in subappalto (63% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (88%).

La maggior parte della produzione (76%) deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa ma, non di rado, parte dei lavori viene affidata a terzi (42% della produzione nel 58% dei casi).

I committenti dei lavori sono "altre imprese" (64% dei ricavi per il 27% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali (rispettivamente il 73% ed il 56% dei ricavi per il 22% dei soggetti). Si evidenzia che il 20% delle imprese effettua l'80% della produzione per il committente principale.

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è quella societaria (di capitali nel 64% dei casi e di persone nel 9%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati soprattutto da 20 mq di uffici.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di un mini escavatore per il 26% delle imprese e 2 escavatori gommati o cingolati per il 20%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 146

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (81% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (90% della produzione).

Coerentemente con la specializzazione dichiarata, la maggior parte dei soggetti (51%) opera con Enti Pubblici Territoriali ottenendo il 69% dei ricavi; i lavori sono svolti anche per "altre imprese" (40% dei ricavi per il 38% dei soggetti) e per imprese di costruzione o imprese immobiliari (45% per il 25%).

Si tratta di imprese mediamente strutturate: il numero di addetti è pari a 8 (6-7 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è molto spesso societaria (di capitali nel 73% dei casi e di persone nell'11%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 32 mq di uffici e, per un quarto delle imprese, 134 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 14% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa e il 12% partecipa ad un consorzio).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: un escavatore gommato o cingolato, un rullo compressore o vibrante, un mini escavatore, 1-2 pale caricatori nel 43% dei casi, una terna nel 40%, un motore compressore nel 37%, una macchina spruzzatrice nel 35%, 1-2 macchine finitrici nel 34%, una mini pala caricatrice nel 32%, una fresa semovente per asfalto nel 31%, un costipatore nel 24%, una motosaldatrice nel 23%, 2 pompe d'acqua nel 21%, un'autogru nel 19% ed una autobetoniera nel 18%.

Si segnala infine che il 23% delle imprese sostiene più di 5.000 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 70

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (85% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (97% dei ricavi).

L'ambito di svolgimento dell'attività è diversificato: edilizia abitativa privata di nuova costruzione (94% della produzione per il 49% delle imprese), lavori complementari (91% per il 40%) ed interventi di riqualificazione e recupero (80% per il 21%).

I lavori vengono acquisiti soprattutto in subappalto (73% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, l'86% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 114

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella preparazione di cantieri o sgombero di siti (26% della produzione), nei lavori di microdemolizione (24% della produzione) e nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (47% della produzione nel 49% dei casi).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (96% del totale).

La committenza è formata soprattutto da soggetti privati (56% della produzione per il 37% dei soggetti) "altre imprese" (52% per il 33%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (59% per il 20%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati principalmente da 22 mq di uffici per il 34% dei soggetti.

Le imprese del cluster, organizzate nel 61% in forma di ditta individuale, si avvalgono di 2-3 addetti (1-2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 32% dei casi e 2 escavatori gommati o cingolati nel 25%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 104

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (96% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (64% della produzione).

I committenti delle opere edili sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari ed "altre imprese".

Nell'attività sono coinvolti 4-5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica maggiormente adottata è quella societaria (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 16%).

Le imprese del cluster dispongono di 22 mq di uffici nel 42% dei casi.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 escavatori gommati o cingolati nel 21% dei casi ed 1-2 mini escavatori nel 18%.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 89

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (65% della produzione). Il 40% dei soggetti effettua in modo prevalente (60% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori sono realizzati in proprio (95% della produzione).

La clientela comprende imprese di costruzione o imprese immobiliari (68% dei ricavi per il 44% dei soggetti), "altre imprese" (53% per il 44%) e soggetti privati (23% per il 22%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 139 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 22% delle imprese da 27 mq di uffici nella metà circa dei casi.

Il cluster è formato soprattutto da soggetti organizzati in forma societaria (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 19%); il numero di addetti è pari a 5 (3-4 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 31% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 28% e 2 macchine per micropali nel 25%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 63

Le imprese di questo cluster operano in appalto (96% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (60%) viene realizzata in proprio.

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 71% dei casi e di persone nel 13%) ed il numero di addetti è pari a 3-4 (3 dei quali dipendenti).

Tra le superfici a supporto dell'attività edile si evidenzia solamente la disponibilità di 40 mq di uffici nella metà circa dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 53

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d'acqua (90% della produzione) realizzato in proprio.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (47% dei ricavi per il 55% dei soggetti), "altre imprese" (47% per il 40%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (53% per il 28%).

La natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma individuale (74% del totale) ed il numero di addetti è pari a 1-2 (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 28% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende: una perforatrice idraulica o pneumatica, una trivella, un motocompressore, una sonda nel 47% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 38%, una motosaldatrice nel 36%, un'autogru nel 23% ed un mini escavatore nel 17%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.12.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE**REGIONE LAZIO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,39	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	15,60	24,00	53,00
3	Tutti i soggetti	12,31	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	15,55	24,00	53,00
5	Tutti i soggetti	14,17	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	15,68	26,00	57,00
7	Tutti i soggetti	15,79	23,00	51,00
8	Tutti i soggetti	14,16	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	15,45	24,00	53,00
10	Tutti i soggetti	15,90	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	15,69	29,00	64,00
12	Tutti i soggetti	10,46	26,00	57,00
13	Tutti i soggetti	11,56	27,00	59,00
14	Tutti i soggetti	14,70	26,00	57,00
15	Tutti i soggetti	14,68	23,00	51,00
16	Tutti i soggetti	11,79	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	12,74	28,00	62,00
18	Tutti i soggetti	15,16	29,00	64,00
19	Tutti i soggetti	13,66	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	11,30	28,00	62,00
21	Tutti i soggetti	15,61	30,00	66,00
22	Tutti i soggetti	15,33	22,00	48,00

SUB ALLEGATO 11.12.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE LAZIO

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	22,97	200,00	1,03	99999
2	Tutti i soggetti	25,29	130,00	1,07	99999
3	Tutti i soggetti	21,61	100,00	1,10	99999
4	Tutti i soggetti	18,45	110,00	1,09	99999
5	Tutti i soggetti	23,11	120,00	1,08	99999
6	Tutti i soggetti	17,08	90,00	1,11	99999
7	Tutti i soggetti	17,30	130,00	1,07	99999
8	Tutti i soggetti	19,21	90,00	1,20	99999
9	Tutti i soggetti	28,62	120,00	1,08	99999
10	Tutti i soggetti	20,69	80,00	1,14	99999
11	Tutti i soggetti	26,00	100,00	1,31	99999
12	Tutti i soggetti	34,09	110,00	1,09	99999
13	Tutti i soggetti	24,40	120,00	1,11	99999
14	Tutti i soggetti	21,22	90,00	1,17	99999
15	Tutti i soggetti	27,38	120,00	1,09	99999
16	Tutti i soggetti	28,94	120,00	1,08	99999
17	Tutti i soggetti	15,03	80,00	2,13	99999
18	Tutti i soggetti	19,57	100,00	1,15	99999
19	Tutti i soggetti	26,41	120,00	1,13	99999
20	Tutti i soggetti	24,55	110,00	1,12	99999
21	Tutti i soggetti	23,47	120,00	1,05	99999
22	Tutti i soggetti	17,65	90,00	1,24	99999

SUB ALLEGATO 11.12.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE LAZIO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,39	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	15,60	24,00	53,00
3	Tutti i soggetti	12,31	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	15,55	24,00	53,00
5	Tutti i soggetti	14,17	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	15,68	26,00	57,00
7	Tutti i soggetti	15,79	23,00	51,00
8	Tutti i soggetti	14,16	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	15,45	24,00	53,00
10	Tutti i soggetti	15,90	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	15,69	29,00	64,00
12	Tutti i soggetti	10,46	26,00	57,00
13	Tutti i soggetti	11,56	27,00	59,00
14	Tutti i soggetti	14,70	26,00	57,00
15	Tutti i soggetti	14,68	23,00	51,00
16	Tutti i soggetti	11,79	23,00	51,00
17	Tutti i soggetti	12,74	28,00	62,00
18	Tutti i soggetti	15,16	29,00	64,00
19	Tutti i soggetti	13,66	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	11,30	28,00	62,00
21	Tutti i soggetti	15,61	30,00	66,00
22	Tutti i soggetti	15,33	22,00	48,00

SUB ALLEGATO 11.12.G - COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE LAZIO

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Lazio
	Coefficiente
1	1,1010
2	1,0977
3	1,1053
4	1,1272
5	1,0768
6	1,0824
7	1,1015
8	1,1548
9	1,0917
10	1,1089
11	1,2193
12	1,0766
13	1,1090
14	1,1054
15	1,1284
16	1,0961
17	1,4035
18	1,1821
19	1,0128
20	1,0498
21	1,0547
22	1,1324

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Lazio	3,0030

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Lazio	0,9566

SUB ALLEGATO 11.12.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE LAZIO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0914	0,8465	1,0932	0,8237	1,0368	1,0673	0,8459	0,8242	1,0803	1,1054	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,0487	0,0389	0,0547	0,0908	0,0493	0,0726	0,0916	0,0994	-	0,1000	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/ 1.000.000	-	-	-0,0122	-	-0,0183	-	-	-	-0,0104	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	0,9328	-	0,7160	-	-	0,8576	0,7950	-	-	1,6924
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0256	0,8208	-	-	-	0,7037	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0017	0,8423	-	-	1,0885	1,0409	-	-	-	0,9739	0,7129
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8205
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,0926	0,8577	1,1141	0,9340	1,0971	1,0567	-	0,9897	-	1,1626	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio (*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	47.228,3272	21.339,0600	21.015,2144	25.271,6854	20.061,4431	24.183,8638	24.980,9054	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0880	0,8579	-	-	-	0,8893	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	126,3510	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABLE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	193,4805	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	0,8428	-	1,1169	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1853	0,1942	0,1812	0,1969	-	0,1486	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1894	-	0,1884	-	0,0948	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1413
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	6,577,7481	8,777,7595	7,751,1136	12,533,1906	-	10,612,0618	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	9,521,1646	-	8,809,1675	-	10,837,9276	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,748,7793

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	0,6728	0,8837	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0922	-	-	-	-	1,4035	1,1857	1,0128	1,0498	1,0547	1,1324
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,1366	0,1395	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/ 1.000.000	-0,0168	-	-	-	-0,0076	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	1,5260	1,4028	1,8936	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,6689	0,5094	0,6044	1,0944	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	0,7047	1,1386	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	0,6984	0,9426	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	47.306,8773	-	-	-	-	-	-	-	-	36.508,9421
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	140,4075	-	-	-	-	-	325,7814	-	153,7494	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	143,3907	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	239,7180	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	117,9184	-	-	-	-	274,9988	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	157,7706	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1604	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,2075	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0992
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	10,633,6937	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,739,6084
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	10,270,5541	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE ABRUZZO

SUB ALLEGATO 11.13.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE ABRUZZO

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Abruzzo.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 1.384

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (83% della produzione) a seguito di propria promozione (91% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (91% della produzione).

Il 22% delle imprese consegue l'82% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati, "altre imprese", imprese di costruzione o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 69% dei casi e di persone nel 20%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 30% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 19 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 954

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (92% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (72%).

Il 74% della produzione deriva da lavori svolti direttamente, la restante parte proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

La clientela di riferimento è composta da soggetti privati (61% dei ricavi per il 44% dei soggetti), "altre imprese" (44% per il 26%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per il 25%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di società (di capitali nel 31% dei casi e di persone nel 24%); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono essenzialmente costituiti da locali uso ufficio (27 mq per il 39% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 597

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (82% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (95% della produzione).

La maggior parte della produzione (l'89% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (39% dei ricavi), “altre imprese” (31% dei ricavi per il 32% dei contribuenti) e da imprese di costruzione e imprese immobiliari (29% per il 17%).

Le superfici adibite all’esercizio dell’attività sono costituite da 95 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 22% dei casi e 27 mq di uffici nel 27%.

La forma giuridica più frequentemente adottata dalle imprese del cluster è quella individuale (68%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 534

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (86% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

La maggior parte dell’attività è svolta direttamente dall’impresa (89% della produzione).

La clientela è composta soprattutto da soggetti privati (41% dei ricavi) e da “altre imprese” (42% per il 17%).

Si tratta di soggetti organizzati nella maggior parte dei casi in forma individuale (70% del totale); il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente) e solo in alcuni casi le imprese dispongono di spazi a supporto dell’attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 384

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (86% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (86% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio (82% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (88% dei ricavi per il 37% dei soggetti), soggetti privati (39% per il 23%) e “altre imprese” (61% per il 21%). Si segnala che il 21% dei contribuenti effettua l’81% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese prevalentemente organizzate in forma individuale (65% dei soggetti); il numero di addetti è pari a 2-3 (1-2 dei quali dipendenti) e gli spazi a supporto dell’attività, per il 21% dei contribuenti, sono formati da 26 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 511

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (88% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (87% dell’attività).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (54% dei ricavi per il 32% dei soggetti), “altre imprese” (53% per il 26%) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (53% per il 22%).

Il 69% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (nel 44% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Gli spazi di supporto all’attività comprendono 27 mq di uffici nel 29% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 500

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (85% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (95% della produzione).

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma societaria (30% di capitali e 25% di persone) ed il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (80% dei ricavi per il 40% dei soggetti), “altre imprese” (38% per il 16%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per il 10%).

Tra gli spazi a disposizione per l’esercizio dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 24 mq di uffici nel 34% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 186

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (89% della produzione) ed effettuano lavori complementari (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (88% della produzione).

I committenti sono perlopiù “altre imprese” (71% dei ricavi per il 36% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (76% per il 27%) e soggetti privati (32% per il 21%).

Il 63% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nella metà dei casi) e tra gli spazi dedicati all’esercizio dell’attività da segnalare solamente la disponibilità di 23 mq di uffici per il 22% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 206

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (96% della produzione) nell’ambito dei lavori pubblici (88% della produzione).

La maggior parte della produzione (79%) è realizzata in proprio, ma l’affidamento a terzi di parte dei lavori è abbastanza frequente (28% della produzione per il 73% dei contribuenti).

Il numero di addetti è pari a 5 (4 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all’attività sono costituiti da 34 mq di uffici e, nel 32% dei casi, da 214 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 42% dei casi e di persone nel 17%). Coerentemente con l’ambito di svolgimento dell’attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare l’11% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

La clientela è rappresentata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (49% dei ricavi) ed, in misura inferiore, da soggetti privati, “altre imprese” e imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 49% dei casi, un motocompressore nel 43%, 1-2 pompe d’acqua nel 30%, una mini pala caricatrice nel 29%, una terna nel 26%, una pala caricatrice nel 24%, 1-2 motosaldatrici nel 22% ed un’autogru nel 21%.

Si segnala infine che il 14% delle imprese sostiene più di 5.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 84

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (84% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (89% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (90% della produzione).

La committenza è formata, per un terzo circa dei soggetti, da imprese di costruzione o imprese immobiliari (77% dei ricavi), "altre imprese" (63%) e da soggetti privati (36%).

Si tratta di imprese di ridotte dimensioni, organizzate per la maggior parte in forma individuale (68% dei soggetti), che si avvalgono di 2 addetti (nel 46% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 162

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (86% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata direttamente dall'impresa (97% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza, si evidenzia che il 35% dei soggetti opera prevalentemente per imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% dei ricavi), il 34% con "altre imprese" o soggetti privati (rispettivamente il 52% e il 20% dei ricavi) ed il 19% ottiene il 26% dei ricavi da Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (69% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (nel 48% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Per quanto riguarda gli spazi a supporto dell'attività si evidenzia la disponibilità di 36 mq di uffici nel 22% dei casi.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, 1-2 pale caricatrici nel 41% dei casi, una terna nel 40% ed una mini pala caricatrice nel 23%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 89

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (64 mq di uffici e, nel 38% dei casi, 316 mq di locali chiusi destinati a magazzino) sia in termini di numerosità degli addetti (16, dei quali 15 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 64% dei casi e di persone nel 22%).

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 18% dei soggetti partecipa a 1-2 associazioni temporanee di impresa).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa di nuova costruzione sia abitativa (56% della produzione) che non abitativa (21% della produzione per il 46% dei soggetti); il 45% delle imprese effettua interventi di riqualificazione e recupero (25%) ed il 43% opera nell'ambito dei lavori pubblici (35%).

Si segnala che il 25% dei soggetti ottiene una quota rilevante dei ricavi (43%) dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente in appalto (65% della produzione) e la realizzazione è svolta direttamente dall'impresa per il 70% della produzione.

La clientela è formata da soggetti privati (44% dei ricavi per il 49% delle imprese), imprese di costruzione o imprese immobiliari (52% per il 38%), "altre imprese" (34% per il 28%) e da Enti Pubblici Territoriali (34% per il 24%).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 gru a torre, un'autogru, un motocompressore, 1-2 pompe d'acqua, un mini escavatore, una terna nel 47% dei casi, 2 gru automontanti, 2 escavatori gommati o cingolati ed una mini pala caricatrice nel 44%, una macchina sabbiatrice nel 33%, una motosaldatrice nel 30%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 27%, una pala caricatrice nel 25% e 2 carrelli elevatori nel 21%.

Si segnala infine che il 16% delle imprese sostiene più di 4.300 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 64

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (68% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (55% della produzione) che abitativa (23%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (88% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (68% dei ricavi per il 45% dei soggetti), da soggetti privati (33% per il 41%) e da "altre imprese" (43% per il 38%).

Nella maggior parte dei casi si tratta di ditte individuali (52%) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4-5 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 138 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 23% dei casi e da 32 mq di uffici nel 36%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di un mini escavatore nel 31% dei casi, 2 pompe d'acqua nel 23% e di una terna nel 19%.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 69

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (34% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (31%).

La realizzazione delle commesse avviene quasi interamente in proprio (96% della produzione).

L'attività viene svolta perlopiù nei confronti di soggetti privati (25% dei ricavi) e, nel 38% dei casi, di imprese di costruzione o imprese immobiliari (43% ricavi) e "altre imprese" (33%); il 16% delle imprese ottiene il 25% dei ricavi da lavori svolti nei confronti di condomini.

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 87 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 29% delle imprese e 53 mq di uffici per il 25%.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (70% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 51

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano soprattutto in subappalto (53% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (88% della produzione).

La maggior parte della produzione deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa (86% del totale).

I committenti dei lavori sono Enti Pubblici Territoriali (65% dei ricavi per il 29% dei soggetti), "altre imprese" (45% per il 27%), imprese di costruzione o imprese immobiliari (59% per il 25%) e soggetti privati (21% per il 22%).

Nell'attività sono coinvolti 4 addetti (3 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (di capitali nel 51% dei casi e di persone nel 16%).

Gli spazi a supporto dell'attività consistono solamente in 21 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 mini escavatori nel 37% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 33%, 2 pale caricatori ed un motocompressore nel 24%, un rullo compressore o vibrante nel 22%, 2 motosaldatrici e 2 pompe d'acqua nel 20% ed una mini pala caricatrice nel 18%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 62

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (80% della produzione).

La maggior parte del processo di costruzione avviene in proprio (91% della produzione).

I committenti sono soprattutto Enti Pubblici Territoriali (38% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (39% dei ricavi per il 34% dei soggetti) e "altre imprese" (23% per il 31%).

Nell'attività sono coinvolti 8-9 addetti (7 dei quali dipendenti) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma societaria (di capitali nel 48% dei casi e di persone nel 19%).

Le strutture a supporto dell'attività comprendono 49 mq di uffici e, per il 44 delle imprese, 331 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 16% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, un motocompressore, una pala caricatrice, un rullo compressore o vibrante, una terna nel 50% dei casi, una mini pala caricatrice nel 48%, 1-2 motosaldatrici nel 44%, una macchina finitrice nel 40%, 2 pompe d'acqua nel 39%, una macchina spruzzatrice nel 34%, 1-2 autobetoniere nel 32%, un costipatore nel 31%, una fresa semovente per asfalto nel 27%, un grader nel 26% ed un'autogru nel 23%.

Si segnala infine che il 18% sostiene quasi 6.600 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 45

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (94% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione.

L'attività viene svolta prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (52% della produzione); il 40% dei soggetti, invece, effettua quasi esclusivamente lavori complementari (93% della produzione).

I lavori sono acquisiti soprattutto in subappalto (64% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, il 96% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 29

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di preparazione di cantieri e sgombero siti (35% della produzione) e, nel 41% dei casi, nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (41%) e di microdemolizione (34%).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (96% del totale).

La committenza è formata soprattutto da soggetti privati (32% dei ricavi per il 34% dei soggetti), "altre imprese" (46% per il 28%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per il 21%).

Il 69% dei contribuenti del cluster è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 48% dei casi) e solo in alcuni casi le imprese dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende una terna nel 28% dei casi, un motocompressore nel 24% ed una mini pala caricatrice nel 21%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 34

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (95% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (90% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da "altre imprese" (75% dei ricavi per il 32% dei soggetti) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (89% per il 29%).

Nell'attività sono coinvolti 2 addetti (uno dei quali dipendente) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma individuale (53% del totale).

Gli spazi a supporto all'attività sono costituiti da 54 mq di uffici per il 38% dei soggetti.

Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali da segnalare la presenza di un mini escavatore e di una mini pala caricatrice nel 21% dei casi.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 56

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (54% della produzione) e nei lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico (38%).

I lavori vengono realizzati principalmente in proprio (96% della produzione).

La clientela è formata, per il 45% dei soggetti, da imprese di costruzione o imprese immobiliari (66% dei ricavi) e soggetti privati (23%), e, per il 38% dei contribuenti, da "altre imprese" (33% dei ricavi).

La natura giuridica riscontrabile più di frequente è la forma societaria (di persone nel 36% dei casi e di capitali nel 23%), il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 12 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 pompe d'acqua nel 43% dei casi, 1-2 trivelle nel 39%, 1-2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 38%, 1-2 motocompressori nel 34%, una macchina per micropali nel 25% ed una motosaldatrice nel 20%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 19

Le imprese di questo cluster operano in appalto (94% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica (88% della produzione).

L’82% della produzione viene realizzata direttamente dai soggetti del cluster.

La clientela comprende soprattutto Enti Pubblici Territoriali (90% per il 37% dei contribuenti) e soggetti privati (40% per il 32%).

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma individuale (53% dei casi) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Le superfici a supporto dell’attività sono formate da 39 mq di uffici per il 37% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 miniescavatori ed un motocompressore nel 26% dei casi e, nel 21% dei casi, una pala caricatrice, una terna ed un dumper.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d’acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.13.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE ABRUZZO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,70	28,00	62,00
2	Tutti i soggetti	12,89	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	9,79	29,00	64,00
4	Tutti i soggetti	11,52	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	11,69	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	13,38	29,00	64,00
7	Tutti i soggetti	11,51	23,00	48,00
8	Tutti i soggetti	12,59	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	13,04	23,00	48,00
10	Tutti i soggetti	14,63	26,00	57,00
11	Tutti i soggetti	15,25	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	13,21	30,00	66,00
13	Tutti i soggetti	11,76	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	15,26	28,00	62,00
15	Tutti i soggetti	14,65	22,00	48,00
16	Tutti i soggetti	13,58	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	11,53	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
19	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
20	Tutti i soggetti	14,19	23,00	48,00
21	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.13.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE ABRUZZO

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,12	200,00	1,03	99999
2	Tutti i soggetti	24,38	110,00	1,06	99999
3	Tutti i soggetti	22,41	110,00	1,15	99999
4	Tutti i soggetti	17,60	100,00	1,12	99999
5	Tutti i soggetti	17,94	90,00	1,09	99999
6	Tutti i soggetti	15,94	90,00	1,19	99999
7	Tutti i soggetti	17,75	110,00	1,09	99999
8	Tutti i soggetti	15,73	80,00	1,20	99999
9	Tutti i soggetti	27,30	120,00	1,08	99999
10	Tutti i soggetti	16,17	80,00	1,12	99999
11	Tutti i soggetti	25,31	100,00	1,31	99999
12	Tutti i soggetti	35,42	110,00	1,07	99999
13	Tutti i soggetti	23,31	100,00	1,08	99999
14	Tutti i soggetti	21,49	100,00	1,14	99999
15	Tutti i soggetti	25,17	110,00	1,07	99999
16	Tutti i soggetti	32,55	130,00	1,11	99999
17	Tutti i soggetti	16,78	90,00	2,39	99999
18	Tutti i soggetti	23,41	110,00	1,22	99999
19	Tutti i soggetti	23,62	110,00	1,15	99999
20	Tutti i soggetti	23,69	100,00	1,17	99999
21	Tutti i soggetti	22,52	110,00	1,04	99999

SUB ALLEGATO 11.13.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE ABRUZZO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,70	28,00	62,00
2	Tutti i soggetti	12,89	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	9,79	29,00	64,00
4	Tutti i soggetti	11,52	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	11,69	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	13,38	29,00	64,00
7	Tutti i soggetti	11,51	23,00	48,00
8	Tutti i soggetti	12,59	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	13,04	23,00	48,00
10	Tutti i soggetti	14,63	26,00	57,00
11	Tutti i soggetti	15,25	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	13,21	30,00	66,00
13	Tutti i soggetti	11,76	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	15,26	28,00	62,00
15	Tutti i soggetti	14,65	22,00	48,00
16	Tutti i soggetti	13,58	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	11,53	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	13,74	27,00	59,00
19	Tutti i soggetti	13,73	26,00	57,00
20	Tutti i soggetti	14,19	23,00	48,00
21	Tutti i soggetti	11,63	23,00	48,00

SUB ALLEGATO 11.13.G - COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE ABRUZZO

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Abruzzo
	Coefficiente
1	1,0518
2	1,0742
3	1,0772
4	1,1127
5	1,0883
6	1,1216
7	1,1352
8	1,1189
9	1,0376
10	1,0988
11	1,2178
12	1,0413
13	1,0242
14	1,1349
15	1,0411
16	1,1241
17	1,1048
18	1,0689
19	1,0856
20	1,0048
21	1,1120

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Abruzzo	3,2109

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Abruzzo	1,0275

SUB ALLEGATO 11.13.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE ABRUZZO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0062	1,1230	1,0958	1,1993	1,0037	1,1314	1,0222	-	1,0124	1,2946	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	0,1162	-	-	-	-	0,2336	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	0,7558	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0017	0,9832	1,0117	1,0807	0,8887	-	1,0753	1,0444	-	0,9675	1,1147
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	1,1824	-	-	1,3485
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,0713	1,0826	1,1352	1,1291	0,8786	-	1,1026	-	-	1,2184	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	21.646,3699	23.476,1625	15.369,4923	40.023,7603	22.554,8299	23.530,0240	34.548,4334	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	182,0837	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	208,3807	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	1,1247	-	-	1,0380	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,2148	0,2758	0,2331	0,1304	-	0,1589	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,2477	-	0,0492	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1333
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	13.358,6010	8.622,8956	8.418,4479	11.570,7355	-	9.585,9922	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	7.419,7522	-	13.896,3988	-	11.807,8093	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.320,7580

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	1,0411	-	1,1048	-	-	-	1,1120
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0750	0,9901	1,1356	-	1,1204	-	1,0026	0,8937	0,8418	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0092	1,0373	1,2291	-	1,1272	-	1,1667	1,3003	1,1410	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	258,1542	108,9855	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	135,2962	-	-	201,1505	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] elevato a 0,5(*)	174,4053	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	238,4722	-	-	-	-	241,6926	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	283,5147	188,4828	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE MOLISE

SUB ALLEGATO 11.14.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE MOLISE

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Molise.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 200

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (75% della produzione) a seguito di propria promozione (82% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (83% della produzione).

Il 21% delle imprese consegue l'85% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soggetti privati (82% dei ricavi per il 41% dei contribuenti), "altre imprese" e imprese di costruzione o imprese immobiliari (rispettivamente il 41% ed il 38% dei ricavi per l'11% dei soggetti).

Gran parte delle imprese è organizzata in forma societaria (di capitali nel 65% dei casi e di persone nel 15%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 40% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 17 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 194

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (90% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (66% della produzione).

L'86% della produzione viene effettuata in proprio; non di rado (45% dei casi) le imprese del cluster affidano a terzi parte della produzione (31%)

Per quanto riguarda la clientela, non si segnala una particolare concentrazione dei ricavi su nessun segmento particolare.

Si tratta nella maggior parte dei casi di imprese organizzate in forma individuale (58% del totale); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti) e tra gli spazi di supporto all'attività si segnala solamente la disponibilità di 29 mq per il 35% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 167

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (85% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (96% della produzione).

La quasi totalità della produzione (93% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (69% dei ricavi per il 40% dei contribuenti), “altre imprese” (34% per il 17%) e condomini (40% per il 14%).

Tre quarti circa dei soggetti sono organizzati in forma individuale; il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 25 mq di uffici per il 27% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 140

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione).

L’attività è svolta in parte quasi interamente in proprio (91% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (82% dei ricavi per il 44% dei contribuenti) e da “altre imprese” (38% per il 16%).

Si tratta di soggetti organizzati nella maggior parte dei casi in forma individuale (75% del totale) che si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Gli spazi a supporto dell’attività sono costituiti da 72 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 28% delle imprese e 18 mq di uffici per il 21%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 69

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (87% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (87% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata direttamente (88% della produzione), ma non di rado (45% dei casi) le imprese del cluster affidano a terzi parte della produzione (27%).

La committenza è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (85% dei ricavi per il 32% dei soggetti) e da “altre imprese” (74% per il 26%). Si segnala che un quarto dei contribuenti del cluster effettua l’83% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate in forma individuale nel 61% dei casi, che si avvalgono di 4 addetti (2-3 dei quali dipendenti) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi di supporto all’attività (in particolare il 29% dei soggetti dispone di 30 mq di uffici).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 114

Il presente cluster è formato da imprese che operano in maniera significativa nei lavori complementari (86% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (93% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata soprattutto da “altre imprese” (59% della produzione per un terzo circa delle imprese) e da soggetti privati (58% per il 30%).

Il 71% dei contribuenti è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente) e le superfici a supporto dell’attività sono costituite perlopiù da 28 mq di uffici per il 30% delle imprese.

All'interno della dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 24% dei casi e di un mini escavatore nel 23%.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 82

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (82% della produzione) a seguito di propria promozione (99% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (96% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (88% dei ricavi per il 29% dei contribuenti), "altre imprese" (30% per l'11%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% per il 7%).

La natura giuridica adottata più di frequente è quella societaria (di persone nel 28% dei casi e di capitali nel 26%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti); gli spazi a disposizione per l'esercizio dell'attività sono costituiti solamente da 35 mq di uffici per il 46% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 52

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (89% della produzione) ed effettuano lavori complementari (94% della produzione).

Il 97% della produzione è realizzato in proprio.

I committenti sono perlopiù "altre imprese" (46% dei ricavi) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (76% dei ricavi per il 23% dei soggetti).

Si tratta di imprese poco strutturate: il 71% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente) e tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 20 mq di uffici per il 23% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 83

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (94% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione).

Gran parte della produzione (89%) è realizzata in proprio, tuttavia è frequente l'affidamento a terzi di parte delle commesse (il 60% delle imprese esternalizza il 18% della produzione).

Nell'attività sono coinvolti 5-6 addetti (5 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all'attività sono formati da 38 mq di uffici e, per il 35% delle imprese, da 139 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica adottata è sia la forma individuale (51% del totale) sia quella societaria (di capitali nel 41% dei casi e di persone nell'8%). In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 19% delle imprese partecipa a 7 associazioni temporanee di impresa).

Per il 43% dei soggetti i clienti di riferimento sono Enti Pubblici Territoriali (80% dei ricavi); un quarto dei soggetti opera per soggetti privati (25% dei ricavi) ed il 14% effettua lavori per "altre imprese" (30% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, 1-2 mini pale caricatrici nel 48% dei casi, un motocompressore nel 43%, 1-2 pompe d'acqua nel 29%, una pala caricatrice nel 28%, 2 motosaldatrici ed un dumper nel 27%, una sabbiatrice nel 24%, un rullo compressore o vibrante nel 22% ed una terna nel 20%.

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 36

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (87% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (92% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (94% della produzione).

La committenza è formata da “altre imprese” (71% dei ricavi per il 31% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (70% per il 22%) e da soggetti privati (48% per il 22%). Un terzo dei soggetti opera quasi esclusivamente per il committente principale (80% della produzione).

Si tratta di imprese di piccole dimensioni, organizzate nell’89% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente) e che solo in rari casi dispongono di spazi a supporto dell’attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 55

L’elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell’attività di movimento terra (84% della produzione).

La quasi totalità dei lavori (99% della produzione) viene realizzata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da “altre imprese” (la metà dei ricavi per il 35% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari e soggetti privati (rispettivamente il 61% ed il 45% dei ricavi per il 22% dei contribuenti).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (75% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2-3 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 47% dei casi).

Tra gli spazi di supporto all’attività si segnala solamente la presenza di 30 mq di uffici per il 24% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una terna nel 31% dei casi e 2 pale caricatrici nel 20%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 23

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (70% della produzione) nell’ambito dei lavori pubblici (82% della produzione).

Gran parte della produzione (87%) deriva dal coinvolgimento diretto dell’impresa.

I committenti dei lavori sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (61% dei ricavi per il 35% dei soggetti), Enti Pubblici Territoriali (57% per il 26%) ed “altre imprese” (26% per il 17%).

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (si riscontrano solamente società di capitali nel 61% dei casi).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 13 mq di uffici e, per il 22% delle imprese, da 186 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di un mini escavatore, 2 escavatori gommati o cingolati nel 43% dei casi, una mini pala caricatrice nel 35%, un motocompressore nel 30%, 2 motosaldatrici nel 26% e 2 pale caricatori nel 22%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.14.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE**REGIONE MOLISE**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,71	28,00	62,00
2	Tutti i soggetti	10,95	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	9,50	27,00	59,00
4	Tutti i soggetti	14,80	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	13,98	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	9,36	28,00	62,00
7	Tutti i soggetti	12,24	24,00	53,00
8	Tutti i soggetti	12,41	30,00	66,00
9	Tutti i soggetti	11,99	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
11	Tutti i soggetti	15,95	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.14.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE MOLISE

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	28,88	200,00	1,04	99999
2	Tutti i soggetti	23,63	100,00	1,05	99999
3	Tutti i soggetti	20,85	90,00	1,13	99999
4	Tutti i soggetti	17,16	100,00	1,13	99999
5	Tutti i soggetti	22,13	110,00	1,09	99999
6	Tutti i soggetti	15,85	90,00	1,11	99999
7	Tutti i soggetti	19,53	110,00	1,07	99999
8	Tutti i soggetti	18,95	80,00	1,21	99999
9	Tutti i soggetti	29,49	110,00	1,06	99999
10	Tutti i soggetti	16,32	80,00	1,17	99999
11	Tutti i soggetti	21,86	100,00	1,27	99999
15	Tutti i soggetti	26,25	110,00	1,08	99999

SUB ALLEGATO 11.14.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

REGIONE MOLISE

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,71	28,00	62,00
2	Tutti i soggetti	10,95	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	9,50	27,00	59,00
4	Tutti i soggetti	14,80	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	13,98	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	9,36	28,00	62,00
7	Tutti i soggetti	12,24	24,00	53,00
8	Tutti i soggetti	12,41	30,00	66,00
9	Tutti i soggetti	11,99	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	13,43	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	15,95	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	13,06	26,00	57,00

SUB ALLEGATO 11.14.G - COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE MOLISE

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Molise
	Coefficiente
1	1,1305
2	1,0607
3	1,1046
4	1,1032
5	1,1877
6	1,0869
7	1,1488
8	1,0418
9	1,0868
10	1,1023
11	1,1587
15	1,2310

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Molise	2,2845

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Molise	0,7053

SUB ALLEGATO 11.14.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO – REGIONE MOLISE

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 15
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1319	1,1548	-	1,3764	-	1,0436	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	0,4498	-	1,1486	1,0321	1,0860	-	1,1548	1,2310
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	2,7427	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,2093	1,0429	1,1138	1,0369	-	1,0416	-	-	-	1,0024	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	1,0984	-	-	-	-	-	-	1,2828	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,1114	1,0594	-	1,1370	-	1,1432	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	25,013,3662	20,317,0775	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	125,2281	-	131,7758	-	-	142,8546	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	138,8357	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	144,5631	-	174,6012	-	163,1356	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	111,0822	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5(*)	103,9635	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000](*)	-	-	0,1344	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	12,293,8855	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE CAMPANIA

SUB ALLEGATO 11.15.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE CAMPANIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Campania.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 1.694

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (70% della produzione) a seguito di propria promozione (79% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (82% della produzione).

Il 17% delle imprese consegue l'83% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soggetti privati, "altre imprese", Enti Pubblici Territoriali e da imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La quasi totalità dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 75% dei casi e di persone nel 12%) e nell'attività sono coinvolti 2-3 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 18 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.992

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (93% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (70% della produzione).

L'81% della produzione deriva da lavori svolti direttamente.

La clientela di riferimento è composta da soggetti privati (64% dei ricavi per il 35% dei soggetti), "altre imprese" (52% per il 18%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (59% per il 16%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di società (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 16%); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono essenzialmente costituiti da locali uso ufficio (31 mq per il 42% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.514

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (96% della produzione).

La maggior parte della produzione (il 89% del totale) è effettuata in conto proprio.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (63% dei ricavi per il 45% delle imprese) e da "altre imprese" (41% per il 21%).

Le superfici adibite all'esercizio dell'attività sono costituite principalmente da locali destinati ad ufficio (32 mq per il 44% dei soggetti).

La forma giuridica più frequentemente adottata dalle imprese del cluster è quella individuale (51% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (2-3 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.518

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (89% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione).

La maggior parte dell'attività è svolta direttamente dall'impresa (88% della produzione).

La clientela è composta da soggetti privati (73% dei ricavi per il 42% dei soggetti), "altre imprese" (47% per il 18%) e da condomini (36% per il 12%).

Si tratta di soggetti organizzati nella maggior parte dei casi in forma individuale (55% dei casi) che impiegano 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 49 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 20% dei casi e 22 mq di uffici nel 37%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.210

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (86% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (82% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio (81% della produzione), ma non di rado (43% dei casi) parte della produzione (44%) viene affidata a terzi.

I committenti dei lavori sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari, soggetti privati ed "altre imprese".

Si tratta di imprese, organizzate prevalentemente in forma societaria (di capitali nel 39% dei casi e di persone nel 16%), che impiegano 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività (in particolare il 34% dispone di 25 mq di uffici).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 1.457

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (89% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (91% dell'attività).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (60% dei ricavi per il 28% dei soggetti), "altre imprese" (58% per il 22%) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per il 11%).

Il 56% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 25 mq di uffici nel 34% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 1.335

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (79% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (95% della produzione).

Il 10% delle imprese consegue l’80% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati sotto forma societaria (43% di capitali e 19% di persone) ed il numero di addetti è pari a 2-3 (2 dei quali dipendenti).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati, “altre imprese” e da imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Tra gli spazi a disposizione per l’esercizio dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 27 mq di uffici nel 42% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 570

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (92% della produzione) ed effettuano lavori complementari (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (85% della produzione); l’affidamento a terzi si riscontra solamente in alcuni casi (36%) ed interessa una quota limitata della produzione (41%).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (81% dei ricavi per il 22% dei soggetti) e “altre imprese” (76% per il 23%).

Il 54% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi dedicati all’esercizio dell’attività da segnalare solamente la disponibilità di 23 mq di uffici per il 31% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 1.174

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (97% della produzione) nell’ambito dei lavori pubblici (91% della produzione).

La maggior parte della produzione (87%) è realizzata in proprio ma è frequente l’affidamento a terzi di parte dei lavori (28% della produzione per il 45% delle imprese).

Si tratta di imprese mediamente strutturate: nell’attività sono impiegati 5-6 addetti (5 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all’attività sono costituiti da 30 mq di uffici e, nel 24% dei casi, da 180 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 55% dei casi e di persone nel 14%). Coerentemente con l’ambito di svolgimento dell’attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 13% delle imprese partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa ed il 9% ad un consorzio).

La clientela è rappresentata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (85% dei ricavi per il 47% dei soggetti) e, in misura inferiore, da soggetti privati, “altre imprese” e imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La dotazione di beni strumentali comprende un motocompressore nel 34% dei casi, un mini escavatore nel 33%, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 26%, una motosaldatrice nel 22%, 1-2 pompe d’acqua nel 21% ed una mini pala caricatrice nel 20%.

Si segnala infine che il 19% delle imprese sostiene 5.400 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 311

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (87% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (92% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (88% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (77% dei ricavi per il 21% dei soggetti), "altre imprese" (59% per il 24%), soggetti privati (46% per il 25%) e condomini (31% per il 10%).

Si tratta di imprese di ridotte dimensioni, organizzate nel 52% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che tra gli spazi a supporto dell'attività dispongono di 22 mq di uffici nel 37% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 272

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (88% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata direttamente dall'impresa (98% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza, si evidenzia che il 31% dei soggetti opera prevalentemente con "altre imprese" (66% dei ricavi), il 25% con imprese di costruzione o imprese immobiliari o soggetti privati (rispettivamente il 62% e il 40% dei ricavi) ed il 16% ottiene il 27% dei ricavi da Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (74% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (nel 40% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Per quanto riguarda gli spazi a supporto dell'attività si evidenzia solamente che il 26% delle imprese del cluster dispone di 22 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una pala caricatrice nel 33% dei casi ed una terna nel 27%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 65

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata, sia in termini di spazi a supporto dell'attività (517 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 35% dei contribuenti e 71 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (24-25, dei quali 23 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 77% dei casi e di persone nel 12%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (36% della produzione) e dei lavori pubblici (28%). Da evidenziare che il 38% dei soggetti effettua lavori nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (37% della produzione) e che il 46% effettua interventi di riqualificazione e recupero (27%).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente con contratto di appalto (63% della produzione) e la realizzazione viene svolta, per il 76% della produzione, direttamente dalle imprese del cluster.

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 28% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa ed il 22% a 2 consorzi).

Per quanto riguarda la clientela non si segnala una particolare concentrazione dei ricavi su nessun segmento particolare.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 1-2 gru a torre, un mini escavatore, una mini pala caricatrice, un motocompressore, 2 pompe d'acqua nel 49% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 46%, 2 autogru nel 45%, 1-2 terna nel 43%, 2 autobetoniere nel 42%, 2 pale cariatrici nel 38%, 2 carrelli elevatori nel 37%, 2 motosaldatrici nel 35%, 1-2 dumper nel 31% e 2 macchine sabbiatrici nel 25%.

Si segnala infine che il 25% delle imprese sostiene più di 4.100 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 157

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (72% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione, sia non abitativa (51% della produzione) che abitativa (25%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (83% della produzione), tuttavia più della metà dei soggetti affida a terzi il 32% della produzione.

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (67% dei ricavi per il 31% dei soggetti), da "altre imprese" (46% per il 29%) e da soggetti privati (27% per il 31%).

Nella maggior parte dei casi si tratta di società (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 17%) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 5 (3-4 dei quali dipendenti).

A supporto dell'attività le imprese del cluster dispongono principalmente di 35 mq di locali destinati ad uso ufficio nel 48% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 108

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (45% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (23%).

La realizzazione delle commesse avviene quasi interamente in proprio (97% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di soggetti privati (24% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (54% dei ricavi per il 32% dei soggetti), "altre imprese" (41% per il 30%) e di condomini (25% per il 17%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono, per il 39% delle imprese, 89 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 22 mq di uffici.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (56% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 227

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (65% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (89% della produzione).

La produzione deriva prevalentemente (87%) dal coinvolgimento diretto dell'impresa ma, non di rado, parte delle commesse è affidata a terzi (36% della produzione nel 36% dei casi).

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari (78% dei ricavi per il 21% dei soggetti), Enti Pubblici Territoriali (68% per il 19%) e “altre imprese” (50% per il 18%).

Nell'attività sono coinvolti 4-5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è la forma societaria (di capitali nel 54% dei casi e di persone nell'11%).

Gli spazi a supporto dell'attività consistono solamente in 24 mq di uffici.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di 2 escavatori gommati o cingolati e un mini escavatore nel 25% dei casi e di un motocompressore nel 23%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 221

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (86% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (96% della produzione).

I committenti sono soprattutto Enti Pubblici Territoriali (82% dei ricavi per il 43% dei soggetti) e, in misura inferiore, imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e soggetti privati.

Nell'attività sono coinvolti 5-6 addetti (4-5 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è soprattutto la forma societaria (di capitali nel 48% dei casi e di persone nel 18%).

Le strutture a supporto dell'attività comprendono 31 mq di uffici e, nel 28% dei casi, 173 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 17% dei soggetti partecipa a 2-3 associazioni temporanee di impresa ed il 10% ad un consorzio).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 escavatori gommati o cingolati nel 46% dei casi, un mini escavatore nel 43%, un motocompressore nel 38%, una mini pala caricatrice nel 31%, 1-2 pale caricatrici nel 30%, una motosaldatrice nel 26%, una terna nel 24%, 2 pompe d'acqua nel 23%, un rullo compressore o vibrante nel 20% ed una fresa semovente per asfalto nel 18%.

Si segnala infine che il 18% sostiene 5.000 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 25

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (91% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (98% dei ricavi).

Il 40% dei soggetti effettua esclusivamente lavori complementari e, sempre il 40%, opera nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (95% della produzione); inoltre il 16% delle imprese ottiene l'80% della produzione da lavori svolti nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione.

I lavori sono acquisiti soprattutto in subappalto (78% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, il 96% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 91

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (28% della produzione), nella preparazione di cantieri e sgombero siti (26%) e nella microdemolizione (53% della produzione per il 40% dei soggetti).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (97% del totale).

La committenza è formata soprattutto da “altre imprese” (63% dei ricavi per il 25% dei contribuenti), soggetti privati (50% per il 22%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (72% per il 19%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati principalmente da 23 mq di locali destinati ad uso ufficio nel 27% dei casi.

Le imprese del cluster, organizzate nel 64% in forma di ditta individuale, si avvalgono di 3 addetti (2 dei quali dipendenti).

Tra i beni strumentali si rileva la presenza di un mini escavatore nel 26% dei casi, una pala caricatrice nel 20% e di 2 terna nel 18%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 91

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (97% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (97% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (72% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese”, imprese di costruzione o imprese immobiliari e soggetti privati.

Nell'attività sono impiegati 4 addetti (3 dei quali dipendenti) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma societaria (di capitali nel 48% e di persone 12%).

Gli spazi a supporto all'attività sono costituiti principalmente da 40 mq di locali destinati uso ufficio per il 46% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 87

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (60% della produzione). Il 48% dei soggetti effettua in modo prevalente (70% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati principalmente in proprio (97% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (65% dei ricavi per il 20% dei soggetti), “altre imprese” (59% per il 18%) e da soggetti privati (44% dei ricavi per il 17% dei soggetti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti principalmente da 34 mq uffici per il 44% delle imprese.

La natura giuridica riscontrabile più di frequente è la forma societaria (31% di capitali e 27% di persone) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1-2 trivelle nel 37% dei casi, 2 pompe d'acqua e 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 30%, una macchina per micropali nel 28%, una sonda nel 21% ed un motocompressore nel 20%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 103

Le imprese di questo cluster operano in appalto (98% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (90% della produzione).

Il 79% della produzione viene realizzata direttamente dai soggetti del cluster.

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 56% dei casi e di persone nel 11%) ed il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

La clientela, comprende Enti Pubblici Territoriali, soggetti privati ed “altre imprese”.

Le superfici a supporto dell'attività sono formate soprattutto da 39 mq di uffici per la metà delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 18

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d'acqua (72% della produzione) realizzato in proprio.

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese” (60% dei ricavi nel 39% dei casi) e da soggetti privati (40% dei ricavi per un terzo delle imprese).

Si tratta soprattutto di soggetti organizzati in forma individuale (78% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (con presenza di personale dipendente nel 44% dei casi). Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 132 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 28% dei casi e 37 mq di locali destinati ad uso ufficio per un terzo delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende: una trivella, 1-2 sonde nel 33% dei casi, una perforatrice idraulica o pneumatica, un motocompressore ed una motosaldatrice nel 28%, 11 pompe d'acqua ed un miniescavatore nel 22%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Numerosità: 22

Le imprese raggruppate in questo cluster sono specializzate nel montaggio e installazione di opere prefabbricate o di elementi prefabbricati in calcestruzzo (96% della produzione).

I lavori vengono effettuati direttamente dalle imprese del cluster (94% della produzione).

Per quanto riguarda la clientela, si segnala che il 18% dei soggetti opera in maniera prevalente per imprese di costruzione o imprese immobiliari (94% dei ricavi) o per “altre imprese” (72%) e che il 27% delle imprese ottiene il 54% dei ricavi da soggetti privati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività comprendono 131 mq di locali chiusi destinati a magazzino (18% dei casi) e 59 mq di uffici (45% dei casi).

Il numero di addetti è pari a 5 (4 dei quali dipendenti) e la forma giuridica adottata in prevalenza è quella societaria (32% di capitali e 23% di persone).

Riguardo la dotazione di beni strumentali si segnala che, nel 23% dei casi, sono presenti un'autogru, 2 autobetoniere, 1-2 escavatori gommati o cingolati ed un motocompressore.

SUB ALLEGATO 11.15.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE CAMPANIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	12,07	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	13,05	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,99	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	11,08	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	13,53	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	12,72	23,00	51,00
7	Tutti i soggetti	15,75	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	15,53	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	11,84	24,00	53,00
10	Tutti i soggetti	12,37	26,00	57,00
11	Tutti i soggetti	19,75	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	13,15	28,00	62,00
13	Tutti i soggetti	14,98	30,00	66,00
14	Tutti i soggetti	12,64	27,00	59,00
15	Tutti i soggetti	13,95	30,00	66,00
16	Tutti i soggetti	11,31	28,00	62,00
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	16,50	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	14,34	27,00	59,00
20	Tutti i soggetti	14,22	28,00	62,00
21	Tutti i soggetti	13,43	23,00	51,00
22	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
23	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.15.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE CAMPANIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,58	190,00	1,07	99999
2	Tutti i soggetti	23,29	100,00	1,08	99999
3	Tutti i soggetti	22,13	100,00	1,12	99999
4	Tutti i soggetti	18,95	110,00	1,06	99999
5	Tutti i soggetti	21,87	110,00	1,07	99999
6	Tutti i soggetti	16,26	90,00	1,13	99999
7	Tutti i soggetti	18,61	100,00	1,04	99999
8	Tutti i soggetti	18,83	90,00	1,12	99999
9	Tutti i soggetti	28,01	120,00	1,07	99999
10	Tutti i soggetti	17,96	90,00	1,13	99999
11	Tutti i soggetti	20,08	110,00	1,29	99999
12	Tutti i soggetti	36,42	120,00	1,10	99999
13	Tutti i soggetti	23,35	110,00	1,07	99999
14	Tutti i soggetti	19,51	90,00	1,17	99999
15	Tutti i soggetti	24,13	110,00	1,07	99999
16	Tutti i soggetti	25,45	100,00	1,09	99999
17	Tutti i soggetti	14,21	90,00	1,92	99999
18	Tutti i soggetti	21,84	100,00	1,19	99999
19	Tutti i soggetti	22,66	120,00	1,10	99999
20	Tutti i soggetti	22,69	100,00	1,10	99999
21	Tutti i soggetti	21,34	120,00	1,06	99999
22	Tutti i soggetti	21,77	100,00	1,29	99999
23	Tutti i soggetti	25,03	100,00	1,13	99999

SUB ALLEGATO 11.15.F -VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

REGIONE CAMPANIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	12,07	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	13,05	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,99	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	11,08	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	13,53	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	12,72	23,00	51,00
7	Tutti i soggetti	15,75	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	15,53	26,00	57,00
9	Tutti i soggetti	11,84	24,00	53,00
10	Tutti i soggetti	12,37	26,00	57,00
11	Tutti i soggetti	19,75	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	13,15	28,00	62,00
13	Tutti i soggetti	14,98	30,00	66,00
14	Tutti i soggetti	12,64	27,00	59,00
15	Tutti i soggetti	13,95	30,00	66,00
16	Tutti i soggetti	11,31	28,00	62,00
17	Tutti i soggetti	9,71	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	16,50	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	14,34	27,00	59,00
20	Tutti i soggetti	14,22	28,00	62,00
21	Tutti i soggetti	13,43	23,00	51,00
22	Tutti i soggetti	12,13	26,00	57,00
23	Tutti i soggetti	12,00	29,00	64,00

SUB ALLEGATO 11.15.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE CAMPANIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Campania
	Coefficiente
1	1,0892
2	1,0850
3	1,1231
4	1,0798
5	1,0678
6	1,1079
7	1,0836
8	1,0638
9	1,0976
10	1,1196
11	1,1856
12	1,0809
13	1,1239
14	1,0468
15	1,1115
16	1,1081
17	1,1940
18	1,1459
19	1,1620
20	1,1571
21	1,0410
22	1,0928
23	1,1491

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Campania	2,4026

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Campania	0,7744

SUB ALLEGATO 11.15.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE CAMPANIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0304	-	1,0283	-	-	-	1,1116	1,0484	1,0249	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	0,8182	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0764
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	0,1090	-	0,1460	0,1706	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	0,9448	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0974	-	-	1,1248	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0845	-	1,0613	-	0,9674	1,1813	-	1,0721	1,0472	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1691	1,0624	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	1,1618	-	1,0544	1,0544	0,9323	1,2367	1,0722	0,9635	1,0767	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,2109	-	1,1451	1,0785	1,1121	1,2273	1,1640	1,0542	1,2602	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	1,0246	1,0098	1,0447	-	-	-	1,0841	1,3526	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,0807	-	1,1290	-	-	-	1,0510	1,0602	1,0481	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	1,1487	-	1,2886	-	0,9569	0,9805	-	1,3448	0,9922	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	34.193,0813	15.670,2132	29.151,3128	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	149,1762	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	128,2456	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	128,1882	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5(*)	179,1915	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000](*)	-	0,1764	0,1678	0,1838	0,2479	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2196
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000](*)	-	-	-	-	-	0,0895	-	0,1812	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000](*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	9,211,4159	6,385,2502	10,697,8744	12,387,6407	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	10,964,9398	-	12,900,4315	-	11,975,1712	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	0,6089	0,8642	1,1940	1,1466	1,1620	1,1571	-	1,0928	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	2,0330	0,9941	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,9289	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0069	-	-	-	-	-	-	1,0293	-	1,2934
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	0,9760	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,2646	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1137	1,0380	-	-	-	-	-	-	1,0466	-	1,0527
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	92,2954	182,9180	-	-	-	-	125,0239	-	171,9264	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	115,9882	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	149,2754	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	143,6186	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	0,2319	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	0,1582	0,1569	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	11,769,2670	9,022,9559	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

SUB ALLEGATO 11.16.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE PUGLIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Puglia.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 1.743

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (83% della produzione) a seguito di propria promozione (89% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (88% della produzione).

Il 26% delle imprese consegue l'81% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati, imprese di costruzione o imprese immobiliari, "altre imprese" e da Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 66% dei casi e di persone nel 14%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 39% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 23 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.832

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (93% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (73%).

La maggior parte della produzione è realizzata direttamente dall'impresa (80%).

La clientela di riferimento è composta da soggetti privati (67% dei ricavi per il 43% dei soggetti), "altre imprese" (44% per il 25%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (65% per il 24%).

Il 52% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono essenzialmente costituiti da 32 mq di uffici nel 33% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 897

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (95% della produzione).

La maggior parte della produzione (87% del totale) è effettuata in conto proprio.

La clientela è formata soprattutto da privati (68% dei ricavi per il 57% delle imprese), "altre imprese" (36% per il 29%), condomini (39% per il 20%) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (36% per il 14%).

Le superfici adibite all'esercizio dell'attività sono costituite da 93 mq di locali destinati a magazzino per il 24% delle imprese e da 33 mq di uffici per il 33%.

La forma giuridica più frequentemente adottata è quella individuale (66%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 767

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (89% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione).

La maggior parte dell'attività è svolta direttamente dall'impresa (89% della produzione).

La clientela è composta da soggetti privati (75% dei ricavi per il 48% dei contribuenti), "altre imprese" (36% per il 20%) e da condomini (36% per il 16%).

Si tratta di soggetti, organizzati nella maggior parte dei casi in forma individuale, (72% dei casi) che si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 63 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 21% dei casi e da 27 mq di uffici nel 27%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 702

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (84% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (84% della produzione).

Le imprese del cluster realizzano in proprio buona parte della produzione (81% del totale), ma non di rado (45% dei soggetti) ne affidano a terzi parte una parte (42%).

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari (91% dei ricavi per il 35% dei soggetti), soggetti privati (48% per il 19%) e "altre imprese" (73% per il 17%).

Si tratta di imprese organizzate in forma individuale nel 55% dei casi, che si avvalgono di 4 addetti (3 dei quali dipendenti) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività (in particolare il 26% dispone di 30 mq di uffici).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 935

Il presente cluster è formato da imprese che operano nei lavori complementari (91% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (90% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela di riferimento è formata da soggetti privati (57% dei ricavi per il 35% dei soggetti), "altre imprese" (60% per il 30%) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (57% per il 16%).

Il 67% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2-3 (1-2 dei quali dipendenti).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 88 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 23% dei casi e 32 mq di uffici nel 30%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 1.308

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (81% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (93% della produzione).

Si segnala inoltre che il 17% delle imprese dichiara di conseguire il 78% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma societaria (di capitali nel 40% dei casi e di persone nel 17%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La clientela è formata da soprattutto da soggetti privati, “altre imprese” e imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Tra gli spazi a disposizione per l’esercizio dell’attività si segnalano 35 mq di uffici nel 41% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 335

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (91% della produzione) ed effettuano lavori complementari (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (88% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (82% dei ricavi per il 35% dei soggetti), “altre imprese” (68% per il 28%) e soggetti privati (31% per il 17%).

Il 67% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi dedicati all’esercizio dell’attività è da segnalare la disponibilità di 24 mq di uffici per il 26% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 354

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (95% della produzione) nell’ambito dei lavori pubblici (91% della produzione).

La maggior parte della produzione è realizzata in proprio (79% del totale).

Il numero di addetti è pari a 6 (5 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell’attività sono costituiti da 41 mq di uffici e, nel 29% dei casi, da 192 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 11%). Coerentemente con l’ambito di svolgimento dell’attività, in alcuni casi è presente una forma collaborazione con altre imprese (in particolare il 23% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa ed il 10% ad 1-2 consorzi).

La clientela è rappresentata da Enti Pubblici Territoriali (46% dei ricavi), “altre imprese” (31% per il 19% dei soggetti) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (31% per il 14%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 motocompressori nel 40% dei casi, 2 pompe d’acqua nel 31%, 1-2 terna nel 29%, 2 escavatori gommati o cingolati nel 28%, un mini escavatore nel 27%, 1-2 motosaldatrici nel 22%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 21% ed 1-2 pale caricatori nel 20%.

Si segnala infine che il 24% delle imprese sostiene 5.000 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 156

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (87% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (92% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (91% della produzione).

La committenza è formata da soggetti privati (47% dei ricavi per il 35% delle imprese), imprese di costruzione o imprese immobiliari (79% per il 34%) e da "altre imprese" (63% per il 23%).

Si tratta di imprese organizzate perlopiù in forma individuale (68% dei soggetti), che si avvalgono di 2-3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che dispongono, nel 22% dei casi, di 64 mq di locali chiusi destinati a magazzino e, nel 28%, di 28 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 337

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (90% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata in proprio (97% della produzione).

La clientela è formata soprattutto da "altre imprese" (60% dei ricavi per il 35% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (61% per il 29%) e da soggetti privati (30% per il 28%).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (77% del totale), il numero di addetti è pari a 2 (nel 46% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente) e solo in alcuni casi l'impresa dispone di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, una pala caricatrice nel 43% dei casi ed una terna nel 37%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 131

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata, sia in termini di spazi a supporto dell'attività (79 mq di uffici e 303 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 34% dei contribuenti) sia in termini di numerosità degli addetti (18, dei quali 16-17 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 66% dei casi e di persone nel 15%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione, sia abitativa (56% della produzione) che non abitativa (19%). Da evidenziare che circa un terzo dei soggetti effettua lavori complementari e interventi di riqualificazione e recupero (rispettivamente il 20% ed il 18% della produzione) e che il 26% delle imprese opera nell'ambito dei lavori pubblici (36%).

La produzione è acquisita sia in appalto (54% della produzione) sia a seguito di propria promozione (35%); la realizzazione dei lavori è svolta direttamente dalle imprese per il 67% della produzione.

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 12% dei soggetti partecipa a 1-2 associazioni temporanee di impresa e ad un consorzio).

Si segnala che il 27% delle imprese dichiara di conseguire il 52% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela di riferimento è formata da soggetti privati (27% dei ricavi), “altre imprese” (36% dei ricavi per il 43% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (53% per il 39%) e da Enti Pubblici Territoriali (35% per il 19%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 gru a torre, un'autogru, 2 motocompressori nel 40% dei casi, 1-2 carrelli elevatori nel 39%, 2 pompe d'acqua nel 36%, una terna nel 34%, 1-2 mini escavatori ed una mini pala caricatrice nel 33%, una gru automontante nel 29%, 1-2 escavatori gommati o cingolati ed una pala caricatrice nel 26% ed 1-2 motosaldatrici nel 24%.

Si segnala infine che il 23% delle imprese sostiene quasi 6.300 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 138

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (74% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (51% della produzione) che abitativa (28%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (83% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (74% dei ricavi per il 46% dei soggetti), “altre imprese” (50% per il 38%) e da soggetti privati (31% per il 28%). Si segnala che il 22% dei contribuenti del cluster effettua il 69% della produzione per il committente principale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di società (di capitali nel 41% dei casi e di persone nel 13%) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 6 (5 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività consistono di 120 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 22% dei casi e di 36 mq di uffici nel 48%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 62

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (44% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (28%).

La realizzazione delle commesse avviene quasi interamente in proprio (96% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di soggetti privati (46% dei ricavi per il 56% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (47% per il 40%), “altre imprese” (35% per il 39%) e di condomini (22% per il 24%).

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (60% del totale); il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 82 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 50% dei casi e 35 mq di uffici nel 34%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 131

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano in subappalto (69% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (91% della produzione).

La produzione deriva soprattutto dal coinvolgimento diretto dell'impresa (84% del totale).

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari (81% dei ricavi per il 35% dei soggetti), Enti Pubblici Territoriali (50% per il 25%) ed “altre imprese” (63% per il 22%).

Le imprese sono organizzate in forma individuale e societaria in parti pressoché uguali ed il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 24 mq di uffici e, per il 26% delle imprese, 119 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità 2 escavatori gommati o cingolati nel 28% dei casi, di 1-2 motocompressori nel 26%, un mini escavatore nel 24% e di una pompa d'acqua ed una terna nel 21%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 126

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (84% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (94% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (38% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (34% dei ricavi per il 31% dei soggetti) ed “altre imprese” (34% per il 26%).

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica prevalentemente adottata è la forma societaria (di capitali nel 42% dei casi e di persone nel 15%). Le strutture a supporto dell'attività comprendono 28 mq di uffici e, nel 19% dei casi, 276 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 13% dei soggetti partecipa ad un'associazione temporanea di impresa).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: un escavatore gommato o cingolato, un rullo compressore o vibrante, una terna nel 50% dei casi, una macchina finitrice nel 48%, 2 pale cariatrici nel 47%, un mini escavatore nel 44%, una macchina spruzzatrice nel 41%, 2 motocompressori nel 34%, una mini pala caricatrice nel 27% ed una fresa semovente per asfalto nel 22%.

Si segnala infine che il 23% sostiene più di 4.700 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 30

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (80% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (96% dei ricavi).

La maggior parte della produzione (58%) è realizzata nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione; un terzo delle imprese effettua soprattutto lavori complementari (77% della produzione) ed il 16% si occupa di interventi di riqualificazione e recupero (60%).

Il lavoro viene acquisito soprattutto in subappalto (68% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, l'80% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 97

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di preparazione di cantieri o sgombero di siti (65% della produzione nel 48% dei casi), demolizione di edifici e altre strutture (53% per il 46%) e nei lavori di micro demolizione (54% per il 36%).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (98% del totale).

La committenza è formata soprattutto da soggetti privati (40% dei ricavi per il 37% delle imprese), "altre imprese" (52% per il 36%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% per il 31%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 25 mq di uffici nel 24% dei casi.

Le imprese del cluster, organizzate nel 76% in forma individuale, si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Tra i beni strumentali si rileva la presenza di 2 escavatori gommati o cingolati nel 44% dei casi, 1-2 mini escavatori nel 40%, una pala caricatrice nel 32% ed una terna nel 28%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 70

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (95% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (93% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (79% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (88% dei ricavi per il 36% dei soggetti), "altre imprese" (61% per il 29%) e da soggetti privati (21% per il 20%). Si evidenzia che il 26% dei contribuenti è fortemente legato al committente principale (84% della produzione).

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica più frequente è la forma individuale (53%).

Gli spazi a supporto all'attività sono formati da 91 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 19% dei casi e 32 mq di uffici nel 39%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione trivellazione e perforazione

Numerosità: 98

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (66% della produzione). Il 24% dei soggetti effettua in modo prevalente (84% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati in proprio (96% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (75% dei ricavi per il 36% dei soggetti), "altre imprese" (62% per il 30%) e da soggetti privati (35% per il 27%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da locali chiusi destinati a magazzino (91 mq per il 19%) e da uffici (29 mq nel 28% dei soggetti).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (70% dei casi) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 escavatori gommati o cingolati nel 27% dei casi, un miniescavatore nel 26%, 1-2 motocompressori nel 21%, una trivella nel 19% ed una terna nel 18%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 55

Le imprese di questo cluster operano in appalto (97% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (90% della produzione).

Il 76% della produzione viene realizzata direttamente dai soggetti del cluster.

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 36% dei casi e di persone nel 20%) e il numero di addetti è pari a 4-5 (3-4 dei quali dipendenti).

La clientela è formata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (58% dei ricavi per il 22% dei soggetti), soggetti privati (71% per il 16%), “altre imprese” (59% per il 13%) e da imprese di costruzione o immobiliari (66% per l’11%).

Le superfici a supporto dell’attività comprendono 14 mq di uffici e, per il 22% delle imprese, 97 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d’acqua

Numerosità: 43

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d’acqua (84% della produzione) realizzato in proprio.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (48% dei ricavi per circa la metà dei contribuenti), “altre imprese” (64% per il 47%) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (46% per il 21%).

Si tratta di soggetti organizzati soprattutto in forma individuale (70%) che si avvalgono di 2 addetti (con presenza di personale dipendente nel 47% dei casi). Gli spazi a supporto dell’attività sono costituiti da 151 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 42% dei casi e 45 mq di uffici per il 37% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende: una trivella, un motocompressore, una perforatrice idraulica o pneumatica nel 42% dei casi, una sonda nel 33%, 1-2 pompe d’acqua ed un’autogru nel 28% e 1-2 motosaldatrici nel 23%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.16.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE PUGLIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,66	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	13,73	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	12,37	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	11,76	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	14,03	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	12,31	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	14,40	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	15,21	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	12,99	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	12,99	24,00	53,00
11	Tutti i soggetti	19,39	28,00	62,00
12	Tutti i soggetti	13,39	26,00	57,00
13	Tutti i soggetti	14,06	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	13,88	23,00	51,00
15	Tutti i soggetti	13,82	26,00	57,00
16	Tutti i soggetti	12,29	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	13,40	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	14,71	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	14,09	27,00	59,00
21	Tutti i soggetti	13,95	28,00	62,00
22	Tutti i soggetti	12,13	26,00	57,00

SUB ALLEGATO 11.16.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE PUGLIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	27,61	210,00	1,03	99999
2	Tutti i soggetti	22,57	110,00	1,06	99999
3	Tutti i soggetti	20,31	100,00	1,11	99999
4	Tutti i soggetti	18,55	100,00	1,12	99999
5	Tutti i soggetti	22,70	110,00	1,08	99999
6	Tutti i soggetti	16,42	90,00	1,12	99999
7	Tutti i soggetti	21,91	110,00	1,09	99999
8	Tutti i soggetti	18,07	80,00	1,14	99999
9	Tutti i soggetti	29,49	110,00	1,06	99999
10	Tutti i soggetti	18,04	90,00	1,18	99999
11	Tutti i soggetti	21,49	100,00	1,28	99999
12	Tutti i soggetti	32,72	110,00	1,09	99999
13	Tutti i soggetti	22,95	110,00	1,11	99999
14	Tutti i soggetti	19,32	90,00	1,14	99999
15	Tutti i soggetti	24,08	120,00	1,09	99999
16	Tutti i soggetti	23,74	100,00	1,13	99999
17	Tutti i soggetti	16,78	90,00	2,38	99999
18	Tutti i soggetti	19,78	100,00	1,15	99999
19	Tutti i soggetti	20,37	120,00	1,11	99999
20	Tutti i soggetti	20,23	100,00	1,13	99999
21	Tutti i soggetti	22,52	110,00	1,03	99999
22	Tutti i soggetti	19,58	90,00	1,23	99999

SUB ALLEGATO 11.16.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE PUGLIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,66	23,00	51,00
2	Tutti i soggetti	13,73	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	12,37	30,00	66,00
4	Tutti i soggetti	11,76	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	14,03	28,00	62,00
6	Tutti i soggetti	12,31	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	14,40	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	15,21	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	12,99	23,00	51,00
10	Tutti i soggetti	12,99	24,00	53,00
11	Tutti i soggetti	19,39	28,00	62,00
12	Tutti i soggetti	13,39	26,00	57,00
13	Tutti i soggetti	14,06	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	13,88	23,00	51,00
15	Tutti i soggetti	13,82	26,00	57,00
16	Tutti i soggetti	12,29	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	9,71	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	13,40	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	14,71	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	14,09	27,00	59,00
21	Tutti i soggetti	13,95	28,00	62,00
22	Tutti i soggetti	12,13	26,00	57,00

SUB ALLEGATO 11.16.G - COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE PUGLIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Puglia
	Coefficiente
1	1,0758
2	1,0645
3	1,0939
4	1,1175
5	1,1043
6	1,1077
7	1,0590
8	1,1257
9	1,0984
10	1,1595
11	1,2022
12	1,1002
13	1,1258
14	1,1245
15	1,0692
16	1,1453
17	1,1129
18	1,1464
19	1,0596
20	1,0898
21	1,1332
22	1,1363

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Puglia	2,1166

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Puglia	0,6869

SUB ALLEGATO 11.16.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO – REGIONE PUGLIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0401	1,0326	1,0367	-	1,0722	1,0995	1,1083	1,1237	1,0072	-	1,2961
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	0,7645	-	-	-	-	-	0,6343	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) - Quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	0,6327	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	0,1229	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	1,2129	-	-	-	-	-	1,8822	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0606	-	1,1534
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1411	1,1017	1,0868	-	1,1033	-	1,1496	1,1226	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,0694	1,0427	1,1183	-	1,0796	-	1,0277	1,1788	1,0568	-	1,3116
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	57.405.6406	31.787.1350	36.948.1771	42.568.4860	40.740.7934	40.403.6294	42.024.3534	31.220.1219	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	134,1315	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	120,0527
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	1,1260	1,0778	1,0101	-	1,0282	-	1,0024	0,9233	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	1,1046	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1462	-	0,1694	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	0,2038	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1081	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	11,521,8880	12,241,1776	11,640,2152	-	9,787,5893	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	12,444,5754	-	13,684,2467	-	8,613,3704	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	8,225,4382	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,0838	-	1,0416	0,8142	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	0,5493	-	1,1343	-	-	1,1129	1,1462	1,0596	1,0898	1,1332	1,1387
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) - Quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	2,4503	-	-	-	1,0234	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,1147	-	1,0984	0,9225	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	1,1492	-	1,0363	0,8520	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	101,3595	-	-	-	-	-	109,9703	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	154,0876	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	300,0095	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	83,8928
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	0,1353	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 100.000] ^(*)	0,1093	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	0,2138	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	12.708,9475	-	-	-	-	-	-	12.221,2505	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	13.446,7585	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	12.192,4455	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE BASILICATA

SUB ALLEGATO 11.17.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE BASILICATA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Basilicata.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 238

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (61% della produzione) a seguito di propria promozione (75% della produzione) affidando a terzi una parte rilevante della realizzazione (72% della produzione).

Il 18% delle imprese consegue l'86% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soggetti privati (74% dei ricavi per il 41% dei contribuenti), "altre imprese" (39% per il 18%), Enti Pubblici Territoriali (59% per il 15%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (43% per il 13%).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 55% dei casi e di persone nel 17%) e nell'attività sono coinvolti 2-3 addetti (1-2 dei quali dipendente).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 23 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 265

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (92% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (61% della produzione).

La maggior parte della produzione (85%) è realizzata direttamente dall'impresa.

La clientela è formata da soggetti privati (71% dei ricavi per più della metà dei contribuenti), "altre imprese" (43% per il 26%), imprese di costruzione o immobiliari (53% per il 20%) e da Enti Pubblici Territoriali (19% per il 15%).

Si tratta di imprese organizzate soprattutto (54% del totale) in forma individuale; il numero di addetti è pari a 3-4 (2-3 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono formati da 103 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 24% dei soggetti e 38 mq di uffici per il 38%.

La dotazione di beni strumentali comprende un motocompressore nel 30% dei casi, un mini escavatore nel 22%, 2 escavatori gommati o cingolati nel 19% ed un dumper nel 18%.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 285

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (86% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (96% della produzione).

La maggior parte della produzione (93% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata da: soggetti privati (45% dei ricavi), “altre imprese” (30% di ricavi per il 28% dei contribuenti), condomini (41% per il 18%), Enti Pubblici Territoriali (23% per il 16%) ed imprese di costruzioni o imprese immobiliari (29% per il 15%).

La forma giuridica più frequentemente adottata è quella individuale (77% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Le superfici adibite all'esercizio dell'attività sono costituite da 65 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 29% dei casi e da 28 mq di uffici nel 25%.

La dotazione di beni strumentali comprende mini escavatore ed un motocompressore per il 26% delle imprese ed un dumper per il 24%.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 311

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione).

La maggior parte della produzione è realizzata in proprio (95% del totale).

La clientela è formata da soggetti privati (42% dei ricavi), “altre imprese” (36% dei ricavi per il 20% dei contribuenti) e da condomini (24% per l'8%).

Si tratta di soggetti organizzati soprattutto in forma individuale (77% del totale) che si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 60 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 22% delle imprese e 19 mq di uffici per il 18%.

La dotazione di beni strumentali comprende un dumper nel 24% dei casi, un motocompressore nel 23% ed un mini escavatore nel 18%.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 86

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (84% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (83% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio (89% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (87% dei ricavi per il 43% dei contribuenti), soggetti privati (38% per il 23%) e “altre imprese” (60% per il 20%). Si evidenzia che il 31% dei soggetti effettua il 79% della produzione per il committente principale.

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (65% del totale), il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 92 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 26% dei casi e da 32 mq di uffici nel 27%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 233

Il presente cluster è formato da imprese che operano nei lavori complementari (88% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (92% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata da soggetti privati (50% dei ricavi per il 35% dei contribuenti), “altre imprese” (57% per il 34%) e, nel 18% dei casi, da imprese di costruzione o imprese immobiliari (51% dei ricavi) ed Enti Pubblici Territoriali (40%).

Il 71% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente) e tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 31 mq di uffici per il 33% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende un motocompressore nel 20% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 19% ed un mini escavatore nel 18%.

Cluster 7 – Imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 241

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (78% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (94% della produzione).

Il 15% delle imprese consegue il 77% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soprattutto da soggetti privati (83% dei ricavi per il 43% dei contribuenti), “altre imprese” (42% per il 13%) e, in misura inferiore, da imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma individuale (54% del totale), il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 34 mq di uffici per il 37% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 62

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (92% della produzione) ed effettuano lavori complementari (93% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (92% della produzione).

I committenti sono perlopiù “altre imprese” (83% dei ricavi per il 34% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (78% per il 26%) e soggetti privati (25% per il 16%). Si evidenzia che il 23% dei soggetti effettua l’87% della produzione per il committente principale.

La maggior parte dei contribuenti (56% del totale) è organizzata in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente) e tra gli spazi a supporto dell’attività si segnalala disponibilità di 81 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 21% dei casi e di 20 mq di uffici nel 34%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 166

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (95% della produzione) nell’ambito dei lavori pubblici (92% della produzione).

La maggior parte della produzione è realizzata in proprio (82% del totale).

Il numero di addetti è pari a 5 (4 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell’attività sono costituiti da 30 mq di uffici e, per il 31% delle imprese, da 190 mq di locali chiusi destinati a magazzino. La natura giuridica più frequente è la forma societaria (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 15%). Coerentemente con l’ambito di svolgimento dell’attività in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 20% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

La clientela è formata da Enti Pubblici Territoriali (46% dei ricavi), “altre imprese” (30% dei ricavi per il 20% dei contribuenti), soggetti privati (17% per il 17%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (30% per il 14%).

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore, un mini escavatore nel 48%, 2 escavatori gommati o cingolati nel 43%, una motosaldatrice nel 40%, un dumper e 2 pompe d’acqua nel 33%, una mini pala caricatrice nel 29%, una terna nel 25%, una macchina sabbiatrice ed un’autobetoniera nel 18%.

Si segnala infine che il 19% delle imprese sostiene oltre 4.200 euro di costi per l’ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 31

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (84% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (91% della produzione).

La committenza è formata da soggetti privati (50% dei ricavi per il 45% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (77% per il 39%), “altre imprese” (52% per il 19%) e da condomini (44% per il 10%). Si segnala che il 23% dei contribuenti del cluster effettua il 64% della produzione per il committente principale.

Si tratta di imprese organizzate perlopiù in forma individuale (77% del totale) che si avvalgono di 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che tra gli spazi a supporto dell’attività dispongono di 36 mq di uffici nel 29% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 98

L’elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell’attività di movimento terra (89% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è svolta in proprio (97% della produzione).

Il 36% dei contribuenti effettua lavori prevalentemente per “altre imprese (53% dei ricavi), il 32% lavora per imprese di costruzione o imprese immobiliari (51% dei ricavi) e soggetti privati (27%) ed il 26% opera con Enti Pubblici Territoriali (38% dei ricavi).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (78% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (nel 43% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell’attività includono 111 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% delle imprese e 29 mq di uffici per il 23%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di 1-2 escavatori gommati o cingolati, un mini escavatore, una terna nel 41% dei casi e di una pala caricatrice nel 29%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 29

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all’universo di riferimento, presentano una struttura più articolata, sia in termini di spazi a supporto dell’attività (326 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 125 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (20, dei quali 18 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 76% dei casi e di persone nel 17%).

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 34% dei soggetti partecipa a 2-3 consorzi ed il 24% a 3 associazioni temporanee d’impresa).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (36% della produzione), dei lavori pubblici (25%) e dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (17%).

Si segnala che il 24% delle imprese consegue il 65% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

L'acquisizione dei lavori avviene sia in appalto (65% della produzione) sia a seguito di propria promozione (25%); il 71% della produzione è realizzato in proprio.

La clientela è formata da soggetti privati (28% dei ricavi per il 48% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (42% per il 34%) e, per il 31% dei soggetti, da "altre imprese" (45% dei ricavi) ed Enti Pubblici Territoriali (34%).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, 2 gru a torre, un'autogru, una terna, un dumper, 1-2 motocompressori, una motosaldatrice, 1-2 pompe d'acqua, una mini pala caricatrice nel 48% dei casi, 2 autobetoniere nel 38%, una macchina sabbiatrice e 2 carrelli elevatori nel 34%, un rullo compressore o vibrante nel 31%, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche, 3 pale cariatrici e 2 gru automontanti nel 28% ed un costipatore nel 21%.

Si segnala infine che il 31% delle imprese sostiene più di 5.100 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 19

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (72% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (54% della produzione) che abitativa (28%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (92% della produzione).

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare l'11% dei soggetti partecipa ad un consorzio).

La clientela è formata da "altre imprese" (35% dei ricavi), soggetti privati (18%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (54% dei ricavi per il 42% dei contribuenti).

Nella maggior parte dei casi si tratta di società (di capitali nel 42% dei casi e di persone nel 21%) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 23 mq di uffici per il 47% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 26% dei casi, un escavatore gommato o cingolato ed una terna nel 21%.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 18

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (37% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (20%).

La realizzazione dei lavori viene effettuata quasi interamente in proprio (94% della produzione).

L'attività è svolta nei confronti di soggetti privati (25% dei ricavi), "altre imprese" (31% dei ricavi per il 33% dei contribuenti), Enti Pubblici Territoriali (35% per il 22%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (52% per il 17%).

Si tratta soprattutto di imprese organizzate in forma individuale (72% del totale) ed il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 44 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 33% dei casi e 18 mq di uffici nel 28%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 58

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente in subappalto (54% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione).

La produzione deriva soprattutto dal coinvolgimento diretto dell'impresa (94% del totale).

I committenti dei lavori sono: Enti Pubblici Territoriali (46% dei ricavi per il 33% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (78% per il 31%) ed "altre imprese" (36% per il 16%). Si evidenzia che il 21% dei contribuenti effettua il 70% della produzione per il committente principale.

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (55% del totale), il numero di addetti è pari a 4 (3 dei quali dipendenti) e gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 143 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 21% delle imprese e 33 mq di uffici per il 43%.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 escavatori gommati o cingolati e 1-2 mini escavatori nel 38% dei casi, una motosaldatrice ed un dumper nel 29%, un motocompressore nel 26%, una terna e 1-2 autobetoniere nel 21%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 42

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (82% della produzione).

Il processo di costruzione avviene soprattutto in proprio (95% della produzione).

I committenti sono Enti Pubblici Territoriali (45% dei ricavi), imprese di costruzione o imprese immobiliari (51% dei ricavi per circa un terzo dei contribuenti), "altre imprese" (24% per il 31%) e soggetti privati (20% per il 19%).

Nell'attività sono coinvolti 7-8 addetti (6-7 dei quali dipendenti) e la natura giuridica maggiormente adottata è la forma societaria (di capitali nel 50% dei casi e di persone nel 10%). Le strutture a supporto dell'attività sono costituite da 68 mq di uffici e, per il 31% delle imprese, da 315 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 26% dei contribuenti partecipa a 6 associazioni temporanee di impresa).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 escavatori, 2 motocompressori nel 48% dei casi, 1-2 motosaldatrici nel 45%, 2 mini escavatori nel 43%, 1-2 dumper nel 40%, nel 33% dei casi, 1-2 frese semoventi per asfalto, 2 rulli compressori o vibranti e 2 pale caricatrici, 2 autobetoniere nel 31%, una pompa d'acqua e 2 mini pale caricatrici nel 29%, una terna nel 26%, un'autogru nel 24% ed una perforatrice idraulica o pneumatica nel 19%.

Si segnala infine che il 24% sostiene quasi 6.500 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione trivellazione e perforazione

Numerosità: 28

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (57% della produzione). Il 46% dei soggetti effettua lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico (66% della produzione).

I lavori vengono realizzati in proprio (97% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati, imprese di costruzione o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (57% dei casi) ed il numero di addetti è pari a 4 (2-3 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 147 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 25% delle imprese e 29 mq di uffici per il 46%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 motosaldatrici nel 32% dei casi, una pompa d'acqua nel 25%, una trivella nel 21% e 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 18%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.17.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE**REGIONE BASILICATA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	13,92	24,00	51,00
2	Tutti i soggetti	15,76	27,00	59,00
3	Tutti i soggetti	12,84	26,00	57,00
4	Tutti i soggetti	10,12	26,00	57,00
5	Tutti i soggetti	16,39	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	11,81	26,00	57,00
7	Tutti i soggetti	15,11	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	11,81	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	11,46	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
11	Tutti i soggetti	12,43	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
13	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
14	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
15	Tutti i soggetti	14,69	24,00	51,00
16	Tutti i soggetti	10,67	27,00	59,00
20	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.17.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE BASILICATA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	27,53	200,00	1,05	99999
2	Tutti i soggetti	23,05	110,00	1,07	99999
3	Tutti i soggetti	20,16	100,00	1,08	99999
4	Tutti i soggetti	18,79	110,00	1,08	99999
5	Tutti i soggetti	18,43	100,00	1,08	99999
6	Tutti i soggetti	16,68	90,00	1,10	99999
7	Tutti i soggetti	19,00	100,00	1,04	99999
8	Tutti i soggetti	15,65	80,00	1,13	99999
9	Tutti i soggetti	26,90	110,00	1,07	99999
10	Tutti i soggetti	15,55	80,00	1,12	99999
11	Tutti i soggetti	20,71	100,00	1,30	99999
12	Tutti i soggetti	29,30	110,00	1,09	99999
13	Tutti i soggetti	18,75	100,00	1,09	99999
14	Tutti i soggetti	18,62	90,00	1,14	99999
15	Tutti i soggetti	23,38	100,00	1,11	99999
16	Tutti i soggetti	19,82	100,00	1,07	99999
20	Tutti i soggetti	23,95	100,00	1,14	99999

SUB ALLEGATO 11.17.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE BASILICATA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	13,92	24,00	51,00
2	Tutti i soggetti	15,76	27,00	59,00
3	Tutti i soggetti	12,84	26,00	57,00
4	Tutti i soggetti	10,12	26,00	57,00
5	Tutti i soggetti	16,39	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	11,81	26,00	57,00
7	Tutti i soggetti	15,11	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	11,81	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	11,46	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	13,49	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	12,43	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	10,41	24,00	51,00
13	Tutti i soggetti	12,42	26,00	57,00
14	Tutti i soggetti	13,41	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,69	24,00	51,00
16	Tutti i soggetti	10,67	27,00	59,00
20	Tutti i soggetti	12,47	27,00	59,00

SUB ALLEGATO 11.17.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE BASILICATA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Basilicata
	Coefficiente
1	1,0783
2	1,0753
3	1,1036
4	1,0706
5	1,0704
6	1,0406
7	1,0766
8	1,1846
9	1,0635
10	1,1277
11	1,0627
12	1,1284
13	1,1127
14	1,0891
15	1,0850
16	1,1607
20	1,1307

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Basilicata	2,5865

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Basilicata	0,7869

SUB ALLEGATO 11.17.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE BASILICATA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0129	1,0612	1,1966	1,0559	-	1,0182	1,0629	-	1,0755
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	1,0666	-	-	1,1902	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/ 1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	0,9034	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9508	1,0334	-	1,0640	-	-	0,9474	-	1,0934
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	1,0102	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0483	-	-	1,0523	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,0945	1,0948	1,1501	1,0566	-	1,0112	1,1391	-	1,0358
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	24.421,0363	-	28.976,6736	-	27.669,1032	-	-	47.999,5647
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	147,4086	-	122,1292	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	166,7924	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	1,0976	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1703	0,1886	0,1502	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1579
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1756	-	0,1393	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	11.243,3112
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	12.269,4106	8.262,9223	10.916,9451	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	10.792,9595	-	7.689,3663	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 20
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,0382	1,2195	1,1192	1,1027	1,0850	1,2636	1,1307
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-	-0,0217	-	-	-	-0,0391	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1164	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1382	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	49.769,0913	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	144,2435	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 20
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	153,4421	-	99,4474
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	0,1681	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	0,1753	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	5,733,3613	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	11,342,0843	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE CALABRIA

SUB ALLEGATO 11.18.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE CALABRIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Calabria.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 867

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (87% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (85% della produzione).

Il 18% delle imprese consegue l'82% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata da soggetti privati, imprese di costruzione o imprese immobiliari, "altre imprese" e da Enti Pubblici Territoriali.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 60% dei casi e di persone nel 19%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 32% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 16 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.009

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (93% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (72%).

La maggior parte della produzione è realizzata direttamente dall'impresa (83% del totale).

La clientela di riferimento è composta da soggetti privati (67% dei ricavi per il 36% dei soggetti), "altre imprese" (46% per il 17%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (58% per il 16%).

Il 60% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 3 (2-3 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività consistono, nel 22% dei casi, di 99 mq di locali destinati magazzino e, nel 36%, di 30 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 415

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (86% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (97% della produzione).

La maggior parte della produzione (il 94% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (37% dei ricavi), "altre imprese" (42% dei ricavi per il 20%) e condomini (36% per il 16%).

Le superfici adibite all'esercizio dell'attività sono costituite, nel 23% dei casi, da 86 mq di locali destinati a magazzino e, nel 30%, da 27 mq di uffici.

La forma giuridica più frequentemente adottata dalle imprese del cluster è quella individuale (74%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 524

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione).

La maggior parte dell'attività è svolta direttamente dall'impresa (94% della produzione).

La clientela è composta soprattutto da soggetti privati (80% dei ricavi per il 44% dei contribuenti), "altre imprese" (36% per il 15%) e condomini (39% per l'8%).

Si tratta di soggetti organizzati nella maggior parte dei casi in forma individuale (79% dei casi) che si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 54 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 22% dei casi e da 23 mq di uffici nel 24%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 376

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (74% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (75% della produzione).

I lavori vengono realizzati soprattutto in proprio (82% della produzione), l'affidamento a terzi di parte dei lavori è attuato dal 37% dei soggetti e riguarda metà della produzione.

I committenti dei lavori sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari e soggetti privati.

Si tratta di imprese, organizzate prevalentemente in forma individuale (66% dei contribuenti), che si avvalgono di 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività (in particolare il 26% dei contribuenti dispone di 26 mq di uffici).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 531

Il presente cluster è formato da imprese che operano nei lavori complementari (87% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (93% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata da soggetti privati (57% dei ricavi per il 30% dei soggetti), "altre imprese" (58% per il 20%) e imprese di costruzioni o imprese immobiliari (57% per il 14%).

Il 74% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono, nel 22% dei casi, 99 mq di locali chiusi destinati a magazzino e, nel 30%, 28 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 971

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (95% della produzione).

L’11% delle imprese consegue il 75% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma individuale (61%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La clientela è formata da soprattutto da soggetti privati.

Tra gli spazi a disposizione per l’esercizio dell’attività si segnalano 77 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 21% dei casi e 31 mq di uffici nel 32%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 135

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (91% della produzione) ed effettuano lavori complementari (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (91% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (86% dei ricavi per il 25% dei soggetti), “altre imprese” (69% per il 21%) e soggetti privati (31% per il 19%).

Il 72% dei soggetti è organizzato in forma individuale, il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nella metà dei casi) e tra gli spazi dedicati all’esercizio dell’attività si evidenzia la disponibilità di 36 mq di uffici per il 25% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 450

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (96% della produzione) nell’ambito dei lavori pubblici (89% della produzione).

La maggior parte della produzione è realizzata in proprio (92% del totale).

Nell’attività sono coinvolti 4 addetti (3-4 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all’attività sono costituiti da 26 mq di uffici e, nel 32% dei casi, da 167 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La natura giuridica più frequente è la forma individuale (63%).

Coerentemente con l’ambito di svolgimento dell’attività in alcuni casi le imprese del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 12% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa).

La clientela è rappresentata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (82% dei ricavi per il 49% dei soggetti) e, in misura inferiore, da soggetti privati, “altre imprese” e imprese di costruzioni o imprese immobiliari.

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore ed un mini escavatore nel 44% dei casi, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 39%, una terna nel 37%, 1-2 motosaldatrici nel 31%, 1-2 pompe d’acqua nel 29%, un dumper nel 25%, una pala caricatrice nel 23%, 1-2 autobetoniere nel 22% ed una mini pala caricatrice nel 21%.

Si segnala infine che l'11% delle imprese sostiene più di 4.400 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 85

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (87% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (87% della produzione).

La committenza è soprattutto formata da soggetti privati, "altre imprese" ed imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Si tratta di imprese di ridotte dimensioni, organizzate perlopiù in forma individuale (71% dei soggetti), che si avvalgono di 2-3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che dispongono, nel 29% dei casi, di 15 mq di uffici.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 182

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (89% della produzione).

La quasi totalità dei lavori (98% della produzione) è svolta in proprio.

La clientela è formata soprattutto da "altre imprese" (61% dei ricavi per il 36% dei soggetti), soggetti privati (33% per il 20%), imprese di costruzione o imprese immobiliari ed Enti Pubblici Territoriali (rispettivamente il 58% ed il 30% dei ricavi per il 19% dei contribuenti).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (79% del totale), il numero di addetti è pari a 1-2 (nel 41% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente) e tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si evidenzia la disponibilità di 24 mq di uffici nel 20% dei casi.

La dotazione di beni strumentali comprende: un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore ed una terna per il 41% delle imprese ed una pala caricatrice per il 33%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 41

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata sia in termini di spazi a supporto dell'attività (141 mq di locali chiusi destinati a magazzino e di 78 mq di uffici) sia in termini di numerosità degli addetti (23, dei quali 22 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nel 68% dei casi e di persone nel 15%).

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 24% dei soggetti partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa ed a 1-2 consorzi).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (42% della produzione) e dei lavori pubblici (29%). Da evidenziare che il 29% dei soggetti effettua lavori nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata (36%) e dei lavori complementari (32%) e che il 24% delle imprese realizza interventi di riqualificazione e recupero (35%).

La modalità di acquisizione dei lavori è perlopiù in appalto (68% della produzione) e la realizzazione è soprattutto svolta direttamente dalle imprese (75% della produzione).

Si segnala che il 17% delle imprese dichiara di conseguire il 40% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela di riferimento è formata da soggetti privati (49% dei ricavi per il 42% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (75% per il 29%) e da Enti Pubblici Territoriali (31% per il 24%).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 escavatori gommati o cingolati, 1-2 mini escavatori, una mini pala caricatrice, 2-3 gru a torre, un'autogru, un carrello elevatore, 1-2 motosaldatrici, 2 pompe d'acqua, una terna, un'autobetoniera, una macchina sabbiatrice nel 49% dei casi, 2 pale cariatrici e 2 dumper nel 44%, una gru automontante nel 24%, 2 rulli compressori o vibranti nel 37% e 2 costipatori nel 27%.

Si segnala infine che il 17% delle imprese sostiene 5.000 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 78

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (75% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione, sia non abitativa (49% della produzione) che abitativa (28%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (81% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzioni o imprese immobiliari (75% dei ricavi per il 29% dei soggetti), soggetti privati (26% per il 23%) e da "altre imprese" (52% per il 22%).

Nella maggior parte dei casi si tratta di ditte individuali (55% dei soggetti) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 5 (4 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 124 mq di locali chiusi destinati a magazzino in un terzo dei casi e 47 mq di uffici nel 42%.

Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali, si segnala la presenza un mini escavatore nel 26% dei casi, di un motocompressore e di una terna nel 21% e di 2 escavatori gommati o cingolati nel 19%.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 41

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si rileva una specializzazione nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (33% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (17%).

La realizzazione delle commesse avviene quasi interamente in proprio (97% della produzione).

L'attività viene svolta soprattutto nei confronti di soggetti privati (68% dei ricavi per il 32% dei soggetti) e, per il 12% dei contribuenti, di imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% dei ricavi), "altre imprese" (42%) e condomini (20%).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 56 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 39% delle imprese e 23 mq di uffici per il 27%.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (78% del totale); il numero di addetti è pari a 2-3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 90

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano prevalentemente in subappalto (55% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (88% della produzione).

La produzione deriva soprattutto dal coinvolgimento diretto dell'impresa (93% del totale).

Per quanto riguarda la clientela, si evidenzia che il 23% dei soggetti opera prevalentemente per Enti Pubblici Territoriali (69% dei ricavi) e che il 12% ottiene il 78% dei ricavi da lavori svolti per imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Nell'attività sono coinvolti 4-5 addetti (3-4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è quella individuale (52%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 99 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 22% dei casi e 41 mq di uffici nel 47%.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di un mini escavatore nel 34% dei casi, 2-3 escavatori gommati o cingolati nel 33%, un motocompressore nel 29% e di 1-2 motosaldatrici nel 21%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 138

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (86% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (96% della produzione).

I committenti sono perlopiù Enti Pubblici Territoriali (87% dei ricavi per il 41% dei soggetti) e, in misura inferiore, "altre imprese" ed imprese di costruzioni o imprese immobiliari.

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica più frequente è quella individuale (56%).

Le strutture a supporto dell'attività comprendono 31 mq di uffici e, nel 29% dei casi, 237 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l'impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 19% dei soggetti partecipa a 3 associazioni temporanee di impresa).

La dotazione di beni strumentali comprende: un escavatore gommato o cingolato, un motocompressore nel 47% dei casi, 1-2 mini escavatori e 1-2 pale caricatori nel 42%, una terna nel 38%, 1-2 motosaldatrici nel 34%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 33%, una mini pala caricatorice nel 32%, 2 pompe d'acqua ed un dumper nel 25%, 2 autobetoniere nel 24%, una macchina finitrice nel 20% ed una fresa semovente per asfalto nel 18%.

Si segnala infine che l'11% sostiene più di 5.300 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 30

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (85% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (99% dei ricavi).

La maggior parte della produzione (62%) è realizzata nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione; il 27% delle imprese effettua lavori complementari (91% della produzione) ed il 23% dei contribuenti si occupa di interventi di riqualificazione e recupero (52% della produzione).

I lavori vengono acquisiti soprattutto in subappalto (59% della produzione) e, per il 27% delle imprese, a seguito di propria promozione (92% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, l'83% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 25

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di preparazione di cantieri o sgombero di siti (75% della produzione nel 40% dei casi), **nella** demolizione di edifici e altre strutture (56% per il 40%) e nei lavori di micro demolizione (52% per il 36%).

L'attività viene svolta in proprio e la committenza è formata soprattutto da soggetti privati.

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 54 mq di locali destinati a magazzino nel 20% dei casi e da 21 mq di uffici nel 28%.

L'80% dei soggetti è organizzato in forma individuale e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Tra i beni strumentali si rileva la presenza un mini escavatore nel 28% dei casi e di 1-2 escavatori gommati o cingolati ed una terna nel 20%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 39

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (95% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (83% della produzione).

Per quanto riguarda la clientela, si evidenzia che il 26% dei soggetti opera quasi esclusivamente per “altre imprese” (92% dei ricavi) e che il 23% ottiene l'81% dei ricavi da lavori svolti per imprese di costruzione o imprese immobiliari.

Nell'attività sono coinvolti 4 addetti (3 dei quali dipendenti) e la natura giuridica più frequente è la forma individuale (67% del totale).

Gli spazi a supporto all'attività sono formati da 80 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 31% dei casi e di 22 mq di uffici nel 33%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 40

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (58% della produzione). La metà dei soggetti effettua in modo prevalente (68% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati in proprio (96% della produzione).

La clientela è formata, per un quarto dei contribuenti, da soggetti privati (65% dei ricavi) e da “altre imprese” (50%) e per il 23% dei soggetti da imprese di costruzione o imprese immobiliari (68%).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da locali chiusi destinati a magazzino (66 mq per il 25% delle imprese) e da uffici (28 mq per il 43%).

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma societaria (di persone nel 33% dei casi e di capitali nel 23%) ed il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1-2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 38% dei casi, una motosaldatrice ed una pompa d'acqua nel 33%, una trivella nel 25%, una macchina per micropali nel 23% ed una sonda nel 20%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 46

Le imprese di questo cluster operano in appalto (96% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica (88% della produzione).

La maggior parte della produzione viene realizzata in proprio (82%).

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma individuale (61% dei soggetti) e il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La clientela è formata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali e soggetti privati.

Le superfici a supporto dell’attività sono formate da 106 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 30% delle imprese e da 32 mq di uffici per il 41%.

Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di una pompa d’acqua nel 22% dei casi, un motocompressore nel 20%, un escavatore gommato o cingolato e di un mini escavatore nel 17%.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d’acqua

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.18.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE**REGIONE CALABRIA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,28	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	13,68	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,20	29,00	64,00
4	Tutti i soggetti	14,96	29,00	64,00
5	Tutti i soggetti	14,87	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	13,82	24,00	53,00
7	Tutti i soggetti	14,56	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	12,89	24,00	53,00
9	Tutti i soggetti	14,76	23,00	48,00
10	Tutti i soggetti	12,48	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	16,67	24,00	53,00
12	Tutti i soggetti	12,43	29,00	64,00
13	Tutti i soggetti	11,74	30,00	66,00
14	Tutti i soggetti	13,41	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,62	29,00	64,00
16	Tutti i soggetti	13,64	29,00	64,00
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
19	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
20	Tutti i soggetti	14,17	24,00	53,00
21	Tutti i soggetti	12,13	25,00	55,00

SUB ALLEGATO 11.18.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE CALABRIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	18,20	180,00	1,07	99999
2	Tutti i soggetti	21,99	100,00	1,07	99999
3	Tutti i soggetti	19,10	90,00	1,10	99999
4	Tutti i soggetti	16,62	100,00	1,10	99999
5	Tutti i soggetti	16,44	100,00	1,10	99999
6	Tutti i soggetti	16,76	80,00	1,14	99999
7	Tutti i soggetti	17,96	100,00	1,09	99999
8	Tutti i soggetti	15,52	80,00	1,18	99999
9	Tutti i soggetti	24,79	110,00	1,08	99999
10	Tutti i soggetti	16,57	80,00	1,15	99999
11	Tutti i soggetti	18,50	90,00	1,29	99999
12	Tutti i soggetti	32,92	110,00	1,07	99999
13	Tutti i soggetti	19,42	90,00	1,09	99999
14	Tutti i soggetti	15,72	80,00	1,12	99999
15	Tutti i soggetti	24,02	110,00	1,09	99999
16	Tutti i soggetti	22,88	120,00	1,10	99999
17	Tutti i soggetti	15,67	80,00	2,39	99999
18	Tutti i soggetti	17,68	90,00	1,21	99999
19	Tutti i soggetti	20,80	100,00	1,12	99999
20	Tutti i soggetti	21,52	90,00	1,10	99999
21	Tutti i soggetti	22,21	110,00	1,04	99999

SUB ALLEGATO 11.18.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE CALABRIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	11,28	24,00	53,00
2	Tutti i soggetti	13,68	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,20	29,00	64,00
4	Tutti i soggetti	14,96	29,00	64,00
5	Tutti i soggetti	14,87	27,00	59,00
6	Tutti i soggetti	13,82	24,00	53,00
7	Tutti i soggetti	14,56	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	12,89	24,00	53,00
9	Tutti i soggetti	14,76	23,00	48,00
10	Tutti i soggetti	12,48	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	16,67	24,00	53,00
12	Tutti i soggetti	12,43	29,00	64,00
13	Tutti i soggetti	11,74	30,00	66,00
14	Tutti i soggetti	13,41	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,62	29,00	64,00
16	Tutti i soggetti	13,64	29,00	64,00
17	Tutti i soggetti	9,71	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	13,10	26,00	57,00
19	Tutti i soggetti	12,43	29,00	64,00
20	Tutti i soggetti	14,17	24,00	53,00
21	Tutti i soggetti	12,13	25,00	55,00

SUB ALLEGATO 11.18.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE CALABRIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Calabria
	Coefficiente
1	1,1121
2	1,0988
3	1,1163
4	1,1069
5	1,0823
6	1,1333
7	1,1081
8	1,1400
9	1,1397
10	1,0245
11	1,0574
12	1,1332
13	1,0829
14	1,0570
15	1,2287
16	1,1660
17	1,0190
18	1,2777
19	1,2426
20	1,2605
21	1,1828

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Calabria	1,8616

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Calabria	0,6602

SUB ALLEGATO 11.18.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE CALABRIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0674	1,1220	1,0592	1,1835	-	1,0545	1,0437	1,2371	1,0553	1,0878	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) - Quota fino a 2.000.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	0,2966	0,1465	0,3598	-	0,1460	-	0,2629	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/ 1.000.000	-0,0127	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,9099	-	0,9804	-	-	0,9449	-	1,0995	-	0,9202
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0711	-	-	-	-	1,0005	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	1,0652	-	0,9816	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	1,1816	1,1593	-	1,2976	-	1,0837	1,0342	-	1,0885	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9475	1,0442	1,0429	1,0098	1,0623	1,0599	1,0448	-	1,2148	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	1,0796	-	-	-	-	-	1,1150
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,1017	1,0943	1,1131	1,1578	-	1,2040	1,1086	1,2468	1,1207	1,0728	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	1,2236	-	-	-	-	0,8987	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	35.597,3035	40.745,7693	30.302,7451	47.161,1854	41.702,7638	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0503
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	1,0148	-	0,9665	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1524	0,0923	0,1522	0,2242	-	0,1719	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1253	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1417	-	0,1310	-	0,2271	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1786
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	0,0651	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	8,029,6589	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	12,470,1432	10,324,6601	11,412,3205	9,917,0478	-	10,920,7313	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	10,218,1585	-	13,988,6835	-	11,381,8804	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,304,9785
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	12,083,9623	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	1,0672	1,2001	-	-	-	-	1,0336
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0042	-	1,0411	-	-	1,0190	1,2788	1,2426	1,2605	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) - Quota fino a 2.000.000 euro	0,2381	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/ 1.000.000	-	-	-	-	-0,0259	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0086	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	1,9489	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0513	-	1,1350	1,1301	-	-	-	-	1,3935
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,1270	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	1,1815	1,2484	-	-	-	-	1,0402
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	0,9044	-	-	1,1926	-	-	-	-	1,3899
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,2082	0,3102	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	0,1034	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	11,043,3102	11,335,0030	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	10,491,1180	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	12,021,2169	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE SICILIA

SUB ALLEGATO 11.19.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE SICILIA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Sicilia.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 1.299

Le imprese raggruppate in questo cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (87% della produzione) affidando a terzi la pressoché totale realizzazione dei lavori (83% della produzione).

Il 18% delle imprese consegue l'80% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è variegata e comprende soggetti privati, imprese di costruzione o imprese immobiliari, "altre imprese" ed Enti Pubblici Territoriali.

La gran parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 63% dei casi e di persone nel 15%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 42% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 17 mq di uffici.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 2.113

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (94% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (71% della produzione).

L'86% della produzione riguarda lavori svolti direttamente, la parte rimanente proviene invece dall'affidamento a terzi di parte delle commesse.

Per quanto riguarda la clientela, il 36% delle imprese opera con soggetti privati ed ottiene il 69% dei ricavi, il 18% opera con "altre imprese" (52% dei ricavi) ed il 13% con imprese di costruzione o imprese immobiliari (63%).

Si tratta nella maggior parte dei casi (61% del totale) di ditte individuali; il numero di addetti è pari a 3-4 (2-3 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 1.565

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (88% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (97% della produzione).

La quasi totalità della produzione (94%) è effettuata in proprio.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (35% dei ricavi), “altre imprese” (41% dei ricavi per il 24% dei soggetti) e condomini (41% per il 18%).

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (74% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell’attività comprendono 71 mq di spazi chiusi destinati a magazzino nel 26% dei casi e 27 mq di uffici nel 30%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.489

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione).

La quasi totalità dell’attività è svolta direttamente dall’impresa (93% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (73% dei ricavi per il 45% dei soggetti), “altre imprese” (43% per il 17%) e da condomini (33% per il 14%).

Si tratta di soggetti organizzati nel 78% dei casi in forma individuale che si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Tra gli spazi a supporto dell’attività si evidenzia la disponibilità di 49 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 26% delle imprese e di 21 mq di uffici per il 27%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 555

Questo cluster è formato da imprese che operano prevalentemente in subappalto (73% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (72% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene effettuata in proprio (86% della produzione).

I committenti sono formati perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (84% dei ricavi per il 27% dei soggetti), soggetti privati (47% per il 22%) e da “altre imprese” (57% per il 15%).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (due terzi del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi di supporto all’attività si segnala solamente la disponibilità di 25 mq di uffici nel 30% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 1.781

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (90% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (94% dell’attività).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

I lavori sono svolti perlopiù per soggetti privati (60% dei ricavi per il 27% dei contribuenti), “altre imprese” (60% per il 21%) e per imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per il 10%).

Il 75% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente).

Le superfici a supporto dell'attività comprendono 88 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 23% dei casi e 27 mq di uffici nel 30%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 1.781

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (82% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (95% della produzione).

Il 12% delle imprese dichiara di conseguire il 75% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (82% dei ricavi per il 37% dei contribuenti) e da "altre imprese" (50% per l'11%).

Il 51% dei contribuenti del cluster è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 30 mq di uffici per il 40% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 293

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (90% della produzione) ed effettuano lavori complementari (96% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene soprattutto in proprio (91% della produzione).

I committenti sono perlopiù "altre imprese" (82% dei ricavi per il 22% dei soggetti) e imprese di costruzione o imprese immobiliari (81% per il 19%).

La maggior parte delle imprese (74%) è organizzata in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti); tra gli spazi dedicati all'esercizio dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 28 mq di uffici per il 34% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 1.168

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (97% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (92% della produzione).

La maggior parte dei lavori viene svolta in proprio (92% della produzione).

Coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 10% delle imprese partecipa a 2 consorzi ed il 15% partecipa a 2-3 associazioni temporanee di impresa).

Nell'attività sono impiegati 5 addetti (4 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata con maggiore frequenza è la forma societaria (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 10%).

Gli spazi di supporto all'attività sono formati da 28 mq di uffici e 153 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 30% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore nel 36% dei casi, un mini escavatore nel 35%, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 27%, una pala caricatrice e 2 pompe d'acqua nel 24%, una mini pala caricatrice nel 22%, un'autobetoniera nel 20%, una terna e 1-2 motosaldatrici nel 19%.

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 167

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (88% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (93% della produzione).

La quasi totalità della produzione (92%) avviene in proprio.

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (80% dei ricavi per il 26% dei contribuenti), soggetti privati (34% per il 25%) e da “altre imprese” (65% per il 23%).

Si tratta di imprese organizzate nel 78% dei casi in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente) e tra gli spazi di supporto all’attività si segnala solamente la disponibilità di 21 mq di uffici per un quarto circa dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 413

L’elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell’attività di movimento terra (89% della produzione).

La quasi totalità dei lavori viene realizzata in proprio (98% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza, si evidenzia che il 31% dei soggetti opera per “altre imprese” (61% dei ricavi), il 26% opera soprattutto per imprese di costruzione o imprese immobiliari (61%) ed il 23% svolge lavori per soggetti privati con un peso del 36% sul totale dei ricavi.

La maggior parte delle imprese è organizzata in forma individuale (83% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi).

Tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 22 mq di uffici per un quarto delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, un mini escavatore, 1-2 pale caricatrici nel 50% dei casi, una terna nel 23% ed una mini pala caricatrice nel 20%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 88

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all’universo di riferimento, sono di grandi dimensioni: il numero di addetti (24, dei quali 23 dipendenti) è sensibilmente superiore alla media di settore, la natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nell’85% dei casi e di persone nell’8%) e gli spazi a supporto dell’attività sono ampi (105 mq di uffici e 374 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 39% delle imprese).

Si evidenzia che in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 18% delle imprese partecipa a 1-2 consorzi ed il 24% partecipa ad una associazione temporanea di impresa).

L’attività è diversificata e comprende interventi nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (40% della produzione), lavori pubblici (54% della produzione per il 48% dei soggetti) e lavori complementari (30% per il 39%).

La modalità di acquisizione prevalente dei lavori è l’appalto (61% della produzione) mentre la realizzazione degli stessi viene svolta, per i tre quarti circa, direttamente dalle imprese del cluster.

Coerentemente con la diversificazione dell’attività, la clientela è variegata e comprende “altre imprese” (53% dei ricavi per il 35% dei contribuenti), soggetti privati (46% per il 30%), Enti Pubblici Territoriali (45% per il 23%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (47% per il 17%).

Si segnala che il 24% delle imprese consegue il 40% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 2 gru a torre, un'autogru, una pompa d'acqua, un miniescavatore, un motocompressore, una mini pala caricatrice, 2 escavatori gommati o cingolati nella metà dei casi, 1-2 motosaldatrici nel 49%, 2 pale cariatrici nel 45%, 2 autobetoniere nel 44%, 2 carrelli elevatori nel 42%, 1-2 terna nel 40%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 34% e 2 dumper nel 32%.

Si segnala infine che il 17% delle imprese sostiene più di 5.200 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 111

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente in subappalto (71% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione sia non abitativa (53% della produzione) che abitativa (29%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (86% della produzione).

La clientela comprende soggetti privati (32% dei ricavi per il 27% dei contribuenti), "altre imprese" (59% per il 26%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (74% per il 24%)

Nella maggior parte dei casi (57%) si tratta di ditte individuali ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (3-4 dei quali dipendenti).

Gli spazi a supporto dell'attività comprendono 90 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 32% dei casi e 33 mq di uffici nel 40%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 73

Le imprese che fanno parte del cluster in oggetto sono specializzate nella costruzione o posa in opera di tetti e coperture (31% della produzione) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (24%).

La realizzazione dei lavori avviene in proprio.

L'attività viene svolta soprattutto nei confronti di soggetti privati (55% dei ricavi per il 49% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari ed "altre imprese" (rispettivamente il 63% ed il 37% dei ricavi per il 21% dei contribuenti).

L'85% delle imprese è organizzato in forma individuale ed il numero di addetti è pari a 3-4 (2-3 dei quali dipendenti).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 42 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 37% dei casi e di 25 mq di uffici nel 26%.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 199

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano soprattutto in subappalto (50% della produzione) nell'ambito dei lavori pubblici (85% della produzione).

La quasi totalità della produzione (92%) deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa.

I committenti dei lavori sono Enti Pubblici Territoriali (69% dei ricavi per il 24% dei soggetti), "altre imprese" (64% per il 19%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per il 13%).

Nell'attività sono impiegati 3-4 addetti (3 dei quali dipendenti) e la natura giuridica più frequente è quella individuale (54% del totale).

Gli spazi a supporto dell'attività sono formati da 84 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 24% delle imprese e 31 mq di uffici per il 50%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 mini escavatori nel 27% dei casi, 2 escavatori gommati o cingolati nel 26% e 1-2 motocompressori nel 19%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 174

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (87% della produzione).

La realizzazione dei lavori è effettuata in proprio.

Per quanto riguarda la clientela si evidenzia che il 42% delle imprese opera con Enti Pubblici Territoriali ottenendo l'81% dei ricavi ed il 15% lavora per "altre imprese" (61% dei ricavi).

Nell'attività sono coinvolti 5 addetti (4-5 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggioranza delle imprese è la forma societaria (di capitali nel 41% dei casi e di persone nel 13%).

Alcune imprese del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare l'11% dei contribuenti partecipa a 2-3 consorzi ed il 14% dei soggetti partecipa a 1-2 associazioni temporanee di impresa).

Le strutture a supporto dell'attività sono formate da 30 mq di uffici e 171 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 32% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 escavatori gommati o cingolati nel 45% dei casi, un motocompressore nel 42%, 1-2 mini escavatori nel 40%, 1-2 pale caricatrici nel 39%, una mini pala caricatrice nel 31%, 1-2 rulli compressori o vibranti nel 28%, una terna e 1-2 autobetoniere nel 25%, 1-2 pompe d'acqua ed una motosaldatrice nel 23%.

Si segnala infine che il 13% delle imprese sostiene più di 5.200 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 35

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono quasi esclusivamente dal committente principale (85% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (94% dei ricavi).

Il 46% dei soggetti opera nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (90% della produzione), il 37% delle imprese svolge lavori complementari (77% della produzione) ed il 26% effettua interventi di riqualificazione e recupero (75% della produzione).

Il lavoro viene acquisito dal 60% dei soggetti prevalentemente in subappalto (88% della produzione) e, per il 29% dei soggetti, a seguito di propria promozione (83% della produzione) o in appalto (82%).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, l'83% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è scarsamente significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 101

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella demolizione di edifici e altre strutture (32% della produzione), nei lavori preparazione di cantieri o sgombero di siti (47% della produzione per la metà dei soggetti) e nei lavori di microdemolizione (43% per il 34%).

L'attività viene svolta quasi interamente in proprio (98% del totale).

La committenza è perlopiù soprattutto da soggetti privati (48% della produzione per il 32% dei contribuenti), “altre imprese” (57% per il 28%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (50% per il 17%).

Le imprese del cluster, organizzate nel 78% in forma di ditta individuale, si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente); tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 24 mq di uffici per il 32% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali comprende un mini escavatore nel 44% dei casi, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 43%, una pala caricatrice nel 31% ed una mini pala caricatrice nel 18%.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell’ambito dell’edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 67

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (96% della produzione) nell’ambito dell’edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (78% della produzione).

I committenti delle opere edili sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (94% dei ricavi per il 28% dei soggetti) ed “altre imprese” (81% per il 24%).

Nell’attività sono coinvolti 6 addetti (5 dei quali dipendenti) e la natura giuridica prevalente è la forma societaria (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 13%).

Gli spazi di supporto all’attività comprendono 27 mq di uffici e, nel 21% dei casi, 287 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 115

Il cluster in oggetto comprende imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (46% della produzione). Il 55% dei soggetti effettua in modo prevalente (82% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati in proprio (97% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (68% dei ricavi per il 28% dei contribuenti), “altre imprese” (50% per il 29%) e soggetti privati (42% per il 25%).

Il cluster è formato soprattutto da soggetti organizzati in forma individuale (59% del totale); il numero di addetti è pari a 2-3 (1-2 dei quali dipendenti) e tra gli spazi a supporto dell’attività si evidenzia la disponibilità di 32 mq di uffici per il 31% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende 1-2 trivelle nel 35% dei casi, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 29%, 2 pompe d’acqua nel 21% ed un motocompressore nel 20%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 87

Le imprese di questo cluster operano in appalto (98% della produzione) nell’ambito dell’edilizia abitativa pubblica (93% della produzione).

La maggior parte (85%) della produzione viene realizzata in proprio.

Tra la clientela figurano Enti Pubblici Territoriali (92% dei ricavi per il 13% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (61% per il 11%), soggetti privati (33% per il 22%) ed “altre imprese” (79% per il 7%).

Per quanto riguarda la natura giuridica, le imprese del cluster sono organizzate per metà in forma individuale e per metà in forma societaria; il numero di addetti è pari a 3-4 (2-3 dei quali dipendenti).

Tra le superfici a supporto dell'attività edile si evidenzia solamente la disponibilità di 27 mq di uffici nel 40% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 31

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d'acqua (75% della produzione) realizzato in proprio.

La clientela è formata perlopiù da soggetti privati (57% dei ricavi per il 35% dei contribuenti) e da “altre imprese” (59% per il 23%).

L'84% delle imprese è organizzato in forma individuale; di frequente l'attività è svolta dal solo titolare (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 29% dei casi) e tra gli spazi di supporto all'attività si segnala la disponibilità di 103 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 29% dei soggetti.

La dotazione di beni strumentali comprende una trivella, 2 pompe d'acqua nel 42% dei casi, una motosaldatrice e 2 sonde nel 26%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.19.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

REGIONE SICILIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	12,11	29,00	64,00
2	Tutti i soggetti	12,96	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,31	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	13,73	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	13,14	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	13,38	23,00	51,00
7	Tutti i soggetti	13,61	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	12,14	29,00	64,00
9	Tutti i soggetti	14,84	29,00	64,00
10	Tutti i soggetti	14,76	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	18,76	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	14,81	24,00	53,00
13	Tutti i soggetti	15,90	24,00	53,00
14	Tutti i soggetti	13,02	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,22	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	13,85	28,00	62,00
17	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
18	Tutti i soggetti	18,19	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	15,90	27,00	59,00
20	Tutti i soggetti	17,69	26,00	57,00
21	Tutti i soggetti	12,31	24,00	53,00
22	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.19.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE SICILIA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	19,28	200,00	1,05	99999
2	Tutti i soggetti	20,21	100,00	1,10	99999
3	Tutti i soggetti	19,38	90,00	1,15	99999
4	Tutti i soggetti	17,19	100,00	1,12	99999
5	Tutti i soggetti	19,09	100,00	1,11	99999
6	Tutti i soggetti	15,61	90,00	1,17	99999
7	Tutti i soggetti	18,14	100,00	1,07	99999
8	Tutti i soggetti	19,66	90,00	1,21	99999
9	Tutti i soggetti	26,13	100,00	1,08	99999
10	Tutti i soggetti	16,46	80,00	1,16	99999
11	Tutti i soggetti	21,13	100,00	1,30	99999
12	Tutti i soggetti	33,50	110,00	1,08	99999
13	Tutti i soggetti	21,09	90,00	1,13	99999
14	Tutti i soggetti	21,42	80,00	1,18	99999
15	Tutti i soggetti	20,51	100,00	1,09	99999
16	Tutti i soggetti	23,31	110,00	1,10	99999
17	Tutti i soggetti	15,46	80,00	1,26	99999
18	Tutti i soggetti	21,48	100,00	1,25	99999
19	Tutti i soggetti	26,28	120,00	1,11	99999
20	Tutti i soggetti	18,82	90,00	1,16	99999
21	Tutti i soggetti	20,05	100,00	1,04	99999
22	Tutti i soggetti	15,78	90,00	1,38	99999

SUB ALLEGATO 11.19.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE SICILIA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	12,11	29,00	64,00
2	Tutti i soggetti	12,96	30,00	66,00
3	Tutti i soggetti	11,31	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	13,73	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	13,14	30,00	66,00
6	Tutti i soggetti	13,38	23,00	51,00
7	Tutti i soggetti	13,61	30,00	66,00
8	Tutti i soggetti	12,14	29,00	64,00
9	Tutti i soggetti	14,84	29,00	64,00
10	Tutti i soggetti	14,76	30,00	66,00
11	Tutti i soggetti	18,76	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	14,81	24,00	53,00
13	Tutti i soggetti	15,90	24,00	53,00
14	Tutti i soggetti	13,02	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	14,22	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	13,85	28,00	62,00
17	Tutti i soggetti	9,71	30,00	66,00
18	Tutti i soggetti	18,19	24,00	53,00
19	Tutti i soggetti	15,90	27,00	59,00
20	Tutti i soggetti	17,69	26,00	57,00
21	Tutti i soggetti	12,31	24,00	53,00
22	Tutti i soggetti	12,13	26,00	57,00

SUB ALLEGATO 11.19.G – COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE SICILIA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Sicilia
	Coefficiente
1	1,1207
2	1,1095
3	1,0921
4	1,0931
5	1,0873
6	1,0819
7	1,1210
8	1,0901
9	1,0645
10	1,1563
11	1,1432
12	1,0998
13	1,1188
14	1,0788
15	1,0436
16	1,0816
17	1,1788
18	1,2071
19	1,0737
20	1,1168
21	1,0804
22	1,0886

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Sicilia	2,5783

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Sicilia	0,7237

SUB ALLEGATO 11.19.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO - REGIONE SICILIA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	0,9038	-	-	1,0627	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1448
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	0,1775	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,0097	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	0,8742	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0388	1,2172	1,0479	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1294	0,8793	-	-	-	1,0646	1,1579	1,0684	1,0755	1,0806	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	0,9794	1,4354	1,1731	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0924	1,0775	1,0528	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1254	-	1,0577	1,0582	-	1,0937	1,1043	1,1074	1,1068	1,2529	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	0,8820	-	-	1,1085	-	-	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	-	1,0271	1,1839	1,0605	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	35.180,0917	19.462,0168	29.211,6780	35.306,0155	31.922,3305	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	145,3235	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	132,5669	-	77,3630	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136,9248
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	78,6121	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,0935	0,1017	0,1223	0,1817	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2386	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,1521	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	7,730,2260	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	9,369,9885	11,494,7107	11,913,5568	13,902,4065	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	12,252,2469	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	1,1236	-	-	1,0822	1,1788	1,2125	1,0737	1,1168	-	1,0887
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrato di (COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo)/1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1272	-	1,0681	1,0744	-	-	-	-	-	1,0433	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,0969	-	1,0628	1,0126	-	-	-	-	-	1,1064	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	47.558,6814	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	131,6772	-	-	-	-	-	189,6385	-	116,3665	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	138,1152	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	198,1821	-	-	-	-	141,1226	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	200,4454	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	106,4688
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	0,1580	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	0,1505	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	10,962,2079	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	8,872,3346	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variatione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

^(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

SUB ALLEGATI

REGIONE SARDEGNA

SUB ALLEGATO 11.20.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

REGIONE SARDEGNA

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi per la Regione Sardegna.

Cluster 1 – Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 1.155

Le imprese raggruppate in questo cluster operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (78% della produzione) a seguito di propria promozione (87% della produzione) affidandone a terzi una quota rilevante della realizzazione dei lavori (85% della produzione).

Il 20% delle imprese consegue il 78% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (82% dei ricavi per il 39% delle contribuenti) ed "altre imprese" (46% per il 13%).

La gran parte dei soggetti è organizzata in forma societaria (di capitali nel 65% dei casi e di persone nel 16%) e nell'attività sono coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 37% dei casi).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, non si segnala una particolare dotazione di beni strumentali ma si evidenzia solamente la disponibilità di 33 mq di uffici per la metà circa delle imprese.

Cluster 2 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 1.666

I contribuenti di questo cluster operano in appalto (93% della produzione) prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (71% della produzione).

L'86% della produzione deriva da lavori svolti direttamente.

La clientela di riferimento è composta da soggetti privati (64% dei ricavi per il 48% dei soggetti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (60% per il 25%) ed "altre imprese" (42% per il 24%).

Si tratta nella maggior parte dei casi di ditte individuali (68% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti) e gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono essenzialmente costituiti da locali uso ufficio (35 mq per il 23% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 3 – Imprese che operano in appalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 779

Questo cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (84% della produzione) acquisendo i lavori a seguito di contratti di appalto (95% della produzione).

La maggior parte della produzione (il 91% del totale) è effettuata in proprio.

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (43% dei ricavi) e da "altre imprese" (36% per il 26%).

Le superfici adibite all'esercizio dell'attività sono costituite principalmente da locali destinati ad ufficio (32 mq per il 20% dei soggetti).

La forma giuridica più frequentemente adottata è quella individuale (79%) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 4 – Imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 610

Le imprese di questo cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

L'89% della produzione è realizzato direttamente dall'impresa.

La clientela è composta soprattutto da soggetti privati (77% dei ricavi per il 49% dei soggetti) e da "altre imprese" (37% per il 18%).

Si tratta di soggetti organizzati nella maggior parte dei casi in forma individuale (77% dei casi) che impiegano 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 26 mq di uffici per il 21% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 5 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 561

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (85% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (85% della produzione).

I lavori vengono realizzati quasi interamente in proprio (90% della produzione).

I committenti dei lavori sono soprattutto imprese di costruzione o imprese immobiliari (88% della produzione per il 36% dei contribuenti), "altre imprese" (59% per il 20%) e soggetti privati (37% per il 19%).

Si tratta di imprese organizzate prevalentemente in forma individuale (81% del totale) che si avvalgono di 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi a supporto dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 6 – Imprese che operano non in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 741

Il presente cluster è formato da imprese che operano quasi esclusivamente nei lavori complementari (90% della produzione) occupandosi direttamente della realizzazione degli stessi (90% della produzione).

La quasi totalità della produzione deriva dal contatto diretto con il cliente finale.

La clientela è formata soprattutto da "altre imprese" (57% dei ricavi per il 28% dei contribuenti), soggetti privati (58% per il 27%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (59% per il 17%).

Il 73% delle imprese è organizzato in forma individuale; il numero di addetti è pari a 2 (si riscontra la presenza di personale dipendente nella metà circa dei casi).

Gli spazi di supporto all'attività comprendono 24 mq di uffici nel 20% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 7 – Imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo e realizzando i lavori in proprio

Numerosità: 1.040

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) a seguito di propria promozione (97% della produzione) e che realizzano i lavori in proprio (94% della produzione).

Si segnala che il 12% delle imprese dichiara di conseguire il 66% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

Si tratta nella maggior parte dei casi di contribuenti organizzati in forma individuale (57% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La clientela è formata soprattutto da soggetti privati (83% dei ricavi per il 43% dei soggetti), “altre imprese” (46% per il 15%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (56% per l’8%).

Tra gli spazi a disposizione per l’esercizio dell’attività si segnala solamente la disponibilità di 32 mq di uffici nel 26% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 8 – Imprese che operano in subappalto nei lavori complementari

Numerosità: 248

Il cluster in oggetto è formato da imprese che operano in subappalto (89% della produzione) ed effettuano lavori complementari (94% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene in proprio (95% della produzione).

I committenti sono perlopiù imprese di costruzione o imprese immobiliari (80% dei ricavi per il 31% dei soggetti) ed “altre imprese” (70% per il 31%).

L’81% dei soggetti è organizzato sotto forma di ditta individuale ed il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente).

Gli spazi di supporto all’attività sono presenti solamente in alcuni casi e la dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 9 – Imprese che operano in appalto nell’ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 347

Questo cluster è formato da imprese che operano in appalto (95% della produzione) nell’ambito dei lavori pubblici (90% della produzione).

La maggior parte della produzione (86%) è realizzata in proprio ed è frequente l’affidamento a terzi di parte dei lavori (24% della produzione per il 59% delle imprese).

Nell’attività sono impiegati 6 addetti (5 dei quali dipendenti) e gli spazi di supporto all’attività sono costituiti da 53 mq di uffici nel 45% dei casi e da 158 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 27%.

La natura giuridica più frequente è la forma individuale (58% del totale).

Coerentemente con l’ambito di svolgimento dell’attività, in alcuni casi i soggetti del cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 13% delle imprese partecipa a 2 associazioni temporanee di impresa ed il 7% ad un consorzio).

La clientela è rappresentata soprattutto da Enti Pubblici Territoriali (53% dei ricavi) e, in misura inferiore, da soggetti privati, “altre imprese” e imprese di costruzione o imprese immobiliari.

La dotazione di beni strumentali comprende: un motocompressore nel 39% dei casi, un mini escavatore nel 36%, una terna nel 33%, 2 pompe d’acqua nel 32%, 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 29%, 1-2 motosaldatrici nel 21%, ed un dumper nel 18%.

Si segnala infine che l'11% delle imprese sostiene più di 5.400 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 10 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito della riqualificazione e recupero

Numerosità: 170

In questo cluster sono raggruppate imprese che svolgono in subappalto (86% della produzione) interventi di riqualificazione e recupero (89% della produzione).

I lavori vengono perlopiù effettuati in proprio (91% della produzione).

La committenza è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (73% dei ricavi per il 26% dei soggetti), "altre imprese" (66% per il 27%) e soggetti privati (44% per il 27%).

Si tratta di imprese di ridotte dimensioni, organizzate nell'81% dei casi in forma individuale, che si avvalgono di 2-3 addetti (1-2 dei quali dipendenti) e che solo in alcuni casi dispongono di spazi di supporto all'attività.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 11 – Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 292

L'elemento che caratterizza questo cluster è la specializzazione delle imprese nell'attività di movimento terra (90% della produzione).

La quasi totalità dei lavori è realizzata direttamente dall'impresa (97% della produzione).

Per quanto riguarda la committenza, non si segnala nessuna concentrazione dei ricavi su alcun segmento particolare.

La maggior parte dei soggetti è organizzata in forma individuale (81% del totale) ed il numero di addetti è pari a 2 (nel 45% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Gli spazi a supporto dell'attività sono presenti solamente in pochi casi.

La dotazione di beni strumentali comprende un escavatore gommato o cingolato, una terna, un mini escavatore nel 47% dei casi ed una pala caricatrice nel 20%.

Cluster 12 – Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 35

Questo cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, presentano una struttura più articolata, sia in termini di spazi a supporto dell'attività (164 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 108 mq di uffici), sia in termini di numerosità degli addetti (21, dei quali 20 dipendenti). La natura giuridica largamente adottata è la forma societaria (di capitali nell'80% dei casi e di persone nel 14%).

L'attività viene svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (36% della produzione) e dei lavori pubblici (24%). Da evidenziare che il 49% dei soggetti effettua lavori nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (34% della produzione) e che il 40% effettua interventi di riqualificazione e recupero (33%).

La modalità di acquisizione dei lavori è prevalentemente in appalto (69% della produzione) e la realizzazione viene svolta, per il 76% della produzione, direttamente dalle imprese del cluster.

In alcuni casi le imprese appartenenti al cluster ricorrono a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 31% dei soggetti partecipa a 4 associazioni temporanee di impresa ed a 3 consorzi).

Per quanto riguarda la clientela non si segnala una particolare concentrazione dei ricavi su nessun segmento particolare.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 1-2 gru a torre, un mini escavatore, un motocompressore, 1-2 pompe d'acqua, un escavatore gommato cingolato, un'autogru, 1-2 carrelli elevatori

ed una motosaldatrice nel 46% dei casi, una sabbiatrice e 2 dumper nel 43%, una mini pala caricatrice e 2 terna nel 40%, 1-2 autobetoniere nel 34%, una pala caricatrice nel 31%, una gru automontante nel 26%, 2 rulli compressori o vibranti e 2 costipatori nel 23%.

Si segnala infine che il 20% delle imprese sostiene quasi 4.400 euro di costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 13 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia abitativa e non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 101

Le imprese raggruppate in questo cluster operano in subappalto (69% della produzione) nell'ambito dell'edilizia privata di nuova costruzione, sia non abitativa (51% della produzione) che abitativa (26%).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (87% della produzione).

La clientela è formata da imprese di costruzione o imprese immobiliari (71% dei ricavi per il 43% dei soggetti), "altre imprese" (44% per il 35%) e da soggetti privati (23% per il 26%).

Nella maggior parte dei casi si tratta di ditte individuali (69% del totale) ed il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 4 (3 dei quali dipendenti).

A supporto dell'attività edile le imprese del cluster dispongono principalmente di 40 mq di locali destinati ad uso ufficio nel 26% dei casi.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 14 – Imprese specializzate nella costruzione di tetti e coperture e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 52

Per le imprese che fanno parte del cluster in oggetto si occupano della costruzione o posa in opera di tetti e coperture (28% della produzione) e dell'impermeabilizzazione di tetti e terrazze (27%).

La realizzazione delle commesse avviene quasi interamente in proprio (97% della produzione).

L'attività viene svolta nei confronti di soggetti privati (30% dei ricavi), "altre imprese" (36% dei ricavi per il 42% dei contribuenti), imprese di costruzione o imprese immobiliari (45% per il 25%), e di condomini (17% per il 23%).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala solamente la disponibilità di 22 mq per un quarto delle imprese.

La distribuzione per natura giuridica evidenzia la prevalenza della ditta individuale (75% del totale); il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 15 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dei lavori pubblici

Numerosità: 128

In questo cluster sono raggruppate imprese che operano nell'ambito dei lavori pubblici (88% della produzione) prevalentemente in subappalto (72% della produzione).

La quasi totalità della produzione (90%) deriva dal coinvolgimento diretto dell'impresa.

I committenti dei lavori sono imprese di costruzione o imprese immobiliari (80% dei ricavi per il 31% dei soggetti), Enti Pubblici Territoriali (54% per il 22%) e "altre imprese" (61% per il 17%).

Nell'attività sono coinvolti 3 addetti (2 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese (62% del totale) è quella individuale.

Gli spazi a supporto dell'attività consistono solamente di 46 mq di uffici in un quarto circa dei casi.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la disponibilità di 1-2 escavatori gommati o cingolati nel 33% dei casi, un mini escavatore nel 26% e di una terna nel 20%.

Cluster 16 – Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 63

Le imprese di questo cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (83% della produzione).

La quasi totalità del processo di costruzione avviene in proprio (93% della produzione).

I committenti sono soprattutto Enti Pubblici Territoriali (40% dei ricavi) e, in misura inferiore, imprese di costruzione o imprese immobiliari, “altre imprese” e soggetti privati.

Nell’attività sono coinvolti 9 addetti (8 dei quali dipendenti) e la natura giuridica è soprattutto la forma societaria (di capitali nel 46% dei casi e di persone nel 13%).

Le strutture a supporto dell’attività comprendono 48 mq di uffici e, nel 25% dei casi, 333 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

In alcuni casi l’impresa ricorre a forme di collaborazione con altre imprese (in particolare il 22% dei soggetti partecipa a una associazione temporanea di impresa ed il 10% ad un consorzio).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: una terna, un rullo compressore o vibrante, una pompa d’acqua, 2 escavatori gommati o cingolati, 2 mini escavatori nel 48% dei casi, un motocompressore nel 44%, una pala caricatrice ed una motosaldatrice nel 46%, 1-2 dumper nel 30%, un costipatore nel 27%, un grader nel 25%, una fresa semovente per asfalto, una macchina finitrice ed una mini pala caricatrice nel 22%, una macchina spruzzatrice ed un’autobetoniera nel 21%, una perforatrice idraulica o pneumatica ed un’autogru nel 19%.

Si segnala infine che il 13% dei soggetti sostiene quasi 6.700 euro di costi per l’ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

Cluster 17 – Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese edili)

Numerosità: 50

Questo cluster è formato da contribuenti che lavorano in proprio, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, e che dipendono in maniera significativa dal committente principale (79% della produzione) rappresentato da imprese di costruzione (97% della produzione).

La maggior parte della produzione (61%) è effettuata nell’ambito dell’edilizia abitativa privata di nuova costruzione; il 26% delle imprese opera nei lavori complementari (91% della produzione) ed il 20% ottiene il 52% della produzione da interventi di riqualificazione e recupero.

I lavori sono acquisiti soprattutto in subappalto (69% della produzione).

Coerentemente con la peculiarità del cluster, il 90% dei soggetti è organizzato in forma individuale.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 18 – Imprese specializzate nella demolizione e preparazione del cantiere edile

Numerosità: 75

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella preparazione di cantieri e sgombero siti (37% della produzione), nei lavori di demolizione di edifici e altre strutture (la metà della produzione per il 48% delle imprese) e nei lavori di microdemolizione (41% per il 33% dei soggetti).

L’attività viene svolta quasi interamente in proprio (98% del totale).

La committenza è diversificata e comprende: soggetti privati (43% dei ricavi per il 33% dei soggetti), “altre imprese” (57% per il 31%) ed imprese di costruzione o imprese immobiliari (64% per il 29%).

Gli spazi a supporto dell’attività sono formati principalmente da 27 mq di locali destinati ad uso ufficio nel 20% dei casi.

Le imprese del cluster, organizzate nel 79% in forma di ditta individuale, si avvalgono di 2 addetti (uno dei quali dipendente).

Tra i beni strumentali si rileva la presenza di una terna nel 28% dei casi e di 2 escavatori gommati o cingolati ed un mini escavatore per il 25% delle imprese.

Cluster 19 – Imprese che operano in subappalto nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione

Numerosità: 68

Questo cluster è formato da imprese che operano in subappalto (95% della produzione) nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (95% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (89% della produzione).

La clientela è formata perlopiù da imprese di costruzione o imprese immobiliari (92% dei ricavi per il 34% dei soggetti) e da "altre imprese" (72% per il 29%).

Nell'attività sono coinvolti 4 addetti (3 dei quali dipendenti) e la natura giuridica adottata più di frequente è quella individuale (76% del totale).

Gli spazi a supporto all'attività sono costituiti principalmente da 21 mq di locali destinati uso ufficio per il 25% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 20 – Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione e perforazione

Numerosità: 37

Il cluster in oggetto comprende imprese che ottengono la metà della produzione svolgendo lavori di fondazione e palificazione; il 43% dei soggetti, inoltre, effettua in modo prevalente (87% della produzione) lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico o geologico.

I lavori vengono realizzati principalmente in proprio (96% della produzione).

La clientela è formata da soggetti privati (31% dei ricavi per il 24% dei soggetti), "altre imprese" e imprese di costruzione o imprese immobiliari (rispettivamente il 52% ed il 50% della produzione per il 22% delle imprese).

Gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti principalmente da 38 mq uffici per il 32% delle imprese.

La natura giuridica riscontrabile più di frequente è la ditta individuale (62% del totale) ed il numero di addetti è pari a 3 (2 dei quali dipendenti).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1-2 motocompressori nel 46% dei casi, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 30%, una trivella nel 27%, 2 pompe d'acqua ed una motosaldatrice nel 22%, una sonda nel 21% ed un escavatore gommato o cingolato nel 19%.

Cluster 21 – Imprese che operano in appalto nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica

Numerosità: 34

Le imprese di questo cluster operano in appalto (98% della produzione) nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (86% della produzione).

Il 73% della produzione viene realizzata direttamente dai soggetti del cluster.

La natura giuridica adottata più di frequente è la forma societaria (di capitali nel 29% dei casi e di persone nel 26%) ed il numero di addetti è pari a 4-5 (4 dei quali dipendenti).

La clientela, comprende Enti Pubblici Territoriali, soggetti privati, "altre imprese" e condomini.

Le superfici a supporto dell'attività sono formate soprattutto da 47 mq di uffici per il 44% delle imprese.

La dotazione di beni strumentali è poco significativa.

Cluster 22 – Imprese specializzate nello scavo di pozzi d’acqua

Numerosità: 22

Le imprese di questo cluster sono specializzate nello scavo di pozzi d’acqua (92% della produzione) realizzato quasi interamente in proprio.

La clientela è formata perlopiù da “altre imprese” (29% dei ricavi), soggetti privati (24%) e da imprese di costruzione o imprese immobiliari (43% dei ricavi per il 23% dei soggetti).

Si tratta soprattutto di soggetti organizzati in forma individuale (68% del totale) e il numero di addetti è pari a 2 (uno dei quali dipendente). Gli spazi a supporto dell’attività sono costituiti da 194 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 23% dei casi e 32 mq di locali destinati ad uso ufficio per un terzo circa delle imprese.

La dotazione di beni strumentali comprende: una trivella, un motocompressore, 2 perforatrici idrauliche o pneumatiche nel 41% dei casi, una sonda e 2 motosaldatrici nel 36% e 2 pompe d’acqua nel 32%.

Cluster 23 – Imprese specializzate nel montaggio e installazione di prefabbricati

Gruppo omogeneo non descritto per insufficiente numero di soggetti.

SUB ALLEGATO 11.20.D - VALORI SOGLIA PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE**REGIONE SARDEGNA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione Soglia massima	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	14,51	30,00	66,00
2	Tutti i soggetti	14,79	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	13,22	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	11,77	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	9,05	29,00	64,00
6	Tutti i soggetti	12,12	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	13,88	29,00	64,00
8	Tutti i soggetti	12,76	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	13,66	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	11,87	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	13,32	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
13	Tutti i soggetti	11,01	28,00	62,00
14	Tutti i soggetti	11,85	24,00	53,00
15	Tutti i soggetti	12,58	28,00	62,00
16	Tutti i soggetti	14,60	26,00	57,00
17	Tutti i soggetti	10,03	27,00	59,00
18	Tutti i soggetti	14,70	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	12,57	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
21	Tutti i soggetti	99999	99999	99999
22	Tutti i soggetti	99999	99999	99999

SUB ALLEGATO 11.20.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

REGIONE SARDEGNA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	22,44	200,00	1,07	99999
2	Tutti i soggetti	19,59	100,00	1,11	99999
3	Tutti i soggetti	17,48	90,00	1,14	99999
4	Tutti i soggetti	16,73	100,00	1,10	99999
5	Tutti i soggetti	18,06	90,00	1,12	99999
6	Tutti i soggetti	15,54	80,00	1,12	99999
7	Tutti i soggetti	18,76	110,00	1,11	99999
8	Tutti i soggetti	16,86	80,00	1,10	99999
9	Tutti i soggetti	23,14	110,00	1,06	99999
10	Tutti i soggetti	16,49	80,00	1,19	99999
11	Tutti i soggetti	20,50	100,00	1,27	99999
12	Tutti i soggetti	34,05	110,00	1,06	99999
13	Tutti i soggetti	20,64	90,00	1,12	99999
14	Tutti i soggetti	20,19	90,00	1,14	99999
15	Tutti i soggetti	21,45	100,00	1,10	99999
16	Tutti i soggetti	26,39	110,00	1,09	99999
17	Tutti i soggetti	15,78	80,00	2,46	99999
18	Tutti i soggetti	18,75	90,00	1,26	99999
19	Tutti i soggetti	19,29	100,00	1,14	99999
20	Tutti i soggetti	18,75	90,00	1,12	99999
21	Tutti i soggetti	22,96	110,00	1,07	99999
22	Tutti i soggetti	21,77	100,00	1,29	99999

SUB ALLEGATO 11.20.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA
REGIONE SARDEGNA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sul valore della produzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	14,51	30,00	66,00
2	Tutti i soggetti	14,79	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	13,22	24,00	53,00
4	Tutti i soggetti	11,77	30,00	66,00
5	Tutti i soggetti	9,05	29,00	64,00
6	Tutti i soggetti	12,12	30,00	66,00
7	Tutti i soggetti	13,88	29,00	64,00
8	Tutti i soggetti	12,76	28,00	62,00
9	Tutti i soggetti	13,66	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	11,87	29,00	64,00
11	Tutti i soggetti	13,32	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	12,18	27,00	59,00
13	Tutti i soggetti	11,01	28,00	62,00
14	Tutti i soggetti	11,85	24,00	53,00
15	Tutti i soggetti	12,58	28,00	62,00
16	Tutti i soggetti	14,60	26,00	57,00
17	Tutti i soggetti	10,03	27,00	59,00
18	Tutti i soggetti	14,70	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	12,57	30,00	66,00
20	Tutti i soggetti	14,21	25,00	55,00
21	Tutti i soggetti	12,13	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	12,13	26,00	57,00

SUB ALLEGATO 11.20.G - COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI
REGIONE SARDEGNA

**Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Sardegna
	Coefficiente
1	1,0792
2	1,1085
3	1,1037
4	1,1315
5	1,0821
6	1,0792
7	1,0874
8	1,0962
9	1,0411
10	1,1019
11	1,1741
12	1,0924
13	1,1147
14	1,0419
15	1,2307
16	1,0274
17	1,1673
18	1,1532
19	1,0907
20	1,2315
21	1,1105
22	1,0289

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi agli ammortamenti per beni mobili strumentali**

Regione	Coefficiente
Sardegna	3,1859

**Coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi
da applicarsi ai Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza
di contratti di locazione finanziaria**

Regione	Coefficiente
Sardegna	0,9780

SUB ALLEGATO 11.20.I - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO – REGIONE SARDEGNA

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1210	1,0360	1,1651	1,1474	-	1,1000	1,0235	-	1,0199	1,0189	1,0944
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	0,1509	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9959	1,0491	1,0533	1,0863	1,1120	-	1,0512	-	-	1,0962	1,2115
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	1,1597	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	1,0429	-	-	1,0026	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	1,0916	1,1146	1,1522	1,1848	-	-	1,1281	-	-	1,1140	1,1397
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	40.481,7528	41.457,3184	34.200,9049	38.822,1640	33.566,7310	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	104,8562	-	-	158,0796	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	140,2935	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	110,8556
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	126,0259	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	1,2244	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	1,0771	-	-	1,0421	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	0,1572	0,1021	-	0,2047	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2461	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	0,2254	-	0,1661	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	5,261,6175	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	11,691,3968	10,853,9538	-	12,813,1143	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	12,069,9765	-	13,458,2001	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	1,1026	0,5917	1,0362	0,8078	1,0240	1,1673	1,1535	1,0902	1,2315	1,1105	1,0273
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle quotazioni immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,8	-	-	-	5,7127	-	-	-	-	-	-	-
(COSTI TOTALI + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) elevato a 0,9	-	2,0433	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	91,1980	148,6956	-	-	-	-	142,8181	-	85,6490	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	192,3017	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

VARIABILE	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	226,8826		-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	142,3352
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond5) e 10.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond05) e 1.000] elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000] ^(*)	-	-	-	-	-	-	0,1725	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 10.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond1) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond2) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	9.968,3146	-	-
[Logaritmo in base 10 di [Valore massimo tra (Valore beni strumentali mobili * fattore_pond3) e 1.000]], differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante ^(*)	-	-	-	-	-	-	10.663,8326	-	-	-	-

Dove:

- Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo = valore massimo tra (Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) e 0;
- COSTI TOTALI = Costo del materiale impiegato + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Nella stima dei ricavi si utilizza un fattore correttivo (FC) che interviene come fattore di abbattimento di tutte le variabili ad esclusione della variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Per il calcolo di fattore_pond vedi nota

NOTA PER IL CALCOLO DI FATTORE_POND

$\text{fattore_pond05} = (0,5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

se fattore_pond05 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond05 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond1} = (1 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

se fattore_pond1 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond1 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond2} = (2 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

se fattore_pond2 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond2 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond3} = (3 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

se fattore_pond3 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond3 viene posto pari a uno

$\text{fattore_pond5} = (5 * \text{"Costi"}) / (\text{Valore beni strumentali mobili} (*))$

se Valore beni strumentali mobili è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

se fattore_pond5 è maggiore di uno oppure è uguale a zero fattore_pond5 viene posto pari a uno

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

"Costi" = valore massimo tra (Costo del materiale impiegato e 0) + Costo per la produzione di servizi + Altri costi per servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)